



 **UISP**_{aps}
sportpertutti

BILANCIO SOCIALE UISP_{APS}



2020-2021



UISP – Unione Italiana Sport Per tutti Associazione di Promozione Sociale (in breve UISP APS)

Anno di Fondazione: 1948

Sede Legale: Largo Nino Franchellucci, 73 - 00155 Roma

Codice Fiscale: 97029170582

Tel. 06.439841

Fax 06.43984320

E-mail: uisp@uisp.it

www.uisp.it

RICONOSCIMENTI e PROTOCOLLI

Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale con riconoscimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI

Ente di Promozione Sportiva Paraolimpica riconosciuto dal CIP

Rete Associativa Nazionale

Riconoscimento del Ministero dell'Interno

Riconoscimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DAP)

Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DGM)

Ente accreditato Servizio civile

Iscrizione Registro associazioni ed enti che svolgono attività nella lotta alle discriminazioni (DPO)

Iscrizione al Registro delle associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati

Protocollo d'intesa con il Ministero della Salute

Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Protocollo d'intesa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani

Accordo con il Consiglio Italiano Rifugiati

Protocolli d'intesa con Parchi, Aree protette e Riserve marine



INDICE

Lettera agli Stakeholder.....	4
Introduzione.....	6
Nota metodologica.....	7
PARTE PRIMA - IDENTITÀ UISP.....	9
- Identità e valori.....	10
- La storia di UISP: sport sociale per tutti.....	11
- Governance.....	13
- Integrità di UISP e ruolo degli organi di controllo e di garanzia.....	16
- Mappa di distribuzione sul territorio.....	17
PARTE SECONDA - LE PRINCIPALI ATTIVITÀ.....	19
Le attività.....	20
Gli stakeholders.....	21
Mappa degli stakeholder e analisi di materialità.....	21
Soci e modalità di consultazione.....	38
Servizi e vantaggi per i soci.....	39
Attività di comunicazione.....	42
PARTE TERZA - UISP E IL CAPITALE SOCIALE E CULTURALE.....	45
Lavoratori e gestione delle risorse umane.....	46
Formazione delle risorse umane.....	48
I volontari.....	50
Salute e sicurezza.....	50
Gli infortuni e la copertura assicurativa degli associati.....	51
Salute e sicurezza al tempo del Covid.....	52
Manifestazioni nazionali.....	53
Campionati e rassegne nazionali UISP.....	58
Manifestazioni uisp in occasione di giornate nazionali e internazionali.....	59
Altre attività e iniziative a rilevanza nazionale.....	61
Campagne e progetti.....	62
Scuola, ricerca, formazione.....	70
PARTE QUARTA - UISP E IL CAPITALE AMBIENTALE.....	71
L'impegno di UISP a favore dell'ambiente.....	72
Iniziative a ridotto impatto ambientale.....	73
PARTE QUINTA - UISP E IL CAPITALE ECONOMICO.....	75
Analisi quantitativa e bilancio economico.....	77
- I progetti.....	80
- Patrimonio netto.....	82
- Fondi vincolati.....	82
- Fondi per rischi ed oneri.....	82
Partecipazioni, società controllate.....	84
PARTE SESTA - UISP E L'EMERGENZA COVID.....	87
APPENDICI.....	93
Appendice 1 - Comitati regionali e territoriali UISP.....	93
Appendice 2 - Riunioni organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio.....	96
Appendice 3 - Tabella di riepilogo contenuti di Bilancio e relative linee guida nazionali.....	97
Appendice 4 - Relazione organo di controllo.....	98

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Questo secondo Bilancio sociale dell'UISP Aps, il primo redatto nel nuovo mandato sociale 2021-2025, consolida la convinta volontà dell'Associazione nel voler rendere sempre più evidente il proprio contributo in quanto ente del terzo settore, che ha voluto cogliere, sin da subito, le opportunità della relativa riforma legislativa, rafforzando il riconoscimento di associazione di promozione sociale e sportiva con la prerogativa di rete associativa nazionale.

L'UISP, sin dalla sua costituzione, ha voluto offrire, come corpo intermedio ben radicato nella vita sociale del Paese, un contributo significativo alle comunità territoriali, attenta che fosse sempre coerente con i propri valori fondativi e identitari.

L'impegno ad estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini ha messo in evidenza quanto lo sport per tutti rappresenti un bene sociale che attraversa tutte le età della vita e che interessa la salute, l'educazione, l'inclusione, l'integrazione e la coesione delle comunità territoriali.

Il Bilancio Sociale UISP 2020-2021 segue scrupolosamente le linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del terzo settore, stabilite dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019. In questa seconda edizione il documento rafforza la mappatura dei portatori di interesse e l'analisi di materialità, aggiungendo come tema centrale quello della sostenibilità, focalizzando l'attenzione su come le nostre attività contribuiscano alla realizzazione di un rinnovato modello di sviluppo continuando ad avere a riferimento i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

È evidente come l'esercizio sociale in esame risenta della perdurante emergenza pandemica. Se da un lato il Bilancio sociale evidenzia le difficoltà affrontate, la diminuzione degli iscritti, il calo delle attività in presenza, dall'altro consegna una nitida fotografia di un livello associativo, che anche grazie alle scelte particolarmente oculate in termini di gestione delle risorse assunte negli anni precedenti, presenta una buona tenuta economico-finanziaria, segno di una infrastrutturazione solida.

La redazione del Bilancio sociale non costituisce per noi un evento singolo, ma, bensì, un percorso continuativo e partecipativo che sistematizzerà sempre di più nel corso degli esercizi.

L'impatto valutato nel Bilancio ha lo scopo di fornire indicazioni all'UISP su come migliorare la ricaduta delle proprie azioni sulle comunità e su come incontrare, sempre con maggiore adeguatezza, le aspettative dei propri stakeholder esterni ed interni, fornendo loro ulteriori dati, quantitativi e qualitativi, sull'operato associativo. Un modello che abbiamo messo a disposizione anche dei Comitati nella redazione del proprio bilancio, con indicatori confrontabili, nello spazio e nel tempo, per ricercare quella coerenza indispensabile per una associazione complessa ed ampia come è l'UISP.

Tante sono le sfide future che ci attendono, auspicando di lasciarci alle spalle quanto prima l'emergenza sanitaria, che in questi ultimi due anni ha acuito la già pesante crisi economica e sociale esistente ed ha accelerato l'emersione di nuovi bisogni, la crescita di disuguaglianze, di diritti negati. Una situazione che richiede risposte ed interventi sempre più efficaci anche da parte di corpi intermedi di cittadinanza attiva quali l'UISP, che, a partire dai livelli territoriali della propria rete associativa nazionale di promozione sociale e sportiva, persegue nette finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Continueremo quindi a rafforzare il nostro impegno, in piena aderenza al quadro normativo dato dalla riforma legislativa del Terzo settore, in percorsi di co-programmazione e co-proget-

tazione, in cui i diritti dei cittadini, i loro bisogni, le loro aspirazioni, siano sempre più al centro di uno sforzo congiunto di condivisione di responsabilità tra enti pubblici ed enti di terzo settore, chiamati a programmare, progettare e agire congiuntamente a favore delle proprie comunità di riferimento, utilizzando appunto i dispositivi di amministrazione condivisa previsti dal Codice del Terzo Settore, per assicurare diritti e rispondere ai bisogni dei cittadini.

Nel frattempo, nei prossimi mesi, continueremo altresì a mettere in evidenza, in tutte le sedi istituzionali, come sia necessario creare le condizioni strategiche, politiche e normative per la nascita di un nuovo panorama normativo e sistemico della promozione sportiva nel nostro Paese, che possa eliminare le palesi incongruità del sistema tuttora esistenti e valorizzare il ruolo determinante e strategico dello sport sociale e di base, attraverso quelle che sono le principali protagoniste: le associazioni e le società sportive, rimuovendo le sperequazioni e le asimmetrie con lo sport di prestazione e le risorse economiche messe a disposizione.

Continueremo a farci carico di ciò fino a quando questi risultati non saranno raggiunti, credendo fino in fondo al bisogno trasformativo ed emancipativo che la promozione dello sport sociale merita.

Ci impegniamo quindi a fare tutto questo, raccontandolo, sempre con maggiore efficacia, attraverso il Bilancio sociale, con il supporto prezioso dell'Istituto di Management della Scuola Superiore sant'Anna di Pisa, che cogliamo l'occasione per ringraziare sentitamente.

Piedi ben piantati per terra e testa alta.
Sempre avanti, c'è bisogno di tutti NOI!

Tiziano Pesce
Presidente nazionale

INTRODUZIONE

Il documento che presentiamo è una rinnovata edizione del Bilancio Sociale, con cui UISP consolida il percorso già avviato di rendicontazione pubblica della propria attività.

Il Bilancio Sociale non deve intendersi come il mero adempimento di un obbligo normativo previsto dal Codice che disciplina gli Enti del Terzo Settore, ma piuttosto come un'importante opportunità per far conoscere ed apprezzare il grande impegno messo in campo da parte del sodalizio per continuare nella promozione dello sport sociale e popolare e, più in generale, dell'attività fisica come grande volano per migliorare la salute e la qualità della vita delle persone, di tutte le età e abilità, anche nella difficoltà della fase storica che stiamo attraversando.

Il Bilancio Sociale UISP 2020 – 2021 è una fotografia aggiornata delle attività svolte e dell'impegno profuso nel corso del periodo preso a riferimento (01/09/2020 – 31/08/2021), che testimonia il grande sforzo di resilienza del movimento sportivo nonostante le complessità che il periodo pandemico ha costretto ad affrontare.

Questa nuova pubblicazione non rappresenta un semplice aggiornamento dell'edizione passata, ma la conferma della volontà di UISP di aprirsi all'ascolto, confrontandosi al proprio interno con la governance sia all'esterno coinvolgendo i propri portatori di interesse.

Questo obiettivo è stato raggiunto grazie all'invio di specifici questionari agli stakeholder interni ed esterni all'Uisp, che hanno permesso di realizzare per la prima volta un'attenta analisi di materialità, per individuare i principali aspetti di interesse, sui quali concentrare per il futuro le attività.

Le priorità messe a fuoco riguardano sia gli aspetti prettamente collegati al rispetto dell'ambiente e alla necessità di organizzare manifestazioni sempre più sostenibili, con grande attenzione al tema della prevenzione della produzione dei rifiuti e alla gestione degli stessi in chiave sempre più green, sia al tema del rispetto della parità di genere e dei diritti delle persone, affinché lo sport sia volano di educazione all'inclusione e integrazione delle persone.

Il bilancio sociale Uisp mette in luce il valore sociale dello sport e l'impatto che genera in termini di salute, socialità, diritti. È un contributo ad una nuova cultura dello sport nel nostro Paese e risponde ad una crescente domanda di informazioni veritiere e trasparenti, che riguardano i risultati raggiunti e gli orizzonti futuri.

Questo processo di ascolto sarà maggiormente rafforzato nelle future edizioni del bilancio e diventerà uno strumento fondamentale per migliorare l'azione di UISP quale soggetto protagonista della sfida della transizione ecologica, digitale, economica e sociale nel panorama sportivo nazionale.

Rivolgiamo un sentito ringraziamento a tutti e a tutte coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo bilancio sociale UISP.

Enrica Francini
*Dipartimento Sostenibilità e Risorse,
Bilancio e Servizi*

Sara Vito
*Bilancio Sociale e
Transizione Ecologica*

Ivano Maiorella
Comunicazione e Stampa

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è uno strumento che si affianca al bilancio d'esercizio delle imprese, degli enti locali e delle associazioni con l'obiettivo di fornire un quadro sintetico, chiaro e trasparente delle attività condotte rispetto al loro impatto sociale nei confronti dei propri stakeholders.

Allo stesso modo, in risposta agli obblighi di trasparenza e informazione, cui la Riforma ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore (ETS), il decreto adottato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019, mette in luce gli obiettivi perseguiti, dettando disposizioni volte ad individuare i contenuti del Bilancio Sociale come strumento di rendicontazione, attraverso il quale gli associati, i non associati e le istituzioni possano trarre informazioni utili a valutare l'operato dell'ente e i risultati raggiunti.

UISP APS (di seguito per brevità UISP) è riconosciuta come Ente del Terzo Settore (ETS) in qualità di Associazione di Promozione Sociale (APS).

UISP in quanto membro del Forum Terzo settore si è impegnata a far proprie le novità introdotte dall'attuazione della Legge Delega 106/2016. Ha perciò adottato un nuovo Statuto Nazionale (approvato nel giugno 2019) e come realtà di rete associativa nazionale ha deliberato uno statuto tipo per i suoi livelli (Comitati regionali e territoriali). Ha adottato il Codice di Qualità ed Autocontrollo sulla base delle Linee Guida prodotte dal Forum.

In ottemperanza alla normativa del Codice del Terzo Settore, la UISP quale ETS che ha registrato ricavi/rendite/proventi/entrate superiori a 1 milione di euro (art. 14 D.lgs n. 117/2017) redige e depositerà presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) il proprio Bilancio Sociale.

Nell'annualità 2020-2021, UISP rinnova il proprio impegno e propone questa seconda edizione aggiornata del proprio Bilancio Sociale redatto secondo le specifiche Linee guida dedicate agli enti del Terzo Settore. In ottica di miglioramento continuo, la presente versione di Bilancio Sociale riporta gli esiti dell'analisi di materialità e il percorso fatto per coinvolgere i portatori di interesse, con l'intenzione di ampliare ancora di più il loro numero con la prossima edizione del bilancio sociale stesso.

In conformità con tali direttive, nel presente documento sono descritti l'identità di UISP, le principali attività e campagne svolte, il capitale sociale e culturale, ovvero il contributo alla società da parte dei soci, il capitale ambientale, in termini di impegno per la limitazione dell'impatto delle attività dell'ente e quello economico, con il conto economico e alcuni indicatori del Bilancio di Esercizio.

Ad ogni capitolo saranno associati alcuni dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDGs). UISP, nel suo impegno pluriennale ha dimostrato una spiccata sensibilità verso i temi sopra descritti e rappresenta, in molti casi, un esempio di coerenza e applicazione degli stessi.

Allo stesso modo, nella descrizione delle attività, è inclusa una riflessione sulle 5P, ovvero un modello, adottato anche dalla Strategia Italiana di Sostenibilità, che rielabora i contenuti de-

gli SDGs sulla base delle loro aree di impatto. Le 5 “P” nello specifico rappresentano: Persone, Prosperità, Pace, Partnership e Pianeta.

UISP, con le proprie attività a forte valenza sociale, garantisce un contatto diretto con la comunità e le realtà locali, rispondendo ai bisogni territoriali dei propri stakeholders.

Secondo tale approccio metodologico, il Bilancio Sociale è rivolto a tutti i “portatori di interesse”, ovvero a tutti coloro con cui l’ente entra in contatto a partire da i propri livelli di rete associativa e degli enti affiliati soci e volontari per proseguire con dipendenti, collaboratori, istituzioni pubbliche, reti sociali, media, comunità locali e nazionali e fornitori.

Il Bilancio Sociale ha l’obiettivo di evidenziare le ragioni per cui si sostengono o si sono sostenuti determinati investimenti di risorse ed energie, di descrivere, in pratica, l’identità, gli obiettivi e le azioni dell’ente.

Data la contingenza emergenziale a partire dal marzo 2020 e la diffusione della pandemia derivante dal virus Covid-19 proseguita per tutto il periodo di rendicontazione ed oltre, il seguente documento prevede anche l’illustrazione delle misure di prevenzione adottate dall’UISP in occasione delle attività, manifestazioni ed eventi che l’ente ha potuto organizzare, promuovere e svolgere in ottemperanza alle disposizioni dei DPCM e applicando i relativi protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

Un capitolo conclusivo racchiude in modo trasversale le misure assunte per limitare gli effetti la pandemia e per sostenere il proprio corpo associativo.

Ad ogni capitolo sarà, infine, associato il corrispondente articolo del documento “Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore”.

Edizione del Bilancio Sociale UISP	Seconda
Periodo di rendicontazione	01/09/2020-31/08/2021
Periodicità di rendicontazione	Annuale
Framework di rendicontazione utilizzata	Per capitali: Capitale Sociale- Capitale Ambientale- Capitale Economico; Per SDGs; Per Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore. (19A05100)
Perimetro di rendicontazione	Nazionale

L’Istituto di Management
Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa

¹ <https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2019/DM-04072019-Adozione-linee-guida-redazione-bilancio-sociale-enti-Terzo-settore.pdf>

Parte **Prima**
IDENTITÀ
UISP



IDENTITÀ UISP

ART.6.2
LINEE GUIDA
BILANCIO

IDENTITÀ E VALORI

UISP è un'Associazione Nazionale, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. Essa promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi (art.2 c.1 Statuto).

UISP è l'Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi.

Nell'ambito della rete associativa UISP, il livello Territoriale, definito Comitato Territoriale, è la sede della promozione e dello sviluppo delle attività e delle politiche dell'Associazione, attraverso il più ampio coinvolgimento degli associati del territorio di riferimento. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte regionali e nazionali e applica le norme e le direttive emanate dai livelli superiori. Rappresenta l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile sul territorio di riferimento e permette alla stessa di mantenere e fortificare il proprio rapporto di prossimità con i territori.

Il livello Regionale, definito Comitato Regionale è la sede responsabile del confronto e della concertazione delle esigenze dei Comitati Territoriali di riferimento. Ha il compito di favorire l'applicazione delle scelte strategiche dell'Associazione sul territorio garantendo la coerenza tra principi, finalità e metodi. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte nazionali applica e fa applicare le norme e direttive emanate a livello superiore. Rappresenta l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile regionale.

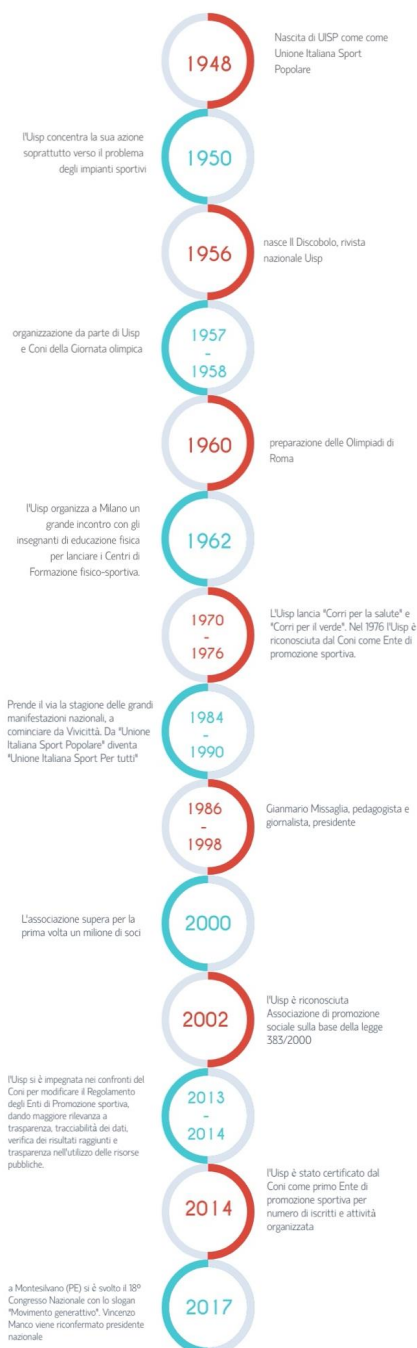
UISP, inoltre, assicura la corretta organizzazione e gestione delle attività sportive, il rispetto del "fair play", la decisa opposizione ad ogni forma di illecito sportivo, all'uso di sostanze e metodi vietati, alla violenza sia fisica che verbale, alla commercializzazione ed alla corruzione. Essa opera ricorrendo prevalentemente all'attività volontaria degli associati o delle persone aderenti agli associati collettivi e la sua attività è rivolta ai soci, relativi familiari e terzi. In particolare, promuove la pratica sportiva nella sua accezione ludico-motoria, non agonistica ed agonistica o competitiva, con finalità quindi formative e ricreative; la diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l'inclusione e la coesione; la funzione educativa dello sport sia nella crescita individuale che nella collettività; stili di vita attivi incentrati sul movimento quale fattore di promozione e prevenzione della salute.

UISP continua quindi a considerare con estrema attenzione i 17 Obiettivi ONU per lo Sviluppo Sostenibile, da raggiungere entro il 2030. Nel divario tra ricchezza concentrata e povertà relativa ed assoluta, che si allarga sempre di più, UISP opera predisponendo misure per una propria azione coerente, atte a garantire a tutti il diritto alla pratica sportiva, ottimizzando le risorse intercettate, con la consapevolezza che si è di fronte ad un profondo cambio di fase e ad una riorganizzazione dell'intero sistema sportivo nazionale.

LA STORIA DI UISP: SPORT SOCIALE PER TUTTI

TIMELINE

La storia di UISP in pillole



UISP nasce nel 1948 come Unione Italiana Sport Popolare. L'obiettivo iniziale è rendere lo sport un'attività popolare, renderlo accessibile a tutti indipendentemente dalla condizione economica e sociale. Nelle Olimpiadi della "rinascita" dopo la guerra, quelle del 1948 a Londra, l'Italia vince l'oro e l'argento nel lancio del disco, con Consolini e Tosi. Forse a loro, espressione dell'Italia proletaria e sportiva, è dedicata la scelta del discobolo come simbolo. In quegli anni, e in quelli immediatamente successivi, delegazioni UISP partecipano – insieme alle delegazioni di altre associazioni laiche e della sinistra – ai Festival Internazionali della Gioventù.

Intanto UISP comincia ad affermarsi come l'associazione autonoma dello sport popolare italiano e stabilisce rapporti soprattutto con la gemella FSGT in Francia, dando linfa vitale al rafforzamento della rete internazionale dello Csit. Negli anni '50 UISP concentra la sua azione soprattutto verso il problema degli impianti sportivi, con particolare riferimento al patrimonio dei beni dell'ex Gil (Gioventù Italiana del Littorio) che venivano affidati a privati anziché a finalità sociali e pubbliche. Nel 1956 nasce Il Discobolo, rivista nazionale UISP, che allinea firme importanti del giornalismo italiano, da Antonio Ghirelli in poi. Negli anni 1958 e '59 UISP è in prima fila, insieme al Coni, nell'organizzazione della Giornata olimpica. UISP collabora attivamente alla preparazione delle Olimpiadi di Roma del 1960, considerandole un'occasione per avvicinare le persone e il mondo della scuola alla pratica sportiva. In realtà, da questo punto di vista, l'appuntamento non risponderà alle aspettative. Anche la Gazzetta dello sport scrive, alla fine del 1961: "Non è successo niente di ciò che doveva avvenire: gli italiani continuano a fare gli spettatori dello spettacolo sportivo e i governanti continuano ad ignorare le esigenze dello sport".

Da quegli anni UISP lancia il Meeting dell'Amicizia di atletica leggera. Nel 1962 UISP organizza a Milano un grande incontro con gli insegnanti di educazione fisica per lanciare i Centri di Formazione fisico-sportiva. Lo sviluppo dei Centri – soprattutto in Toscana e in Emilia-Romagna - contribuisce a dare un autentico scossone all'immobilismo del sistema sportivo italiano. E si accompagna ad una continua azione sul tema dell'impiantistica sportiva: "la capillarizzazione degli impianti sportivi di base, specie se immersi nel verde, porta necessariamente ad una consapevolezza critica dello spettacolo sportivo. Quindi una pianificazione preventiva e dello sport e del tipo di impianti che occorrono si rende necessaria per portare avanti una politica sportiva autonoma, ossia libera dai condizionamenti imposti dall'industria sportiva" (G. Prasca su Il Discobolo, 1963). UISP contribuisce ad aprire delle contraddizioni nel mondo sportivo che rompono una sorta di "dorato isolamento". Queste critiche allo sport "ufficiale" sortiscono qualche positiva apertura: dalla spinta per la diffusione della pratica sportiva, nel 1968 nascono i Giochi della Gioventù e il Coni comincia a dimostrarsi disponibile ad azioni coordinate per la promozione dell'attività, soprattutto tra i giovani. Le fasi comunali

e territoriali dei Giochi, quelle più interessanti e partecipate a livello sociale – alle quali, in questa prima fase, UISP collabora fattivamente – dimostrano le carenze impiantistiche del Paese.

Negli anni '70 questo tipo di atteggiamento diventa ancor più forte arrivando a contrastare ogni forma di agonismo. UISP lancia “Corri per la salute” e “Corri per il verde”. Nel 1976 UISP è riconosciuta dal Coni come Ente di promozione sportiva. Da questo momento, per circa un decennio, durerà la fusione con l'Arci. A partire dalla metà degli anni '80 UISP – con maggior forza rispetto al passato – rivendica autonomia e soggettività per la propria missione associativa e per il ruolo sociale che esercita, sia all'interno del mondo sportivo, sia al di fuori. Prende il via la stagione delle grandi manifestazioni nazionali, a cominciare da Vivicità (1984). Nel 1990 UISP dà vita ad una rivoluzione lessicale, che riguarda sé stessa: nel Congresso nazionale di Perugia si decide di cambiare il nome, senza variare l'acronimo. UISP rimane UISP: da “Unione Italiana Sport Popolare” diventa “Unione Italiana Sport Per tutti”. Più aderente ad un movimento internazionale (Sport for all), più coerente con una mission che incrocia benessere e impegno sociale: diritti, ambiente, solidarietà. Inizia per UISP un percorso nuovo di ricerca metodologica, formativa e organizzativa: come costruire lo “sport a tua misura”?

Molto si deve alla spinta di Gianmario Missaglia, pedagogista e giornalista, presidente dal 1986 al 1998. “Anche nello sport puoi scegliere la tua via. E soprattutto puoi scegliere una nuova frontiera dell'impegno sociale e civile: per la pace, per l'ambiente, per l'inclusione. Senza rinunciare all'idea di gareggiare, se ti piace. Sapendo vincere, se vinci. Sapendo perdere, se perdi. Senza sentirti sconfitto” (Gianmario Missaglia). La continua crescita quantitativa e organizzativa dell'associazione (che nel 2000 superò il milione di soci) testimonia la forza e la modernità di queste idee. Nel 2002 UISP è riconosciuta Associazione di promozione sociale sulla base della legge 383/2000. In questi anni recenti UISP ha accentuato la sua richiesta per una riforma del sistema sportivo, per la valorizzazione della funzione sociale dello sport e per una maggiore attenzione ai problemi delle società sportive del territorio.

Nel 2013, al Congresso Nazionale di Chianciano, l'UISP presenta un'autoriforma del modello organizzativo. Le Leghe di attività non sono più sedi autonome con propri percorsi elettivi ed i Comitati territoriali, per essere riconosciuti tali, fanno riferimento a precise indicazioni normative che vengono acquisite nello statuto e nel regolamento dell'associazione. La UISP annuncia al Coni la fine del metodo consociativo tra gli Enti di Promozione sportiva e assume il proprio impegno sull'etica della promozione sportiva e del sistema sportivo italiano. Consolida il proprio attivismo nel Forum del Terzo settore. Vincenzo Manco viene eletto presidente nazionale UISP.

Nell'ottobre 2015 si tiene a Montesilvano (Pescara) l'Assemblea Nazionale e viene approvato un nuovo Statuto che completa il percorso sull'autoriforma, caratterizzato da un confronto nel merito che non è stato affidato ad una commissione o ad un gruppo di lavoro, bensì a tutti i Consigli dei singoli Comitati Regionali, attraverso un iter di democrazia partecipata per permettere il più ampio coinvolgimento possibile della rete associativa. Nel marzo la campagna “Corro per un'altra idea di sport”, basata sulla trasparenza, tracciabilità e correttezza dei dati e dei risultati raggiunti, viene presentata alla Camera dei Deputati e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel 2017 la UISP rilancia con forza all'interno della propria politica associativa e del dibattito pubblico, la necessità di una riforma strutturale del sistema sportivo italiano e partecipa attivamente al percorso di riforma del terzo settore che si è avviato con la legge delega del 2016. Allarga il proprio sistema di alleanze, aderisce all'ASviS e prende parte alla costituzione

del Forum Disuguaglianze e Diversità. Consolida le partnership per la condivisione di politiche legate ad azioni finalizzate alla sostenibilità, alla salute, alla qualità della vita nelle comunità e alla responsabilità sociale. Nel 2018, in occasione del 70° anniversario della nascita dell'UISP, si sono tenute manifestazioni nazionali in molte città italiane, con questo slogan: "70 anni per il futuro". Dal 14 al 16 giugno 2019 a Chianciano Terme si è svolta l'Assemblea Nazionale Congressuale UISP per adeguare lo Statuto alle nuove esigenze normative del Terzo settore e del sistema sportivo. Da novembre 2020 inizia il percorso verso il XIX Congresso nazionale, con lo svolgimento dei 119 Congressi territoriali e regionali e la partecipazione di centinaia di delegati. I congressi, svolti in modalità telematica per il rispetto delle restrizioni pandemiche, hanno rappresentato per UISP il momento del rinnovo delle cariche dei presidenti di Uisp di tutti i livelli. Il Congresso nazionale, tenuto in modalità virtuale dal 12 al 14 marzo 2021, ha visto l'elezione di Tiziano Pesce nel ruolo di nuovo presidente nazionale che ha raccolto il testimone di Vincenzo Manco, giunto a conclusione del suo secondo mandato presidenziale.



GOVERNANCE

L'UISP, riconosciuta dal 2002 come **Associazione di Promozione Sociale**, e ai fini sportivi, dal Coni quale **Ente di Promozione Sportiva** dal 1974 è "l'associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagoniste del fenomeno sportivo": cita così l'articolo 2 dello Statuto, dedicato all'identità associativa. Significa che i protagonisti della vita associativa sono i soci e le associazioni e società sportive affiliate.

Partecipazione e democrazia orientano il modello organizzativo di UISP, a livello territoriale, regionale e nazionale. Il **Congresso nazionale**, che si riunisce ordinariamente ogni quattro anni, è il massimo organo di indirizzo politico e programmatico dell'associazione. UISP è articolata in tre livelli associativi: **territoriale, regionale, nazionale**.

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione.

Il **Segretario Generale** provvede al funzionamento e gestione organizzativa in base agli indirizzi degli organi e vigila in raccordo con la Giunta Nazionale sull'applicazione delle direttive e deliberati.

La **Giunta** eletta dal Consiglio per ogni livello è organo di amministrazione.

Il **Consiglio**, eletto dal Congresso per ogni livello, è il massimo organo di programmazione e di coordinamento dell'attività dell'Associazione.

L'**Organo di controllo** è composto, a livello Nazionale e Regionale, da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti. Il loro mandato è quadriennale, rinnovabile per non più di una volta. All'Organo di controllo Regionale sono demandate, tra le altre, le funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; di presentazione annualmente al Consiglio competente di una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo; di attestazione che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore.

Il **Collegio dei Garanti** e il **Collegio dei Garanti di secondo grado** sono organi di giustizia interni all'associazione.

Il **Comitato Etico** è un organismo consultivo che si occupa di promuovere la conoscenza e verificare l'attuazione del Codice Etico Uisp, che contiene le indicazioni circa i comportamenti deontologici degli associati.

L'**Organismo di Vigilanza D.LGS 231**, con riferimento al modello 231, vigila sul suo funzionamento e sulla sua osservanza, ne cura l'aggiornamento verificandolo periodicamente.

La governance Uisp, a livello nazionale, è articolata in tre Dipartimenti: **Sostenibilità e Risorse, Bilancio e Servizi; Attività e Transizione digitale; Formazione e Ricerca.**

I **Dipartimenti** riflettono le priorità associative emerse dall'ultimo Congresso nazionale che si è tenuto dal 12 al 14 marzo 2021. A questi si aggiungono il Settore Centro Studi e Terzo Settore e il Settore Comunicazione e Stampa. Le **politiche nazionali** Uisp sono sette: Ambientali; Educative e inclusione; Genere e diritti; Interculturalità e cooperazione; Beni comuni e periferie; Promozione della salute; Progettazione. L'obiettivo delle Politiche Uisp è quello di operare in una logica trasversale e non settoriale, che sia capace di promuovere contaminazioni culturali e fare massa critica nelle azioni promosse dall'associazione e nei rapporti istituzionali, ad ogni livello, dal territoriale al nazionale.

I 19 Settori di Attività (SdA) sono preposti allo sviluppo e alla gestione tecnica delle attività sportive.

La **Conferenza dei Presidenti regionali** prevista dal R.N. formula pareri e proposte sul programma e sulla gestione dei servizi e risorse.

La **comunicazione e stampa** Uisp completa il quadro, occupandosi del sistema di comunicazione nazionale Uisp, dell'Ufficio stampa, delle produzioni editoriali, dell'identità visiva, dei canali e dei contenuti della comunicazione associativa.

Il sito nazionale www.uisp.it rappresenta il baricentro del sistema di comunicazione Uisp, con oltre 160 siti correlati (Comitati Uisp territoriali e regionali, oltre a siti nazionali dei Settori di attività) e 26 siti collegati a progetti e campagne nazionali.

Nella stagione sportiva 2020-21 il sito internet ha rafforzato il ruolo centro di raccolta e condivisione di informazioni, presentazioni, creazione di contenuti e lancio di iniziative. Non solo: il sito www.uisp.it è diventato un archivio storico multimediale che racconta la storia dell'associazione; cataloga notizie, foto e video dello sport sociale e per tutti in Italia; pubblica materiale scientifico e di approfondimento spesso utilizzato da storici, sociologi e studenti in cerca di fonti. Nella stagione 2020-21 il sito internet www.uisp.it e le sue articolazioni associative hanno avuto 158.000.000 accessi complessivi, con 2.000.000 di utenti unici.

L'Uisp si è sempre impegnata per essere aggiornata e al passo con gli ultimi sviluppi nel campo della comunicazione, lavorando per costruire basi solide al suo sistema di comunicazione e informazione, con una particolare attenzione ai social network. L'Uisp è presente su Facebook, Twitter, Youtube, Instagram con l'account @Uisp Nazionale. Una presenza che si moltiplica e diffonde grazie agli account regionali, territoriali e di attività. Inoltre, con la stagione 2020-21 è stato lanciato l'utilizzo della AppUISP, che, insieme alla tessera associativa, offre una serie di servizi e informazioni. L'entrata a regime della AppUISP è prevista nella prossima stagione sportiva.

Gli obiettivi della comunicazione UISP sono: informare sui valori sociali dello sport (ambiente, solidarietà, inclusione, socialità) e sulle campagne che puntano a migliorare gli stili di vita delle persone, contrastando fenomeni quali l'obesità e la sedentarietà; costruire una cultura della comunicazione sociale, interna ed esterna, diffusa e condivisa con il sistema dei media; implementare la logica di sistema e formare operatori su tutto il territorio nazionale sulla comunicazione sociale e sportiva; rendere accessibili servizi e contenuti multimediali della piattaforma nazionale.

I **livelli associativi** Regionale e Territoriale si definiscono **Comitati**. I **Comitati** Regionali e Territoriali, per essere definiti tali devono rispettare congrui parametri di riferimento, indicati dal **Regolamento Nazionale**, riguardanti la consistenza associativa; la consistenza dell'attività organizzata; il rapporto tesserati/abitanti.

Le decisioni riguardo il conferimento della qualifica di **Comitato Territoriale e Regionale** sono di competenza del **Consiglio Nazionale** nel rispetto del Regolamento Nazionale. Per il Comitato Territoriale sentito il parere del **Comitato Regionale** competente.

Il **Consiglio Nazionale** è il massimo organo di programmazione e di coordinamento dell'attività dell'associazione. Tra le varie funzioni esso approva annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione. Allo stesso modo il consiglio regionale, per il proprio comitato regionale, ed il consiglio territoriale, per il proprio comitato territoriale, approvano annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione.

Ciascun Comitato Regionale e Territoriale è costituito in **associazione**, riconosciuta o non riconosciuta ed adotta lo **statuto-tipo** approvato dal Consiglio Nazionale.



PRESIDENTE	PESCE Tiziano
VICEPRESIDENTE	ALFANO Patrizia
SEGRETARIO GENERALE	DORATI Tommaso
GIUNTA NAZIONALE	PESCE Tiziano
	ALFANO Patrizia
	ADAMO Antonio
	BALESTRA Enrico
	BANI Lorenzo
	CONTRISTANO Geraldina
	SALVATORE Farina
	FRANCINI Enrica
	GASPARETTO Massimo
	MENICHETTI Simone
RICCIATTI Simone	
TAVONI Vera	
VITO Sara	
CONFERENZA PRESIDENTI REGIONALI	PESCE Tiziano (Coordinatore)
ORGANO DI CONTROLLO NAZIONALE	MARTELLUCCI Gabriele (Presidente)
	BRUNELLO Fabrizio
	LONETTI Melissa
COLLEGIO DEI GARANTI	CASTRUCCI Mauro (Presidente)
	RAFFAELE Rosa (Segretaria)
	CAMINO Daniele
COLLEGIO DEI GARANTI DI 2° GRADO	MARCUCCIO Alfio Antonio (Presidente)
	ORLANDO Carmela (Segretaria)
	PESARESI Carlo Maria
ORGANISMO DI VIGILANZA L.231	DI MARIO Roberto
COMITATO ETICO	DI SUMMA Elio (Responsabile)
	BURATTINI Ilaria
	LAMBERTI Lucia

Tabella 1 - Organismi dirigenti e Struttura dirigenziale UISP



INTEGRITÀ DI UISP E RUOLO DEGLI ORGANI DI CONTROLLO E DI GARANZIA

L'Organo di controllo (art. 29 Statuto) è composto, a livello Nazionale e Regionale, da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti. Il loro mandato è quadriennale, rinnovabile per non più di una volta.

All'Organo di controllo Regionale sono demandate le funzioni previste dal presente Statuto anche al riguardo dei rispettivi Comitati Territoriali secondo le indicazioni previste dal Regolamento Nazionale.

L'Organo di controllo ha il compito di:

- a) Vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- b) controllare l'andamento amministrativo;
- c) controllare la regolare tenuta della contabilità;
- d) esercitare i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, e 8 del Codice del Terzo Settore;
- e) presentare annualmente al Consiglio competente una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo;
- f) attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 16 del medesimo Codice.

Il funzionamento dell'Organo di controllo è disciplinato dal Regolamento Nazionale.

L'Organo di controllo Nazionale e Regionale al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 31 del CTS, assume le funzioni di Revisore legale dei conti.

Il **Collegio dei Garanti** e il **Collegio dei Garanti di secondo grado** sono organi di giustizia interni all'Associazione con competenza a giudicare a tutti i livelli, con esclusione di ogni altra giurisdizione, in merito alle infrazioni dello Statuto, dei Regolamenti della UISP, nonché alle infrazioni delle direttive degli organi statutari commesse dai tesserati e/o dagli affiliati.

Il **Collegio dei Garanti** decide su controversie insorte tra organi statutari del livello Nazionale ed organi statutari appartenenti ai diversi livelli Regionali e Territoriali, sentite le parti ed esperita l'istruttoria, con decisione da depositarsi entro 60 giorni.

Il **Collegio dei Garanti di 2° grado** decide, con esclusione di ogni altra giurisdizione, esclusivamente in merito ai ricorsi avverso i provvedimenti assunti dal Collegio dei Garanti con decisione da depositarsi entro 60 giorni e con le procedure previste dal Regolamento Nazionale. Ha, altresì, funzioni consultive ed interpretative delle norme Statutarie e Regolamentari dell'Associazione.

Le controversie che contrappongono la UISP, o suoi organi statutari o livelli, a propri associati, non rientranti tra le competenze dei garanti, sono devolute ad un collegio arbitrale composto da tre componenti di cui due nominati dalle parti e il terzo di comune accordo dai primi due. In caso di mancato accordo la nomina è devoluta al Presidente del Collegio Nazionale dei Garanti di secondo grado.

Le decisioni definitive assunte dagli organi di giustizia sono trasmesse al CONI per l'inserimento nel Registro delle sanzioni disciplinari dell'ordinamento sportivo.

Sono composti esclusivamente da persone fisiche associate che non siano membri di alcun organo direttivo e non rivestano incarichi operativi a tutti i livelli della Associazione. Il loro mandato nel Collegio è quadriennale, rinnovabile per non più di due volte, ed è indipendente dalla permanenza in carica degli organi statutari che hanno nominato o eletto i giudici stessi.

MAPPA DI DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO

UISP opera sul territorio attraverso Comitati Regionali (19) e Territoriali (119) distribuiti all'interno di tutto il perimetro nazionale. I **Comitati Regionali** sono la sede responsabile del confronto e della concertazione delle esigenze dei Comitati Territoriali di riferimento. Hanno il compito di favorire l'applicazione delle scelte strategiche dell'Associazione sul territorio garantendo la coerenza tra principi, finalità e metodi. Concorrono alla definizione e alla verifica delle scelte nazionali nell'applicazione delle norme e delle direttive. Rappresenta l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile regionale.

I **Comitati Territoriali** sono la sede della promozione e dello sviluppo delle attività e delle politiche dell'Associazione, attraverso il più ampio coinvolgimento degli associati del territorio di riferimento. Essi concorrono alla definizione e alla verifica delle scelte regionali e nazionali. Inoltre, applicano e fanno applicare le norme e le direttive emanate dai livelli superiori. Rappresentano l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile sul territorio di riferimento.

Di seguito l'elenco dei Comitati Regionali e il numero dei Comitati Territoriali (nella colonna destra) per l'annualità 2020-2021. Per un elenco completo dei comitati regionali e territoriali vedere l'Appendice 1.

COMITATI REGIONALI	COMITATI TERRITORIALI 2020-2021
ABRUZZO-MOLISE	4
BASILICATA	2
CALABRIA	4
CAMPANIA	6
EMILIA ROMAGNA	10
FRIULI VENEZIA GIULIA	4
LAZIO	7
LIGURIA	4
LOMBARDIA	10
MARCHE	8
PIEMONTE	11
PUGLIA	8
SARDEGNA	4
SICILIA	9
TOSCANA	15
TRENTINO ALTO ADIGE	2
UMBRIA	5
VALLE D'AOSTA	1*
VENETO	6
TOTALE	119

Tabella 2 - COMITATI REGIONALI E NUMERO COMITATI TERRITORIALI 2020-2021
 (* il Comitato Regionale Valle d'Aosta UISP somma le funzioni di Comitato Regione e Comitato Territoriale)

Il numero dei Comitati Territoriali presenti in ciascuna Regione oltre che dal numero di province presenti dipende da altre variabili sociali, storiche o di capillarità di presenza UISP sul territorio. A fronte di un anno decisamente complesso dal punto di vista delle attività sportive, con un forte impatto sul numero di iscritti, la struttura di UISP ha mostrato una forte tenuta dei propri presidi territoriali che non hanno variato in termini di numeri.

A stretto contatto con i Comitati Territoriali, vi sono le affiliate di UISP Associazioni e Società sportive, presso cui i Soci si possono tesserare. Nell'annualità 2020-2021 le associazioni affiliate, ripartite su base territoriale e regionale, sono 10.972 a fronte delle 14.158 dell'annualità precedente e a fronte delle 15.570 pre-covid.

La variazione è il risultato di due stagioni sportive fortemente colpite dall'effetto pandemico. In totale, sull'intero territorio italiano sono state registrate oltre 3.000 associazioni in meno rispetto all'anno precedente. In questo senso, soprattutto le regioni Liguria, Toscana Umbria e Campania hanno perso oltre il 30% dei propri legami con associazioni del territorio. Trend inverso è stato registrato per la Basilicata che ha visto un aumento del 15% delle proprie associazioni. Si indica, inoltre, la fusione dei comitati locali di Manfredonia e Taranto e la cessazione delle attività da parte del comitato Nebrodi in Sicilia.

Parte **Seconda**

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ



LE PRINCIPALI ATTIVITÀ

ART.6.7
LINEE GUIDA
BILANCIO

LE ATTIVITÀ

UISP persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di attività di organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; di educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni.

Con le proprie iniziative diffuse su tutto il territorio e trasversali alle varie tematiche, UISP fornisce il proprio contributo a 360° sui 5 ambiti di sostenibilità individuati dalle Nazioni Unite e confermati dall'Italia nella propria Strategia Nazionale di Sostenibilità.

L'art. 3 dello Statuto, in particolare, disciplina tutte le attività che ricadono, in linea con le finalità degli Enti del Terzo Settore, sotto la competenza dell'Associazione. Fanno parte delle attività seguite da UISP le iniziative culturali di interesse sociale con finalità educativa, l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale.

In relazione al rapporto con gli enti di formazione e ricerca, ricadono all'interno dei fini e delle attività di UISP, il supporto o la partecipazione a progetti di ricerca scientifica di particolare interesse sociale negli ambiti in cui opera, iniziative di formazione universitaria e post-universitaria; attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; di interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni. In ambito sociale in particolare UISP può essere parte di interventi e prestazioni sanitarie.

Dal punto di vista della sostenibilità ambientale, ricade tra le finalità di UISP la partecipazione a interventi e servizi per la salvaguardia ed il miglioramento dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; nonché interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio.

In ottica di contributo sociale, UISP partecipa ad iniziative di cooperazione allo sviluppo, di accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale. UISP si attesta, inoltre, come attore: a) di promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; b) di promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale; di protezione civile; c) UISP partecipa, infine, come soggetto attivo in iniziative legate a processi di riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Rispetto ai propri soci UISP può presentarsi come soggetto per la tutela, rappresentanza, promozione o supporto dei soci e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di

promuovere ed accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e favorire forme di autocontrollo. UISP promuove e sviluppa attività di monitoraggio (anche sotto forma di autocontrollo) delle attività degli enti associati, eventualmente anche con riguardo al suo impatto sociale, e predisposizione di una relazione annuale al Consiglio del Terzo settore anche sotto forma di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati (Art.3 Statuto 2018).



GLI STAKEHOLDERS

La forte natura sociale di UISP vede un radicamento nel territorio attraverso le numerose collaborazioni con un ampio spettro di stakeholder. UISP sostiene ed è sostenuta da enti pubblici, enti privati, associazioni, centri di ricerca, enti dedicati alla formazione e soci.

Le collaborazioni si consolidano, sotto il punto di vista formale, attraverso la sottoscrizione a reti-associative, protocolli di intesa e accordi quadro.

Data la natura di tali collaborazioni è evidente come l'impegno di UISP si concretizzi nei confronti degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in termini di rafforzamento e di promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si proponga inoltre di facilitare l'accesso alla giustizia, e al dialogo con le istituzioni (SDG 16).

In termini di partnership internazionali e di adesione ad associazioni, UISP inoltre dimostra un alto livello di coerenza con l'SDG 17 che mira a "Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile" e in particolare con i target che riguardano l'intensificazione di partnership (17.16) e il rafforzamento delle relazioni tra settore pubblico e privato (17.17).

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER E ANALISI DI MATERIALITÀ

ART.6.3
LINEE GUIDA
BILANCIO

UISP APS si caratterizza, nella sua struttura, per una capillarità che consente di permeare all'interno di tutto il territorio italiano e di confrontarsi con numerosi soggetti e realtà. Principali portatori di interesse e ragione delle attività condotte da UISP sono i soci, ovvero i soggetti che, attraverso un tesseramento possono accedere ai servizi, alle attività e ai benefici erogati da UISP. I soci, individuali o collettivi, rappresentano il capitale sociale più numeroso e importante dell'Unione Sportiva. Accanto ai soci, le attività condotte prendono forma attraverso i dipendenti, i collaboratori sportivi e tutti quegli individui che prestano il loro servizio a titolo remunerativo o volontario.

Altra dimensione è quella delle collaborazioni con enti, associazioni del territorio e fornitori. Attraverso il legame con queste realtà, UISP ha la possibilità di mettere attività, iniziative e ha la possibilità di co-progettare e co-operare per perseguire gli scopi del proprio attivismo sul territorio.

Tra gli enti con cui UISP APS ha strutturato negli anni un rapporto strategico, in particolare si ricorda il **Forum del Terzo settore**, all'interno del quale UISP APS ha visto la propria conferma come soggetto chiave a supporto delle iniziative sociali. La partecipazione di UISP APS al tavolo dedicato al Terzo settore ha visto un riconoscimento legato al mondo dello sport, alla valorizzazione delle competenze e di consolidamento del **Terzo Settore** stesso. L'impegno di UISP APS è quello di rafforzare l'associazionismo sportivo al fine di moltiplicare gli effetti positivi che esso può avere nell'ambito della coesione sociale, dell'integrazione e della riforma del

welfare. Nelle ultime due annualità, l'impegno politico di UISP si è in particolare concretizzato nel riconoscimento dell'**indennità lavorativa** ai collaboratori sportivi anche in fase **COVID-19**.

Il 2021 è stata l'occasione per UISP per definire il perimetro dei propri stakeholder e per identificare i loro specifici interessi. Attraverso la mappatura di dettaglio degli stakeholder ed in particolare l'analisi di materialità, UISP ha cercato di avvicinare la rendicontazione alle attese degli stakeholder.

La mappatura degli stakeholder

La mappatura degli stakeholder è una attività che prevede l'identificazione dei soggetti, ovvero gli stakeholder, interni ed esterni che hanno la capacità di influire sulle scelte di UISP e/o che sono influenzati dalle scelte di UISP.

Il metodo con cui è stata condotta la mappatura ha previsto una prima fase in cui il top management ha identificato, tramite focus-group virtuale, i propri stakeholder chiave. Una seconda fase ha visto il coinvolgimento degli stakeholder interni nell'identificazione da parte degli stessi dei propri stakeholder di riferimento rispetto alle attività di UISP. La terza fase ha visto quindi la definizione di una mappa della totalità degli stakeholder di riferimento di UISP.

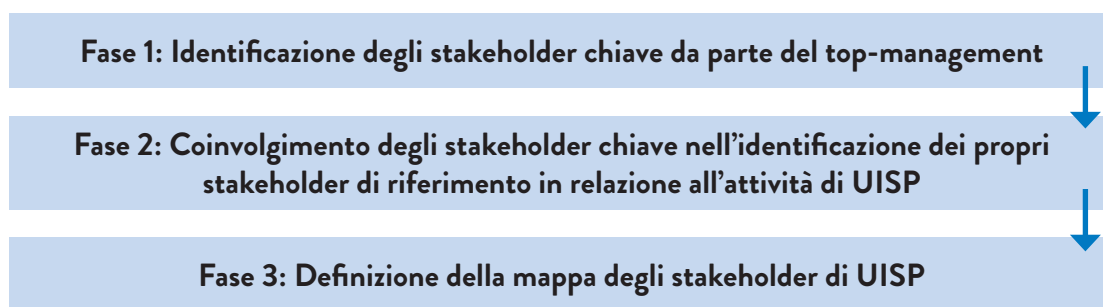


Tabella 3 - Le fasi della mappatura degli stakeholder

Il Rispetto alla prima fase, il gruppo di lavoro composto dal top-management ha proceduto alla classificazione dei soggetti chiave identificati distinguendoli in tre principali gruppi quali: (1) stakeholder interni, ovvero coloro che partecipano attivamente ai processi decisionali di UISP sulla base del ruolo ricoperto, (2) stakeholder esterni continuativi, ovvero i soggetti con cui UISP si confronta con una significativa continuità nel tempo per l'organizzazione, la gestione e la valorizzazione delle attività condotte e (3) stakeholder esterni non continuativi, ovvero soggetti chiave con cui UISP non ha occasione di confrontarsi costantemente, ma che comunque giocano un ruolo fondamentale per le proprie attività.

Fanno parte degli stakeholder interni, circa 110 persone tra componenti della Giunta Nazionale, dei vari dipartimenti in cui si articola la struttura organizzativa di UISP, il Consiglio Nazionale, i presidenti di comitato, i membri del gruppo deputati al controllo e alla verifica dell'eticità delle attività di UISP.

Fanno parte degli stakeholder esterni continuativi circa 20 realtà composte da enti istituzionali con cui UISP si confronta e coordina per l'organizzazione delle proprie attività, reti inter-associative operative nei territori sui temi principalmente sociali, enti di ricerca ed università, società controllate e società con cui sono state stipulate convenzioni per l'erogazione di servizi specifici nei confronti dei soci.

Fanno parte degli stakeholder esterni non continuativi circa 20 realtà afferenti alla sfera dei media sportivi, fondazioni di natura sociale, banche ed istituti di credito, realtà private con cui UISP ha costruito iniziative di scopo e network internazionali ed il servizio civile.

Il totale degli stakeholder identificati dal top management sono identificati in maniera puntuale nella tabella sottostante. Si sottolinea che la mappatura rappresenta un primo approfondimento di UISP nei confronti dei propri stakeholder e che l'attività di mappatura non è da considerarsi conclusa.

MACRO CATEGORIA STAKEHOLDER	MICRO CATEGORIA STAKEHOLDER	STAKEHOLDER DI DETTAGLIO
Stakeholder interni	Membri della Giunta Nazionale	n. 12 membri + Presidente
	Membri del Consiglio Nazionale	n. 80 membri + Presidente
	Membri del Dipartimento sostenibilità e risorse, bilancio e servizi	n. 7 membri
	Membri del Dipartimento attività e transizione digitale	n. 6 membri
	Membri del Dipartimento politiche associative	n. 7 membri
	Membri del gruppo Etica e Controllo	n. 5 membri
	Referente Comunicazione e Stampa	n. 1 referente
Stakeholder esterni continuativi	Enti Istituzionali	CONI
		Sport e Salute
		CIP
		Dipartimento per lo sport
		Ministero del lavoro e delle politiche sociali
		Ministero della salute
		EPS
	Reti inter-associative	Forum del terzo settore
		ARCI SERVIZIO CIVILE
		Forum delle disuguaglianze
		ARCI
		LIBERA
		Spin
		Asvis
	Università ed Enti di ricerca	Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Veterinaria
		Università degli Studi di Napoli Federico II
		Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
	Società controllate, partner in convenzioni, iniziative e servizi	Sport Europa S.E.
		Cardiosafe
		Marsh
		Alce Nero
		Tipografia Digitalia
		Studio Legale Clavis
Ecopneus		

Stakeholder esterni non continuativi	Media	Gazzetta dello Sport
		Rai sport
		Radio in Blu
		Corriere dello sport
	Fondazioni di natura sociale	Fondazione Con il Sud
		Con i Bambini
		Fondazione Vodafone
	Banche ed istituti di credito	BANCA ETICA
		Acri
		Intesa San Paolo - Direzione Impact
		Istituto per il credito Sportivo ICS
	Network internazionali	AOI
		ISCA
	Reti volontariato	Servizio civile

Tabella 4 -Lista stakeholder identificati dal top management

Rispetto alla seconda fase di mappatura, gli stakeholder interni sono stati invitati tramite questionario ad identificare i propri soggetti di riferimento rispetto alle dimensioni ambientali, sociali ed economiche delle attività di UISP.

L'esercizio di ricostruzione del perimetro dei propri stakeholder da parte di UISP consenti quindi l'identificazione di tutti quei soggetti su cui è opportuno porre attenzione nella fase di disegno delle politiche e delle iniziative di carattere sportivo-sociale, ambientale ed economico.

Di seguito l'integrazione delle due indagini condotte, ovvero la lista completa degli stakeholder identificati come chiave sia da parte del top-management che da parte degli stakeholder interni. In particolare, il colore grigio indica gli stakeholder identificati dagli stakeholder attraverso il questionario diffuso.

MACRO CATEGORIA STAKEHOLDER	MICRO CATEGORIA STAKEHOLDER	STAKEHOLDER DI DETTAGLIO
Stakeholder interni	Membri della Giunta Nazionale	n. 12 membri
	Membri del Consiglio Nazionale	n. 80 membri
	Membri del Dipartimento sostenibilità e risorse, bilancio e servizi	n. 7 membri
	Membri del Dipartimento attività e transizione digitale	n. 6 membri
	Membri del Dipartimento politiche associative	n. 7 membri
	Membri del gruppo Etica e Controllo	n. 5 membri
	Referente Comunicazione e Stampa	n. 1 referente
	Educatori	-
	Collaboratori sportivi	n. 222 (al 2020-2021)
	Volontari non occasionali	n. 116 (al 2020-2021)
	Soci	653.460 (al 2020-2021)

Stakeholder esterni	Enti Istituzionali	Unione Europea
		Ministero della transizione ecologica
		Ministero del lavoro e delle politiche sociali
		Ministero della salute
		Regioni
		Amministrazioni locali
		ANCI
		CONI
		Sport e Salute
		CIP
		Dipartimento per lo sport
		EPS
		Aziende sanitarie
		Reti inter-associative
	ARCI SERVIZIO CIVILE	
	Forum delle disuguaglianze	
	ARCI	
	LIBERA	
	Spin	
	Asvis	
	Fisdir	
	Legambiente	
	Università ed Enti di ricerca	Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Veterinaria
		Università degli Studi di Napoli Federico II
		Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
		Università degli Studi di Roma Tor Vergata
	Società controllate, partner in convenzioni, iniziative e servizi	Sport Europa S.E.
		Cardiosafe
		Marsh
		Alce Nero
		Tipografia Digitalia
		Studio Legale Clavis
		Ecopneus
		CONAI
	Associazioni affiliate	10.972
	Media	Gazzetta dello Sport
		Rai sport
		Radio in Blu
		Corriere dello sport
	Fondazioni di natura sociale	Fondazione Con il Sud
		Con i Bambini
Fondazione Vodafone		
Banche ed istituti di credito	BANCA ETICA	
	Acri	
	Intesa San Paolo - Direzione Impact	
	Istituto per il credito Sportivo ICS	

Stakeholder esterni	Network internazionali	AOI
		ISCA
		TAFISA
		FARE
	Reti volontariato	Servizio civile
		UICI
	Altro	Sponsor
		Gestori impianti
		Sviluppatori di progetti
		Partner tecnologici
		Istituti di pena

Tabella 5 - Mappatura integrata degli stakeholder di UISP

A conferma dell'importanza delle partnership finalizzate alla realizzazione di progetti e attività di natura sociale legate alle minoranze, alle disuguaglianze e ad altri soggetti deboli, UISP ha collaborato con il Forum Disuguaglianze e diversità, la Confederazione ARCI, ARCI SERVIZIO CIVILE, LIBERA, Con i Bambini, Fondazione Con il Sud, SPIN, BANCA ETICA, FISDIR e UICI.

UISP è, inoltre, partner di diversi Ministeri, tra cui Ministero Sport e Politiche Giovanili, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero della Salute, Ministero dell'interno, Ministero della Giustizia (Dap – Dgm – Istituti Penitenziari), Ministero dell'istruzione, Ministero dell'ambiente, Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità. In termini di enti preposti al governo locale, UISP si rapporta con Regioni, Città Metropolitane, Comuni e Municipi, Parchi, Aree Protette e Riserve Marine. Tra le associazioni legate all'amministrazione territoriale è inoltre importante ricordare la collaborazione con ANCI.

UISP, inoltre, per la sua natura di Ente di promozione sportiva è parte del sistema sportivo italiano e coopera con Coni, Cip, Sport e Salute S.p.A. Porta avanti partenariati con l'Unione Europea e con partner internazionali quali Isca – International Sport And Culture Association, Fare – Football Against Racism in Europe, Tafisa – The Association For International Sport For All, Cooperazione Internazionale ed Aoi.

UISP detiene inoltre convenzioni con diversi istituti e municipalità europee:

Austria: VIDC - Wiener Institut Fur Internationalen Dialog Und Zusammenarbeit	logiko Ekpaideftiko Idryma Dytikis Elladas	Portogallo: Comune di Lisbona, Ministero degli Affari Interni, Instituto Portuguesdo Desporto e Juventude I.P., Sindicato dos Jogadores Profissionais de Futebol
Belgio: De Rode Antraciet, Vrije Universiteit Brussel, Municipalità di Liegi	Finlandia: Liikkukaa	Regno Unito: Leeds Beckett University, Prisoners' Education Trust, StreetGames
Brasile: SESC – Serviço Social do Comércio	Francia: EFUS - European Forum for Urban Security, EOSE - European Observatoire of Sport and Employment, Municipalità di Valence, Iris - Institut de Relations Internationales et Stratégiques, Think Tank Sport et Citoyenneté	Slovenia: SUS - Športna Unija Slovenije
Croazia: Udruuga za kreativni socijalni rad	Irlanda: FAI – Football Association of Ireland	Spagna: UBAE - Unio Barcelonina d'Associacions Esportives
Danimarca: ISCA-International Sport and Culture Association, Comitato Olimpico Nazionale, Confederazione Sportiva della Danimarca, DGI, Gymnastikhoejskolen i Ollerup	Italia: Associazione Ares 2.0, Comune di Loano, Comune di Maranello, Horizon Service Società Cooperativa Sociale, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università degli Studi di Roma La Sapienza	Svezia: SISU - Idrottsutbildarna
Germania: Camino, DTJ, Europäische Sportacademie Land Brandenburg	Olanda: Changes&Chances, Women Win	Ungheria: BAIS - Budapesti Egység a Nemzetközi Sportért, Mahatma Gandhi for Human Right Organization, NDHSZ – Nemzeti Diák-hallgatói és Szabadidősport Szövetség
Grecia: Nea Propontida, Segretariato Generale dello Sport, TEI - Techno-		

L'UISP ha riaffermato nel corso del 2019 una serie di riconoscimenti istituzionali, che certificano la credibilità di cui gode a livello nazionale, regionale e locale, a partire dal riconoscimento del Coni come Ente di promozione sportiva. Questi sono i Riconoscimenti nazionali e i Protocolli d'intesa consolidati o rinnovati nel 2019: Riconoscimento da parte del Ministero dell'Interno come Ente nazionale a finalità assistenziali; Riconoscimento da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di Ente accreditato per la formazione del personale della scuola; Riconoscimento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di Associazione di promozione sociale; Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia – Dipartimenti dell'Amministrazione Penitenziaria e della Giustizia Minorile; Riconoscimento del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri come iscritto nel Registro delle associazioni ed enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni; Iscrizione al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati rilasciata dal Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali; Protocollo d'intesa con il Ministero della Salute (Programma Guadagnare Salute); Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Riconoscimento quale Ente di Promozione Sportiva Paralimpica; Protocollo d'Intesa con Anci-Associazione Nazionale Comuni d'Italia, siglato dall'UISP e da altri Eps; Accordo con il CIR-Consiglio Italiano Rifugiati. Ricordiamo anche i Protocolli d'Intesa con l'Uici (Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti); con la Fisdir (Federazione Italiana Sport Paralimpici Degli Intelletto Relazionali); con Giona (Associazione nazionale città in gioco).

Inoltre l'UISP ha Protocolli d'intesa con i seguenti Parchi, Aree protette e Riserve marine: Parco nazionale del Gran Paradiso, Parco nazionale del Pollino, Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane, Area marina protetta del Plemmirio, Parco naturale regionale del Beigua, Parco dei Nebrodi, Parco nazionale Appennino Tosco-Emiliano, Parco dell'Etna.

L'UISP ha sviluppato in questi anni una comprovata capacità di fare rete per la gestione di progetti e campagne, sia con altri Enti di promozione sportiva, sia con associazioni del terzo settore e di promozione sociale, reti interassociative e Fondazioni a livello nazionale. Tra queste citiamo: Action Aid, Agenda21, Asvis-Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, Caritas Italiana, Csi, UsAcli, Arci, Arci Servizio Civile, Acli, CittadinanzAttiva, Coalizione per il Clima, Forum del Terzo Settore, Forum Disuguaglianze Diversità, Legambiente, Libera-Associazioni nomi e numeri contro le mafie, Lifegate, Save the Children, UDI – Unione Donne in Italia, WWF, Emergency, Legambiente, AIB-Associazione Italiana Biblioteche, Crescere al Sud, Rete Lenford, VIS-Volontariato per la solidarietà, Labsus-Laboratorio per la solidarietà. Esistono poi numerosissime organizzazioni sociali e professionali con le quali l'UISP collabora a livello territoriale e regionale. Citazione specifica merita il Protocollo d'intesa siglato tra UISP e Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze sul tema sport e sicurezza, rispetto alla formazione certificata degli operatori per l'utilizzo dei defibrillatori.

Numerosi sono i rapporti di collaborazione con le Ong e le reti di solidarietà e cooperazione internazionale: AOI - Cooperazione e Solidarietà Internazionale, Terre des Hommes, Save the Children, CISP, COOPI, COSPE – Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti, ARCS – ARCI Cultura e Sviluppo, COCIS – Coordinamento delle organizzazioni non governative per la cooperazione italiana allo sviluppo, CTM – Cooperazione nei Territori del Mondo, EducAid.

L'UISP nazionale ha varie collaborazioni nazionali con Università, Fondazioni, associazioni professionali e Centri di ricerca e di cultura italiani, tra i quali: Università La Sapienza di Roma, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università Parthenope di Napoli, Università Paul

Valéry di Montpellier, Università Roma Tre, Università di Cassino, Università di Perugia, Università di Bergamo, Consorzio Spin, Osservatorio di Pavia, Fondazione Con il Sud, Fondazione Vodafone, Istoreco-Istituto Storico per la Resistenza e della società contemporanea, Ordine dei giornalisti, Ordine degli Architetti, FNSI-Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Festival del cinema di Trento, Festival del cinema di Matera, Servizio Officina Educativa. Ci sono poi numerose collaborazioni di questo tipo a livello di Comitati regionali e territoriali UISP.

Inoltre l'UISP ha una società controllata SE-Sport Europa srl, attraverso la quale svolge attività di marketing, di ricerca e progettazione con la rete associativa territoriale. Inoltre tramite la controllata SE-Sport Europa srl, si svolge quell'attività di natura più strettamente commerciale ancorché connessa al raggiungimento degli scopi statutari volti al perseguimento delle attività di interesse generale. Infatti tra le principali attività della società controllata, si ricordano la gestione e il controllo di partnership, finalizzate ad iniziative ad impatto ambientale e sociale, con società ed enti non profit.

Ci sono poi una serie di Convenzioni che l'UISP ha stipulato o rinnovato nel 2019 con alcune Regioni italiane su vari aspetti, dalla valorizzazione del territorio al turismo, dalla salute alla promozione della cultura.

Si tratta di Umbria, Friuli Venezia Giulia, Marche, Sardegna, Toscana, Trentino Alto Adige, Veneto, Basilicata. Infine, UISP collabora con Università, Istituti scolastici, testate giornalistiche, l'Ordine dei Giornalisti, Compagnie e Broker assicurativi, aziende sponsor.

Analisi di materialità

Il principale obiettivo dell'analisi di materialità è il perfezionamento dei processi di rendicontazione volontaria, al fine di includere i temi più importanti nella rendicontazione. Attraverso questa analisi, è infatti possibile definire e sviluppare le priorità di sostenibilità e continuare a generare valore condiviso nel breve, medio e lungo termine con e per i propri stakeholder.

L'analisi di materialità rappresenta inoltre uno strumento di ascolto dei propri stakeholder e UISP ha quindi ritenuto opportuno avviare questo processo allo scopo di migliorare le proprie attività sulla base delle aspettative e delle esigenze dei propri stakeholder.

L'analisi di materialità consiste nell'identificazione dei temi prioritari, ovvero materiali, da parte degli stakeholder interni ed esterni rispetto alle attività di UISP. In particolare, l'analisi condotta da UISP ha visto la somministrazione di un questionario ai propri stakeholder interni ed esterni, finalizzato a identificare quali fossero i temi prioritari tra quelli già inclusi nello Statuto e quelli derivanti dal quadro nazionale ed internazionale di riferimento delle politiche di sviluppo e sostenibilità, quali PNRR e Agenda 2030. Il questionario ha proposto agli stakeholder una suddivisione dei temi secondo le dimensioni sociali, ambientale ed economica delle attività di UISP.

La combinazione della materialità interna ed esterna assegnata per ogni aspetto restituisce un valore di importanza che consente di ordinare questi temi secondo vari gradi di priorità, selezionandone una serie limitata su cui focalizzare gli impegni di azione e rendicontazione. L'Analisi di materialità si presenta graficamente come uno schema, o meglio una matrice, che permette e di fare emergere con chiarezza le relazioni tra gli interessi dell'ente rispetto a quelli degli Stakeholder, mettendo in evidenza le aree di sostenibilità di mutuo interesse, su cui maggiormente deve focalizzarsi il contenuto del reporting e delle azioni strategiche da intraprendere. La matrice di materialità, individuando i temi maggiormente importanti, fornisce quindi una visione di insieme degli impatti economici, sociali e ambientali che influenzano il *modus operandi* di un'azienda o di un ente e le decisioni dei suoi stakeholder.

Come premesso, il processo condotto da UISP, ha previsto la somministrazione del questionario a 114 stakeholder interni e ad oltre 40 stakeholder esterni (Tab. 3). In totale sono stati 74 gli stakeholder che hanno espresso la propria opinione identificando le priorità sulla dimensione ambientale, sociale ed economica. La matrice di materialità sottostante riporta i risultati di tale consultazione di scopo e distingue attraverso specifiche scelte cromatiche i temi ambientali (in verde), quelli sociali (in arancione) e quelli economici (in blu).

Ai temi materiali, ovvero prioritari sia per gli stakeholder interni che esterni, collocati in alto a destra nella matrice e raggruppati allo scopo di renderli maggiormente visibili, sono stati aggiunti due ulteriori temi identificati come prioritari dal top-management. Il tema dell'immagine e della reputazione di UISP e ed il tema della digitalizzazione a supporto del coordinamento nazionale, rappresentano per UISP due aspetti prioritari in cui investire e quindi includibili tra quelli materiali.

I risultati delle consultazioni sono rappresentati di seguito:

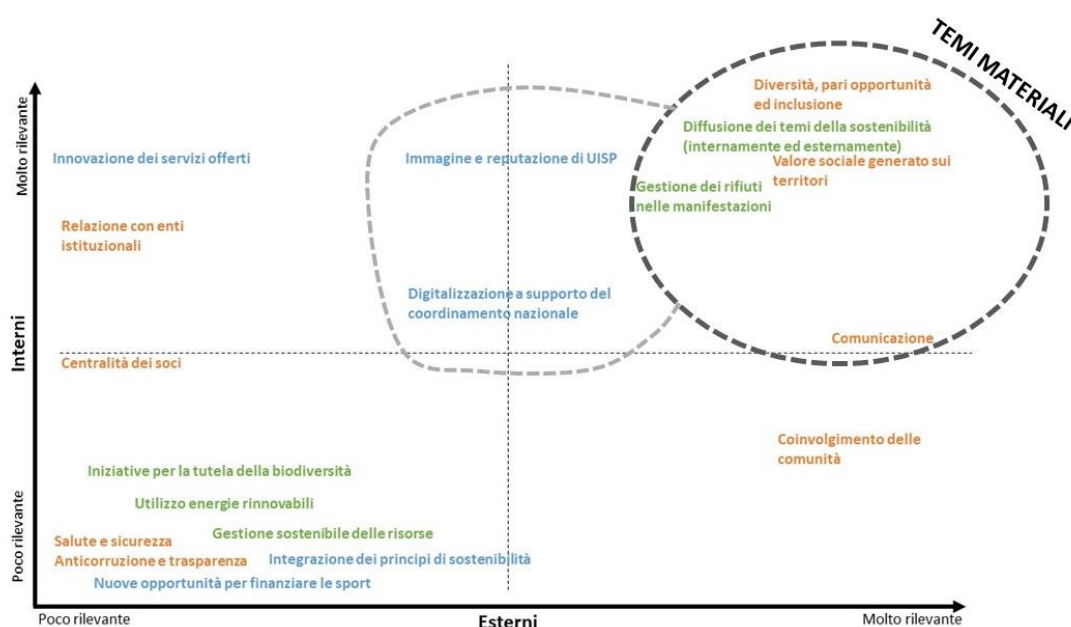


Figura 1 - Matrice di materialità UISP

La matrice di materialità rappresenta il primo risultato della consultazione degli stakeholder e prevede una futura integrazione nel prossimo bilancio sociale. La matrice mostra come il tema del coinvolgimento delle comunità (in basso a destra) sia più rilevante per gli stakeholder esterni che per quelli interni. Diversamente il tema della relazione con gli enti istituzionali e l'innovazione dei servizi offerti, afferenti rispettivamente alla sfera sociale ed economica) siano prioritari per gli stakeholder interni e meno per quelli esterni.

Temi complessivamente identificati come meno prioritari (in basso a sinistra) sono quelli delle nuove opportunità per finanziare lo sport, l'integrazione dei principi di sostenibilità per la sfera economica, la salute e sicurezza e l'anticorruzione e trasparenza per la sfera sociale e l'organizzazione di iniziative per la tutela della biodiversità, la gestione sostenibile delle risorse e l'utilizzo delle energie rinnovabili. Le ultime due tematiche in particolare sono legate alla questione della gestione degli impianti che risulta complessa in quanto spesso legati a logiche di affidamento temporaneo delle strutture.

I temi materiali risultano invece quelli in alto a sinistra. Essi rappresentano la convergenza delle priorità degli stakeholder interni ed esterni e sono principalmente relativi alla sfera ambientale e sociale. Come premesso, tali temi devono trovare, e trovano, ampio spazio di racconto all'interno del bilancio sociale e devono mostrare gli aspetti su cui UISP deve nel breve, medio e lungo periodo convogliare le proprie attenzioni e i propri investimenti.

In particolare emergono tra i temi materiali: (1) la diversità, le pari opportunità e l'inclusione, (2) il valore sociale generato sui soci e (3) la comunicazione per gli aspetti sociali, (4) la diffusione dei temi della sostenibilità sia internamente che esternamente all'ente e (5) la gestione dei rifiuti nelle manifestazioni nazionali per gli aspetti di natura ambientale. Gli aspetti di natura economica non compaiono nel quadrante della matrice dedicato ai temi materiali per entrambe le categorie di stakeholder. Nonostante ciò, alla luce dei temi e investimenti previsti da UISP, si è ritenuto opportuno allargare l'area di materialità, come premesso, ai temi dell'immagine e della reputazione di UISP e ed al tema della digitalizzazione a supporto del coordinamento nazionale.

Per i temi materiali vengono di seguito descritte la potenzialità di azione di UISP, il tipo di contributo e gli stakeholder coinvolti e, nell'ultima colonna, il contributo potenziale agli Obiettivi dell'Agenda 2030:

TEMI MATERIALI	POTENZIALITÀ DI AZIONE DI UISP	TIPO DI CONTRIBUTO E STAKEHOLDER COINVOLTI	SDGS
Diversità, pari opportunità ed inclusione	Capacità di diffondere una cultura dei diritti e delle pari opportunità nello sport e attraverso lo sport e attraverso la promozione dell'accoglienza e dell'aiuto reciproco.	Contributo diretto di UISP ai propri soci e alle comunità su cui opera	5 10 11 16
Diffusione dei temi della sostenibilità (internamente)	Capacità di aumentare la consapevolezza e la sensibilizzazione nei confronti dei principi della sostenibilità nelle proprie risorse umane.	Contributo diretto di UISP alle proprie risorse umane	13
Diffusione dei temi della sostenibilità (esternamente)	Capacità di aumentare la consapevolezza e la sensibilizzazione nei confronti dei principi della sostenibilità nelle comunità su cui UISP opera.	Contributo diretto di UISP ai propri soci e alle comunità su cui opera	13
Valore sociale generato sui territori	Valore sociale diffuso attraverso la pratica sportiva in termini di salute, benessere, educazione, pari opportunità e mediazione culturale	Contributo diretto di UISP ai propri soci e alle comunità su cui opera	11 16
Gestione dei rifiuti nelle manifestazioni	Attività legata alla riduzione dell'impatto delle grandi iniziative in termini di produzione di rifiuti e gestione degli stessi.	Contributo diretto di UISP legato agli eventi che coinvolgono soci e non soci	13 14 15
Comunicazione	Attività di comunicazione finalizzata al raggiungimento capillare di tutti i soci e delle comunità per promuovere l'attività sportiva come vettore di principi sociali e ambientali.	Contributo diretto di UISP ai propri comitati regionali, territoriali e ai propri soci	16 17
Immagine e reputazione di UISP	Risultato della valutazione collettiva circa la capacità di UISP di fornire gli opportuni/necessari outcome ai propri stakeholder.	Impatto interno	16
Digitalizzazione a supporto del coordinamento nazionale	Attività legata al supporto e al monitoraggio delle attività territoriali attraverso sistemi più avanzati di digitalizzazione	Contributo diretto di UISP ai propri comitati regionali, e territoriali	9 17

Al fianco dei temi materiali, è stato chiesto agli stakeholder di identificare quelli di più difficile implementazione da parte di UISP. I temi individuati e di seguito declinati secondo le dimensioni sociale, ambientale ed economica, indicano a UISP quali sono, secondo gli stakeholder, gli aspetti su cui UISP ha meno capacità di impattare. Tali indicazioni dovrebbero perciò fungere da mappatura delle aree critiche su cui porre attenzione in termini di semplificazione delle procedure, delle relazioni e/o della burocrazia connessa.

In relazione alla dimensione sociale gli stakeholder interni hanno evidenziato come complessi per UISP i temi della (1) solidità occupazionale, tema fortemente connesso alla posizione del collaboratore sportivo, (2) dello sviluppo del talento e (3) della relazione con i sindacati. Gli stakeholder esterni hanno invece individuato come di difficile implementazione la comunicazione e l'effettivo coinvolgimento delle comunità.

In relazione alla dimensione ambientale gli stakeholder interni evidenziano (1) la difficile implementazione della diffusione dei temi e dei principi della sostenibilità esternamente ed internamente all'ente e (2) la gestione dei rifiuti. Temi che trovano riscontro anche nella matrice di materialità come centrali per l'impatto sociale di UISP. Per gli stakeholder esterni le difficoltà sono riscontrate (1) nell'implementazione di iniziative per la tutela della biodiversità, (2) l'efficienza energetica degli impianti sportivi, tema legato alla gestione degli impianti svincolata al diritto di proprietà degli stessi, e (3) la gestione dei rifiuti nelle manifestazioni.

Rispetto alla dimensione economica, gli stakeholder interni vedono difficoltà (1) nella possibilità di trovare nuove opportunità finanziarie per lo sport, (2) nella creazione di valore economico finanziario sostenibile e (3) l'integrazione dei principi di sostenibilità. Diversamente gli stakeholder esterni la difficoltà di implementazione è relativa (1) all'innovazione dei servizi offerti, (2) alle nuove opportunità per finanziare lo sport e (3) alla creazione di valore economico finanziario sostenibile.

I soci

I soci rappresentano per UISP il più grande patrimonio sociale a disposizione. Il grande numero di soci distribuito sul territorio italiano è la misura della capillarità delle attività di UISP. Le restrizioni messe in campo per fronteggiare la pandemia, hanno portato all'interruzione di tutte o gran parte delle attività sociali mettendo in crisi, tra le altre, le attività sportive individuali e collettive. Tali scelte hanno portato alla riduzione del numero di soci che annualmente decidono di rinnovare la propria fiducia nei confronti di UISP.

Nell'annualità 2020-2021, UISP ha contato 653.460 mila soci distribuiti in 10.972 associazioni e società sportive. I soci rappresentano la componente più numerosa di UISP. Vari sono gli impatti dell'attività di UISP sui propri soci in termini di sostenibilità. Il dato dei soci mostra un calo di oltre il 50% rispetto all'annualità precedente ed anche in questo caso di tratta di uno degli effetti della pandemia sull'attività di UISP e più in generale sugli aspetti sociali della vita. Dalla fondazione di UISP, questo calo di iscritti rappresenta il più significativo registrato. Di seguito l'immagine riporta l'andamento dei tesserati UISP negli ultimi 30 anni con l'indicazione dell'ultimo anno pre-pandemico.

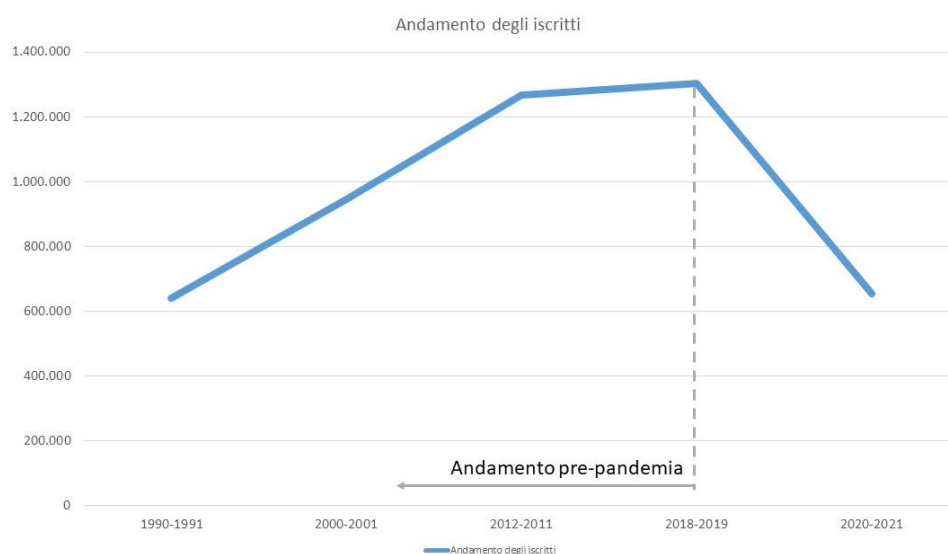


Figura 2 - Andamento degli iscritti UISP dal 1990 al 2021

Salute, lavoro e formazione sono solo alcune delle tematiche chiave, ogni impatto sarà declinato in dettaglio all'interno del testo.

Secondo l'art. 8 dello Statuto, possono associarsi a UISP tutte le persone fisiche cittadine italiane o straniere, anche se minorenni e gli associati collettivi dotati, o meno, di personalità giuridica, purché ne condividano i principi e le finalità espresse nello statuto stesso.

Sono associati collettivi le associazioni sportive dilettantistiche, gli enti del Terzo settore ed altri enti, senza scopo di lucro aventi come soci o associati esclusivamente persone fisiche nonché le società sportive dilettantistiche, che abbiano finalità non contrastanti con quelle dell'UISP, che abbiano sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione Europea e abbiano almeno una sede operativa per gli adempimenti e procedimenti sportivi nel territorio italiano che risulti accessibile ed idonea alla vita associativa. Gli associati collettivi conservano piena autonomia statutaria, giuridica, amministrativa e patrimoniale ma si impegnano, come condizione del rapporto di affiliazione, al rispetto dello Statuto, dei Regolamenti, del Codice Etico e dei provvedimenti adottati dalla UISP.

La domanda di ammissione viene presentata dalle persone fisiche al Comitato Territoriale competente per residenza o attività prevalente e dai soggetti collettivi al Comitato Territoriale competente dove il soggetto collettivo ha fissato la propria sede legale. La Giunta Territoriale delega disgiuntamente propri componenti ad accogliere le domande di ammissione dei soci individuali e collettivi.

Il vincolo associativo delle persone fisiche avviene o mediante rapporto diretto con la UISP o attraverso l'associazione ad un associato collettivo affiliato alla UISP o l'assunzione della qualità di socio o partecipante delle società sportive dilettantistiche affiliate. Le società sportive dilettantistiche affiliate garantiscono alle persone di cui richiedono il tesseramento UISP percorsi di confronto democratico per la elezione dei propri delegati nelle sedi congressuali UISP stabilite dallo Statuto. Gli associati persone fisiche aderiscono all'associazione attraverso il tesseramento, gli associati collettivi attraverso l'affiliazione.

L'UISP provvede al riconoscimento a fini sportivi delle associazioni e società sportive dilettantistiche ad essa affiliate, previa verifica della conformità dei relativi statuti all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2001, n. 289 e successive modificazioni, giusta delega del Consiglio Nazionale CONI e nel rispetto dei relativi Regolamenti e Delibere.

L'adesione all'UIISP è a tempo indeterminato, fatta salva la possibilità di recesso, esclusione e decadenza per morosità. La tessera e l'affiliazione per tutte le attività ha validità dal 1 settembre al 31 agosto dell'anno successivo.

Per aggiornare i soci sulle iniziative e le attività sociali, UIISP utilizza diversi canali di comunicazione ad iniziare dal sito internet dove nella home è possibile anche accedere a newsletter, periodici, Vademecum². consultare calendari delle attività sportive, sociali e formative oltre poter seguire i social network (facebook, twitter, youtube e instagram).

I soci si possono tesserare con i seguenti tipi di tessere:

- Tessera A-Atleta: rilasciata ai soci praticanti attività sportiva che hanno compiuto il 16° anno di età;
- Tessera D-Dirigente/Tecnico/Giudice: rilasciata ai dirigenti e consiglieri (nazionali, regionali, territoriali, di settore di attività, di associazione, società sportiva), a tecnici, giudici (istruttori, allenatori, insegnanti, arbitri, commissari di gara etc.) e medici sportivi;
- Tessera G-Giovane: rilasciata ai soci praticanti attività sportiva che all'atto dell'iscrizione non hanno ancora compiuto il 16° anno di età;
- Tessera S-Socio non praticante: rilasciata ai soci che non praticano alcuna attività sportiva;
- Tessera Altro: DIRC - Dirigente/Tecnico/Giudice Ciclista; DIRM - Dirigente/Tecnico/Giudice Motociclista.

Nella seguente tabella, si illustrano i totali di **tessere per comitato Regionale**, ovvero il numero di iscritti per ogni regione. I dati sono messi a confronto per le ultime tre annualità considerate.

COMITATI REGIONALI	TOTALE 2018-2019	TOTALE 2019-2020	TOTALE 2020 - 2021	VARIAZIONE 2018-2021
ABRUZZO-MOLISE	17.075	12.933	9.024	- 47%
BASILICATA	7.042	4.494	3.065	- 56%
CALABRIA	10.621	8.560	5.957	- 43%
CAMPANIA	19.565	16.165	7.327	- 62%
EMILIA ROMAGNA	288.382	253.065	156.982	- 45%
FRIULI VENEZIA GIULIA	18.341	15.986	10.127	- 44%
LAZIO	85.882	70.666	47.722	- 44%
LIGURIA	58.412	49.022	27.200	- 53%
LOMBARDIA	222.223	188.886	85.955	- 61%
MARCHE	60.291	48.882	33.002	- 45%
PIEMONTE	113.793	98.047	60.992	- 46%
PUGLIA	55.761	55.354	29.497	- 47%
SARDEGNA	23.600	19.611	16.599	-29%
SICILIA	19.817	16.864	10.709	- 46%
TOSCANA	200.087	169.488	98.777	- 51%
TRENTINO ALTO ADIGE	17.678	12.503	6.656	-62%
UMBRIA	16.512	12.348	7.161	-57%
VALLE D'AOSTA	7.597	3.452	1.586	-79%
VENETO	59.872	55.721	35.122	-41%
TOTALE	1.302.551	1.112.047	653.460	- 50%

Tabella 6 - Totale tessere per comitati

2 <http://www.uisp.it/nazionale/pagina/vademecum-20202021>

L'andamento dei tesserati tra il 2018-2019 e il 2020-2021 ha subito una consistente contrazione. L'ammontare totale del numero di tesserati è infatti passato da 1.302.551 a 653.460 con un decremento di circa il 50% a fronte di quello del 15% avvenuto nell'annualità precedente. In particolare, hanno subito un calo percentuale di tesseramento spiccato i comitati di Umbria, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta.

Come anticipato, il decremento del numero dei tesserati registrato è relazionato all'emergenza sanitaria Covid-19 e al conseguente minor desiderio/possibilità delle persone di iscriversi ad associazioni sportive e praticare sport.

Tessere per comitato regionale 2020-2021

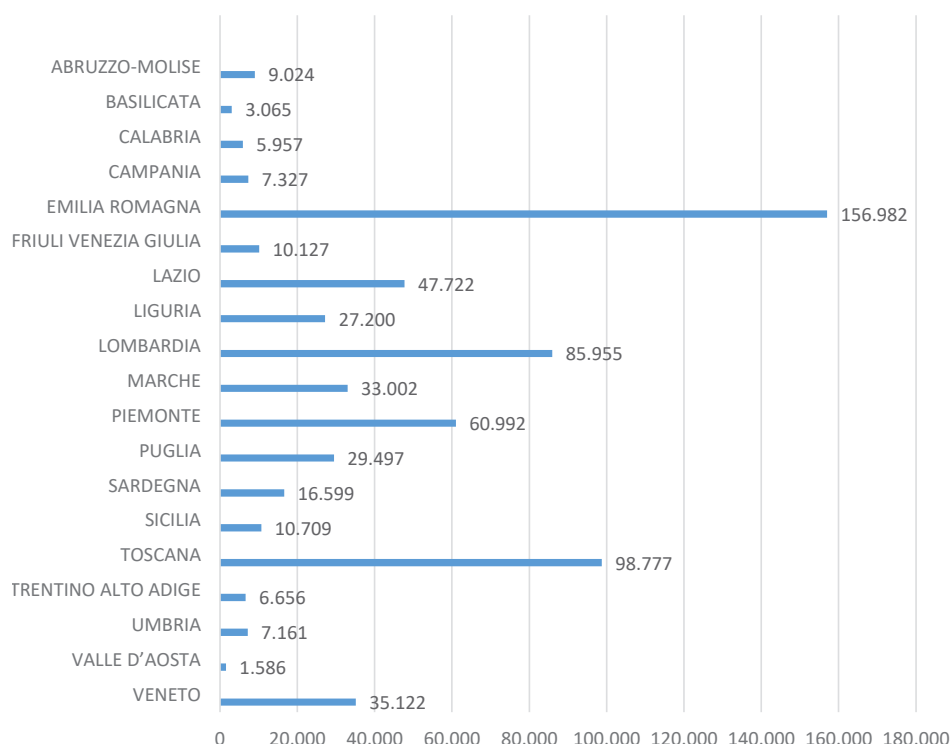


Figura 3 - TESSERE PER COMITATI REGIONALI 2020-2021

I comitati di Emilia Romagna e Toscana, nonostante i cali subiti, si confermano per le ultime tre annualità, i territori su cui UISP ha registrato il maggior numero di tesserati.

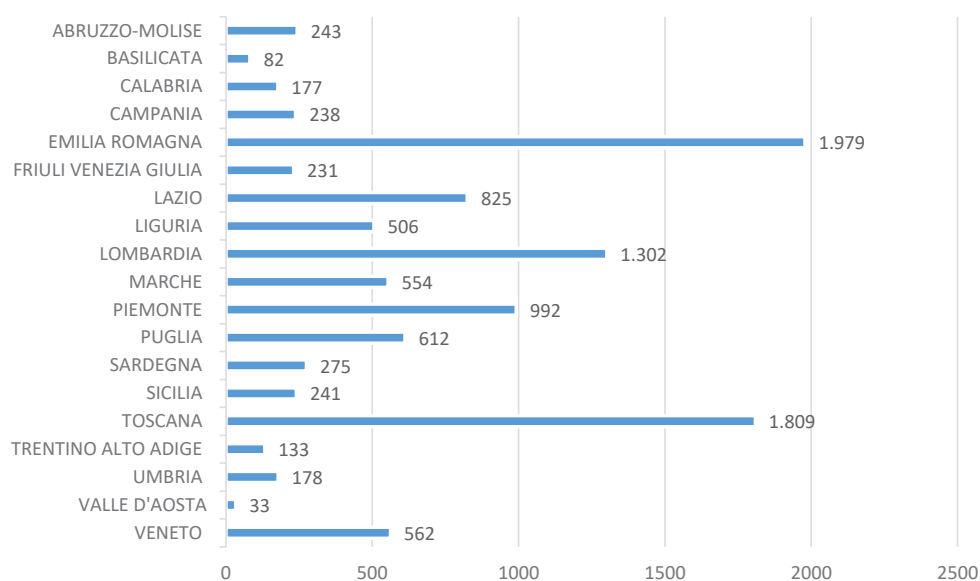
Altra dimensione importante per UISP è quella delle associazioni e società sportive. Secondo l'art.8 dello Statuto, gli associati persone fisiche aderiscono all'associazione attraverso il tesseramento, gli associati collettivi attraverso l'affiliazione. L'adesione all'UISP è a tempo indeterminato, fatta salva la possibilità di recesso, esclusione e decadenza per morosità. Di seguito il totale delle associazioni per Comitato regionale, per le annualità 2018-2019, 2019-2020 e 2020-2021.

COMITATO	TOTALE ASSOCIAZIONI 2018-2019	TOTALE ASSOCIAZIONI 2019-2020	TOTALE ASSOCIAZIONI 2020-2021	VARIAZIONE % 2018-2019 2020-2021
ABRUZZO-MOLISE	308	264	243	- 21%
BASILICATA	78	71	82	5%
CALABRIA	257	190	177	- 31%
CAMPANIA	423	372	238	- 44%
EMILIA ROMAGNA	2.802	2.556	1.979	- 29%
FRIULI VENEZIA GIULIA	323	299	231	- 28%
LAZIO	1.143	1.021	825	- 28%
LIGURIA	854	795	506	- 41%
LOMBARDIA	1.754	1.668	1.302	- 26%
MARCHE	677	631	554	- 18%
PIEMONTE	1.282	1.250	992	- 23%
PUGLIA	623	605	612	- 2%
SARDEGNA	367	315	275	- 25%
SICILIA	320	270	241	- 25%
TOSCANA	3.072	2.680	1.809	- 41%
TRENTINO ALTO ADIGE	185	152	133	- 28%
UMBRIA	301	277	178	- 41%
VALLE D'AOSTA	45	38	33	- 27%
VENETO	756	704	562	- 26%
TOTALE:	15.570	14.158	10.972	- 30%

Come sottolineato per il numero dei soci, anche il numero di associazioni per comitato ha visto un significativo calo a seguito delle restrizioni dovute alla condizione pandemica in atto. A fronte di un calo diffuso che ha toccato gran parte delle regioni, la Basilicata ha registrato un trend inverso con un aumento del 5% del numero di associazioni attive sul territorio.

È interessante capire inoltre la distribuzione di associazioni rispetto alle singole regioni per l'ultima annualità osservata.

Distribuzione delle associazioni per comitati regionali



Al fine di capire quale sia la dimensione associativa locale, un'ulteriore analisi vede il calcolo della media delle tessere per associazione in ogni Comitato Regionale. In questo senso, per ognuno dei comitati regionali è possibile capire quanti iscritti ha, mediamente, ogni associazione. Le associazioni, in questo caso, rappresentano entità più piccole rispetto ai comitati e sono da essi raccolte e gestite.

COMITATO	MEDIA TESSERE PER ASSOCIAZIONE 2018-2019	MEDIA TESSERE PER ASSOCIAZIONE 2019-2020	MEDIA TESSERE PER ASSOCIAZIONE 2020-2021
ABRUZZO-MOLISE	55,44	48,99	53,2
BASILICATA	90,28	63,30	54,8
CALABRIA	41,33	45,05	48,4
CAMPANIA	46,25	43,45	67,9
EMILIA ROMAGNA	102,92	99,01	127,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	56,78	53,46	69,2
LAZIO	75,14	69,21	85,7
LIGURIA	68,40	61,66	96,9
LOMBARDIA	126,69	113,24	145,1
MARCHE	89,06	77,47	88,2
PIEMONTE	88,76	78,44	98,8
PUGLIA	89,50	91,49	90,4
SARDEGNA	64,31	62,26	71,3
SICILIA	61,93	62,46	70,0
TOSCANA	65,13	63,24	93,7
TRENTINO ALTO ADIGE	95,56	82,26	94,0
UMBRIA	54,86	44,58	69,4
VALLE D'AOSTA	168,82	90,84	104,6
VENETO	79,20	79,15	99,1
TOTALE:	83,66	78,55	

Tabella 7 - Numero medio di tessere per associazione

Secondo i dati rilevati, risulta che, nelle tre annualità osservate, la regione Lombardia abbia registrato una maggiore media di tessere per associazione. A fronte di un calo del numero di associazioni affiliate, emerge per l'annualità 2020-2021 un aumento del numero medio di soci tesserati per associazione.

Infine, allo scopo di profilare i soci UISP, risulta interessante analizzare i dati relativi ai tesserati alle annualità considerate in merito alla tipologia di tesseramento UISP a cui si sono associati. Come premesso, le principali categorie di socio sono 5, quali tessera A (Atleta), tessera D (dirigente, tecnico, giudice), tessera G (Giovane), tessera S (Socio non praticante), tessera ALTRO (Dirc, Dirm).

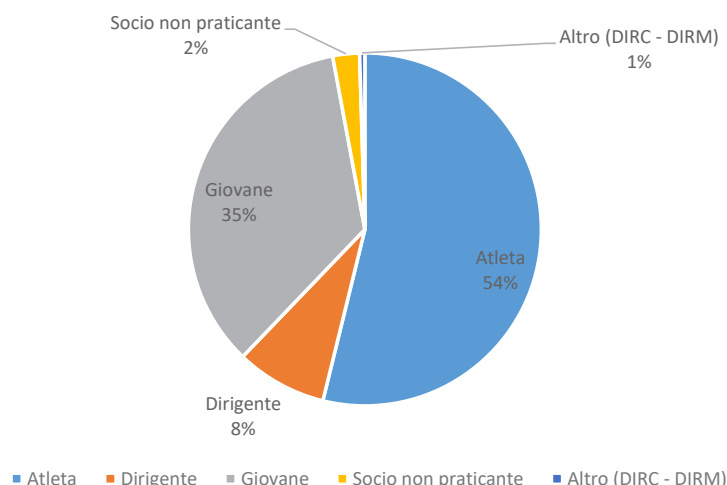
COMITATO	2019-2020					2020-2021				
	ATLETA	DIRIGENTE	GIOVANE	SOCIO NON PRATICANTE	ALTRO (DIRC - DIRM)	ATLETA	DIRIGENTE	GIOVANE	SOCIO NON PRATICANTE	ALTRO (DIRC - DIRM)
ABRUZZO-MOLISE	7.888	621	4.259	72	93	5.679	561	2.650	46	88
BASILICATA	2.087	181	990	1.202	34	1.690	252	1.091	0	1.091
CALABRIA	5.719	260	2.534	10	37	4.219	222	1.372	98	46
CAMPANIA	7.872	1.311	6.850	92	40	4.349	870	1.968	101	39
EMILIA ROMAGNA	153.163	12.471	83.078	3.003	1.350	86.609	10.458	56.600	2.156	58.756
FRIULI VENEZIA GIULIA	10.144	1.454	3.925	449	14	5.734	1.165	2.814	410	4
LAZIO	36.203	4.394	28.775	1.250	44	22.864	3.779	19.796	1.231	21.027
LIGURIA	29.015	3.722	14.923	1.279	83	13.139	2.779	10.092	1.120	11.212
LOMBARDIA	103.940	10.726	70.276	3.684	260	46.988	8.539	27.391	2.788	30.179
MARCHE	30.170	2.310	14.233	1.898	271	18.523	1.984	11.481	754	12.235
PIEMONTE	50.313	6.734	37.413	3.470	117	28.320	6.036	23.949	2.582	26.531
PUGLIA	36.235	1.745	16.853	365	156	17.069	1.845	10.278	199	10.477
SARDEGNA	13.159	1.749	4.680	6	17	9.731	1.560	5.244	47	17
SICILIA	10.719	553	5.471	96	25	6.891	515	3.053	242	8
TOSCANA	102.928	13.599	46.313	5.506	1.142	52.586	9.315	32.402	3.399	35.801
TRENTINO ALTOADIGE	7.078	815	4.478	38	94	3.429	701	2.434	42	2.476
UMBRIA	8.212	1.119	2.303	547	167	4.008	734	1.913	382	2.295
VALLE D'AOSTA	2.429	212	773	30	8	811	178	565	18	14
VENETO	33.304	3.730	17.975	541	171	18.873	2.989	12.716	401	13.117
TOTALI	650.578	67.706	366.102	23.538	4.123	351.584	54.507	227.916	16.016	3.108

Tabella 8 - - Tessere per Comitati e tipologia di tessera 2019-2020 e 2020-2021

Complessivamente, in entrambe le annualità, le tessera A-Atleta e G-Giovane risultano le preponderanti in termini di numero totale di associati.

Di seguito, i medesimi dati, in particolare per l'annualità 2020-2021, sono illustrati sotto forma di grafico, per dare maggiore evidenza all'impatto delle tipologie di tessere più preponderanti in termini numerici.

Incidenza tipologia di tessera sul totale 2020-2021



Si evidenzia che rispetto all'annualità precedente, l'incidenza dei giovani sul totale è aumentato a fronte di un calo del 2% sia della tessera atleta che della tessera dirigente.

SOCI E MODALITÀ DI CONSULTAZIONE

UISP nazionale è composto da soci e socie che possono essere persone fisiche o collettivi e che seguono alcuni criteri di appartenenza e godono di specifici diritti. In primo luogo, il rapporto associativo è retto dai principi di **uniformità, effettività, democrazia, uguaglianza e pari opportunità**.

La definizione di “**socio**” prevede alcune mansioni e diritti quali: partecipare alla **vita associativa** e a tutte le attività promosse, nel rispetto delle condizioni previste; **partecipare all'elezione** degli organi statuari e alla approvazione o modifica delle norme statuarie attraverso l'elezione di propri delegati alle istanze congressuali, secondo il principio di libera elezione quanto all'elettorato attivo e passivo; **accedere ai libri sociali**, di cui all'articolo 15 del Codice del Terzo settore, mediante richiesta da presentare al Presidente ovvero al Segretario Generale del rispettivo livello.

Il socio può partecipare alle attività sociali di UISP attraverso il proprio legale rappresentante o persone delegate.

In particolare, il socio ha diritto all'**elettorato attivo e passivo** nel rispetto di quanto indicato in Statuto, se risulta in regola con il tesseramento o con l'affiliazione e con il versamento delle **quote associative**. Tutti i soci possono essere delegati ai Congressi dei livelli Territoriali, Regionali, Nazionale e/o essere eletti negli organi statuari di UISP, ma solo se associati come persone fisiche maggiorenni in regola con il tesseramento. I componenti degli organi elettivi e

di nomina devono possedere i requisiti generali previsti dallo Statuto del CONI.

Inoltre, tutti gli associati sono tenuti all'**osservanza dello statuto**, dei **regolamenti**, del **Codice Etico**, delle **deliberazioni assunte** dagli organi statutari e del Codice di Comportamento Sportivo emanato dal CONI; ad adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti di UISP o/e derivanti dall'attività svolta (Art.9 Statuto 2018).

Nel periodo coperto da questo Bilancio sociale si sono tenute riunioni del nuovo Consiglio Nazionale UISP (definito nel marzo 2021) nelle date 12 Settembre 2020, 19 Dicembre 2020, 10 Aprile 2021, 15 maggio 2021 e 26 giugno 2021. La Giunta Nazionale UISP si è inoltre riunita il 30 aprile 2021, il 14 maggio 2021, il 4 giugno 2021, il 19 giugno 2021, il 23 luglio 2021.

Il Congresso Nazionale si è tenuto dal 12 al 14 marzo 2021, mentre i 119 Congressi territoriali si sono tenuti dal 31 ottobre 2020 al 16 gennaio 2021.



SERVIZI E VANTAGGI PER I SOCI

UISP cerca di agevolare il compito di gestire un'associazione o una società sportiva dilettantistica, attraverso una serie di strumenti organizzativi, di consulenza e di assicurazione, che mette a disposizione delle proprie affiliate. Per supportarle in questo compito, sempre più complesso per dirigenti e volontari, è stata implementata la piattaforma internet dedicata ai Servizi per associazioni e società sportive, disponibile all'indirizzo <https://areariservata2.uisp.it>. Al portale, raggiungibile dalla homepage di tutti i siti internet della piattaforma UISP, si accede inserendo il proprio codice società e il codice dell'affiliazione della stagione sportiva in corso.

La piattaforma si articola nelle seguenti sezioni: Circolari che attraverso brevi note informative rappresentano uno strumento di aggiornamento tempestivo riguardo alle novità normative di interesse; News sezione che raccoglie notizie di attualità e approfondimenti sul mondo dello sport e del terzo settore; Guida pratica dove si affrontano quei temi necessari per poter conoscere e gestire una associazione o società sportiva dilettantistica come ad esempio gli adempimenti costitutivi, fiscali, contabili, disciplina del lavoro, tutela della privacy; Modulistica una specifica sezione dove è possibile scaricare facsimile e tracce utili per contratti, verbali, ecc.; Tutela sanitaria sezione dove si trovano indicazioni riguardo alla disciplina e gli aggiornamenti relativi alla tutela sanitaria; Diritti d'autore e diritti connessi informazioni circa la disciplina di tali diritti nonché le convenzioni UISP con Siae e Scf; Tesseramento che riguarda le norme, procedure e modulistica del tesseramento UISP nel rapporto con i propri associati e il Comitato territoriale di appartenenza; Assicurazione link diretto di accesso diretto alla piattaforma Servizi assicurativi dedicata alle esigenze assicurative delle affiliate e dei soci; Monitoraggio attività legislativa dove si possono leggere gli aggiornamenti mensili sull'attività legislativa di interesse per le nostre realtà.

All'Area Riservata web UISP 2.0 si accede gratuitamente inserendo il proprio codice società e il codice dell'affiliazione della stagione sportiva in corso, con la possibilità di gestire direttamente la propria password. Il portale è consultabile agevolmente utilizzando il pc ma anche attraverso tablet e smartphone.

Per quanto riguarda i servizi ai soci, Marsh, broker assicurativo leader a livello mondiale, in collaborazione con UnipolSai, ha identificato soluzioni assicurative specifiche per il mondo dello sport che tutelano i tesserati UISP in caso di infortuni, eventi gravi e sinistri. Per i soci individuali, le tessere "G", "A", "S", "D", "Dirc", "Dirm" numerate e datate con l'indicazione

dell'annualità sportiva, costituiscono diritto all'assicurazione. Per i Soci Collettivi, costituisce inoltre diritto all'assicurazione il "Certificato di Affiliazione" numerato e datato con l'indicazione dell'annualità sportiva. L'assicurazione vale nello svolgimento di ogni attività prevista da UISP, indipendentemente dall'attività indicata nella tessera nominativa o nel certificato di affiliazione.

Oltre all'assicurazione base legata al tesseramento, ogni soggetto può richiedere un ampliamento della propria tutela attraverso specifiche formule integrative.

Le garanzie integrative sono operanti anche quando gli atleti partecipano a manifestazioni, con altre organizzazioni, alle quali la UISP abbia ufficialmente e formalmente aderito. Le caratteristiche della polizza assicurativa stipulata sono pubblicate sul sito UISP.

In occasione del virus pandemico Covid-19 inoltre, UISP e Marsh hanno messo a disposizione una ulteriore tutela per i propri soci. In particolare, la soluzione adottata consente, previa richiesta, di avere una copertura assicurativa che tutela i tesserati a seguito di infezione da Covid-19, garantendo, in caso di positività, un'indennità giornaliera per ricovero e/o un'indennità giornaliera per ricovero in terapia intensiva.

UISP ha stipulato importanti convenzioni nazionali con aziende di vari settori merceologici al fine di far ottenere ai Soci e alle Associazioni affiliate prodotti e servizi a condizioni e costi vantaggiosi.

Al proposito UISP utilizza uno strumento di comunicazione ed approfondimenti tematici: Pagine UISP, newsletter di consulenze, marketing e opportunità per i soci UISP, agenzia on-line supplemento di UISPress, che raggiunge, ogni mese, le caselle mail di tutte le basi associative affiliate e di tutti coloro che, gratuitamente, ne vorranno fare richiesta.

Il calendario delle attività

L'attività core di UISP è legata alla promozione e organizzazione di attività sportiva oltre che di corsi di formazione dei quali si parla in un altro capitolo. L'offerta sportiva di UISP si articola attraverso i 19 Settori di attività (SdA). L'obiettivo dell'UISP è quello di consolidare e innovare l'offerta, allo stesso tempo, di andare oltre i confini posti dalle discipline stesse. Questi sono i 19 SdA UISP, aderenti ad una domanda differenziata e complessa, distinta per genere, fasce di età e livello della pratica: Acquaviva, Atletica leggera, Calcio, Ciclismo, Danza, Discipline Orientali, Equestri e Cinofile, Ginnastiche, Giochi, Montagna, Motorismo, Neve, Nuoto, Pallacanestro, Pallavolo, Pattinaggio, Subacquea, Tennis, Vela.

L'impegno è quello di aprire le proposte di attività motoria e sportiva, di benessere, di sport sociale e di cittadinanza a contaminazioni tra le stesse discipline e tra le attività, all'interno di una visione omogenea di sport sociale e per tutti. UISP si adopera per mettere in campo strategie efficaci per contrastare il fenomeno del "precocismo"; per contrastare il drop out giovanile e per riprogettare uno sport e uno stile di vita attivo, capace di accompagnare le persone nelle diverse stagioni della propria vita.

I 19 Settori nazionali di Attività UISP rappresentano l'ossatura organizzativa e tecnica che si occupa delle discipline sportive e dell'organizzazione di tornei, rassegne e campionati ai vari livelli territoriali, regionali e nazionale. Al fine di capire il peso di ognuno dei Settori di attività, il grafico sottostante mostra la partecipazione ad ognuno di essi in termini assoluti, per l'annualità 2019-2020 e 2020-2021.

SETTORE DI ATTIVITÀ	2019-2020	2020-2021	VARIAZIONE %
ACQUAVIVA	7.136	8.567	20
ATLETICA LEGGERA	49.749	40.284	-19
CALCIO	115.890	56.976	-51
CICLISMO	35.324	35.634	1
DANZA	84.827	46.771	-45
DISCIPLINE ORIENTALI	39.442	18.991	-52
EQUESTRI E CINOFILE	10.406	13.504	30
GINNASTICHE	409.044	201.365	-51
GIOCHI	33.965	18.651	-45
MONTAGNA	22.074	13.813	-37
MOTORISMO	16.462	17.434	6
NEVE	10.617	1.661	-84
NUOTO	151.732	69.399	-54
PALLACANESTRO	37.462	17.978	-52
PALLAVOLO	36.413	23.641	-35
PATTINAGGIO	31.173	25.690	-18
SUBACQUEA	5.594	5.349	-4
TENNIS	26.322	36.650	39
VELA	17.189	19.180	12

Tabella 9 - Partecipazione annuale degli iscritti ad ogni singolo Settore di attività nazionale UISP. A questi dati vanno addizionati i 18.237 soci non praticanti

A fronte del calo diffuso di partecipazione alle attività sportive è interessante osservare come alcuni sport, poiché praticabili all'aperto, abbiano riscosso maggiore successo ed abbiano visto un incremento degli iscritti per settori di attività. In particolare le attività legate al settore di Acquaviva, le attività Equestri e cinofile, il Ciclismo, il Motorismo, la Vela e il Tennis hanno visto un incremento che va dal 16% (ciclismo) al 39% (tennis). In questo senso, i fattori di contesto hanno spinto i soci ad avvicinarsi a nuove attività sportive ed è auspicabile che, nel processo di ripresa, gli sport che hanno ottenuto una nuova attenzione mantengano l'innalzamento dei propri numeri di partecipazione.

Ricordiamo i **Campionati e le Rassegne, territoriali, regionali e nazionali**, che con i Settori di attività UISP promuove su tutto il territorio nazionale, dagli sport di squadra a quelli individuali, sino ai giochi per tutte le età, da quelli per l'infanzia e l'adolescenza sino a quelli delle tradizioni popolari del nostro Paese. **Migliaia di atleti e di ragazzi** sono coinvolti nei Tornei, nelle Rassegne e nelle Finali nazionali delle attività sportive più diffuse, dal calcio alla pallavolo, dalle ginnastiche al nuoto e alle discipline orientali. Le Finali nazionali si svolgono prevalentemente nei mesi estivi e rappresentano il punto di arrivo delle iniziative e attività territoriali e regionali. Altre attività hanno rappresentato per l'UISP l'occasione per consolidare la propria presenza all'interno di numerosi Festival, Mostre e Fiere.

Ogni anno UISP organizza o partecipa ad una serie di manifestazioni e iniziative territoriali, regionali e nazionali e prende parte ad iniziative di rilevanza nazionale e appuntamenti del territorio che vedono protagonisti le società sportive affiliate all'UISP sino alle finali e le rassegne nazionali dei campionati, con i tornei che coinvolgono migliaia di partecipanti. Una notevole concentrazione di iniziative, in varie città, si segnala in occasione di date importanti nell'arco dell'anno per i valori e la storia dell'UISP. Ad esempio, in occasione dell'8 marzo (Giornata

internazionale delle donne), 21 marzo (Giornata nazionale dell'impegno e della memoria, per la legalità e la giustizia sociale), 25 aprile (Festa della Liberazione), 21 giugno (Giornata mondiale del rifugiato), 25 novembre (Giornata nazionale contro la violenza sulle donne) e altre.

Nel periodo rendicontato si sono tenute una serie di manifestazioni e iniziative territoriali, regionali, nazionali sulla base della possibilità di svolgere o meno in presenza le attività previste da calendario in ottemperanza delle restrizioni da Covid-19.

Nel periodo di sospensione delle iniziative sportive in presenza, i Settori di attività UISP hanno avviato una serie di manifestazioni speciali a distanza.

Come per l'annualità precedente, i Centri Estivi Multisport UISP hanno rappresentato un impegno costante di educazione e intrattenimento di bambini e bambine nelle città italiane attraverso il gioco sportivo. Rispettando le norme e i Protocolli per Covid-19 i Centri UISP hanno offerto un'opportunità a giovani e famiglie, perché le proposte per i più piccoli non si fermano con la fine dell'anno sportivo e scolastico, anzi continuano per tutta l'estate in tutte le regioni.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Anche nella stagione sportiva 2020-21, fortemente segnata dall'emergenza pandemica, la comunicazione ha svolto un ruolo fondamentale nella promozione e condivisione di eventi, progetti e campagne condotte dall'associazione. Mai come quest'anno si sono rivelate concrete le tesi esposte del Regolamento nazionale di comunicazione Uisp: "la comunicazione è responsabilità di tutti" ed è frutto di un lavoro di squadra nel quale ogni dirigente, operatore e volontario Uisp ha un ruolo importante. Il settore Comunicazione e stampa Uisp opera a livello nazionale attraverso una Redazione integrata (realizzazione contenuti, Ufficio stampa, gestione social network, produzioni editoriali) che ha ramificazioni nei Comitati regionali, territoriali e nei 19 Settori di Attività ed opera come una vera e propria Rete di referenti (Redazioni locali e di attività) che alimenta il sistema di comunicazione nazionale Uisp, in maniera sinergica e integrata. La Redazione nazionale Uisp ha il compito di mettere in circolo informazioni e servizi e di mettere in relazione l'interno e l'esterno dell'associazione, contribuendo a trasformare in "notizie" i molti "fatti" che lo sport sociale e per tutti Uisp realizza quotidianamente sul territorio.

La comunicazione ha un ruolo fondamentale nella promozione e condivisione di eventi, progetti e campagne condotte dall'associazione, si tratta di un lavoro di squadra che è responsabilità di tutti i dirigenti Uisp, ad ogni livello territoriale e di attività. Il sito nazionale www.uisp.it rappresenta il baricentro del sistema di comunicazione Uisp, con oltre 160 siti correlati (Comitati Uisp territoriali e regionali, oltre a siti nazionali dei Settori di attività). Il sito internet www.uisp.it ha consolidato il ruolo centro di raccolta e condivisione di informazioni insieme a quello di rappresentare un archivio storico multimediale che racconta la storia dell'associazione; cataloga notizie, foto e video dello sport sociale e per tutti in Italia; pubblica materiale scientifico e di approfondimento spesso utilizzato da storici, sociologi e studenti in cerca di fonti. Nella stagione 2020-21 il sito internet www.uisp.it e le sue articolazioni associative hanno avuto 158.000.000 accessi complessivi, con 2.000.000 di utenti unici.

L'Uisp si è sempre impegnata per essere aggiornata e al passo con gli ultimi sviluppi nel campo della comunicazione, lavorando per costruire basi solide al suo sistema di comunicazione e informazione, con una particolare attenzione ai social network. L'Uisp è presente su Facebook,

Twitter, Youtube, Instagram con l'account @Uisp Nazionale. Una presenza che si moltiplica e diffonde grazie agli account regionali, territoriali e di attività.

Inoltre, con la stagione 2020-21 è stato lanciato l'utilizzo della AppUISP, che, insieme alla tessera associativa, offre una serie di servizi e informazioni. L'entrata a regime della AppUISP è prevista nella prossima stagione sportiva.

Su Twitter, l'account Uisp Nazionale ha chiuso la stagione 2020-21 con 3960 follower, con un aumento costante dei retweet e di visualizzazioni. Su Facebook siamo presenti con la pagina ufficiale Uisp Nazionale, che è arrivata a 13.300 follower (a fine agosto 2021). Abbiamo riscontrato un aumento delle persone raggiunte (+31, 7%). In crescita anche i "seguaci" su Instagram, con 2.330 follower a fine agosto 2021. Sul canale Youtube Uisp Nazionale, si riscontra un aumento di iscrizioni +110. Totale visualizzazioni 31.985, con un totale di 935 ore di visualizzazione.

Le testate nazionali Uisp sono tre: Uispress (agenzia settimanale on line, della quale sono stati realizzati 47 numeri), Il Discobolo (periodico cartaceo, per il quale sono stati realizzati due numeri), In bicicletta (periodico cartaceo, per il quale sono stati realizzati due numeri). A queste dal maggio 2018 si è aggiunto Pagine Uisp, mensile on-line supplemento di Uispress, rivolto alle associazioni e società sportive, con gli aggiornamenti su consulenze e servizi (nella stagione in esame ne sono stati realizzati 11 numeri). Il sistema di comunicazione Uisp viene arricchito e completato da varie articolazioni regionali e territoriali, che si relazionano continuamente con il nazionale e che hanno dato vita a testate locali, attraverso cui informano i soci sulle attività e le iniziative e promuovono il confronto su tematiche di interesse comune.

Ogni anno realizziamo numerosi prodotti video e multimediali, oltre a dirette Facebook nazionali condivise anche su YouTube e quindi sul sito www.uisp.it, in occasione di eventi nazionali Uisp o per condividere momenti di confronto e riflessione su temi rilevanti per l'associazione. L'obbligo del distanziamento a causa della pandemia, ha moltiplicato produzioni di questo tipo.

La rete che sta alla base del lavoro della redazione allargata Uisp coinvolge anche realtà ed iniziative esterne all'associazione, infatti, l'Uisp collabora a progetti editoriali nazionali di comunicazione sociale, come il Giornale Radio Sociale, edito dal Forum del Terzo settore, del quale l'Uisp è parte.

Per mantenere tutta la rete interna ed esterna aggiornata sulle novità del mondo sportivo e non solo, ogni giorno l'ufficio stampa e comunicazione Uisp realizza una selezione degli articoli più significativi e dei video reperibili in rete che viene inviata ai quadri Uisp. Inoltre, l'Ufficio stampa e comunicazione si occupa delle relazioni con i media, dell'organizzazione delle conferenze stampa, della realizzazione e trasmissione dei comunicati stampa. Si occupa inoltre della realizzazione editoriale delle pubblicazioni nazionali Uisp e ne cura la linea grafica (Vademecum e Agenda "Sportpertutti", oltre a manifesti, volantini, depliant), del loro coordinamento redazionale, e fornisce servizi e assistenza a tutte le articolazioni associative, Comitati regionali e territoriali, al fine di garantire omogeneità editoriale alla comunicazione Uisp. Il Regolamento nazionale di comunicazione e identità visuale fissa le regole di utilizzo del logo Uisp, illustra la policy Uisp in ambito comunicativo e ne orienta gli indirizzi in termini di linguaggio, rispetto delle leggi (soprattutto nella tutela dei minori e della privacy) e dei codici deontologici del giornalismo. L'Uisp promuove la parità di genere anche nell'informazione e per questo ha lanciato recentemente il manifesto "Donna, Media e Sport" insieme all'Ordine nazionale dei giornalisti, alla Fnsi, all'Usigrai e a Giulia Giornaliste.



ParteTerza

UISP E IL CAPITALE SOCIALE E CULTURALE



UISP E IL CAPITALE SOCIALE E CULTURALE



Per capitale sociale e culturale intendiamo qui il contributo di UISP e dei propri soci verso il territorio e la comunità circostante, la caratterizzazione dei beneficiari dei progetti e, più in generale, l'impatto che le attività sociali e culturali possono generare, in termini di partecipazione e cittadinanza attiva. In questa categoria il rapporto intende anche delineare come sono configurate le risorse umane coinvolte, il tipo di stakeholders e le principali attività svolte, di carattere sociale, culturale e formativo.



LAVORATORI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il ruolo di promuovere l'attività sportiva, si concretizza attraverso le risorse umane che, a vario titolo, UISP, retribuisce e coinvolge nelle proprie iniziative. Risorse umane elencate nel seguente prospetto (riferite a UISP nazionale):

		2018-2019	2019-2020	2020-2021	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE
n. Personale a tempo indeterminato	Full time	16	10	10	Contratto collettivo
	Part time	-	5	5	
n. Collaboratori sportivi		504	471	222	Accordo tra le parti
n. Collaboratori a progetto		15	15	11	Accordo tra le parti
n. Consulenti con P.IVA		35	35	33	Accordo tra le parti
n. lavoratori occasionali		10	15	10	Accordo tra le parti
n. Operatori Servizio civile		4	5	5	Risposta a bando pubblico
n. Categorie protette		1	0	0	Contratto collettivo
Totale		585	557	307	

Tabella 10 - Inquadramento contrattuale diviso per categorie

Nell'annualità 2020-2021 UISP ha potuto contare per svolgere l'attività su un organico pari a 307 risorse distribuite sull'intero territorio nazionale. Il numero complessivo di risorse ha registrato un significativo calo nell'ultima annualità e corrispondente al 47% rispetto all'era pre-Covid.

In linea generale, le categorie lavorative elencate si caratterizzano per un inquadramento contrattuale omogeneo in cui il personale amministrativo e le categorie protette seguono un contratto collettivo, mentre gli altri lavoratori percepiscono, rispetto al proprio ruolo, un compenso forfettario. Il compenso forfettario rappresenta una pratica remunerativa diffusa all'interno del settore sportivo. Ogni disciplina, ogni livello di specializzazione ed ogni tipo di competizione sportiva implica infatti diverse tipologie di impegno e differenti responsabilità per il collaboratore che viene quindi remunerato in modo diverso e senza un inquadramento economico predefinito per tutte le categorie di collaboratori sportivi.

I collaboratori sportivi ad ogni livello, dal Nazionale ai territoriali, costituiscono la quota più significativa delle risorse umane di UISP e rappresentano di fatto una delle figure più importanti per assicurare lo svolgimento delle attività core su tutto il territorio italiano. Le funzioni svolte dai collaboratori sportivi, a livello di UISP Nazionale sono quelle di coordinare le attività di formazione, arbitraggio e svolgimento delle funzioni di giudice di gara all'interno di ogni Settore di attività nazionale UISP. Questa figura di "collaboratore sportivo" è molto diffusa ai livelli regionali e territoriali e contribuisce alla promozione dello sport per tutti e a favorire l'accesso alla pratica di larghi strati di popolazione. Per questo l'UISP dedica molta attenzione alla formazione di queste figure, alla loro qualificazione e al loro aggiornamento. Alle attività di formazione è dedicato uno specifico Regolamento nazionale UISP che prevede la gestione di un Albo nazionale.

Il collaboratore sportivo è la figura che ha visto un calo più significativo rispetto alle altre professionalità coinvolte nelle attività di UISP. La categoria ha registrato infatti un calo del 56% rispetto all'era pre-Covid. Differente dinamica è stata osservata per la categoria di personale a tempo indeterminato che è rimasta pressoché stabile.

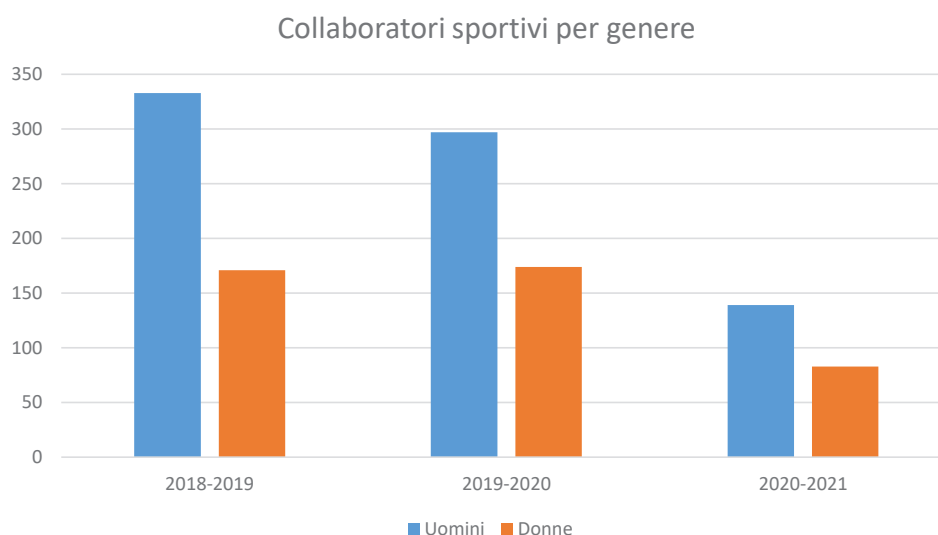
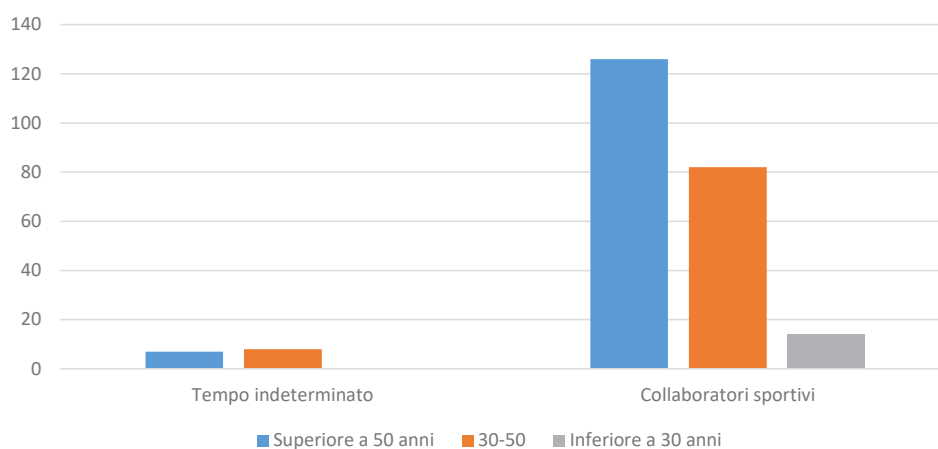


Tabella 11 - Collaboratori sportivi per genere

Il calo delle risorse ha mostrato un mantenimento delle proporzioni tra generi negli anni.

Altra tematica sociale relativa alle risorse umane è quella della diversity letta dal punto di vista anagrafico. Se infatti è evidente il peso, in crescita, della quota femminile, è anche importante osservare come le risorse umane coinvolte da UISP siano distribuite per fasce d'età rispetto alle categorie maggiormente rappresentative. Il dato mostra come complessivamente la fascia d'età più rappresentata all'interno della forza lavoro UISP sia quella over 50 per i collaboratori sportivi. Il personale a tempo indeterminato ha visto invece una inversione del trend osservato per le annualità precedenti e ha mostrato un calo delle risorse over 50 rispetto alla fascia intermedia 30-50. La fascia under 30 risulta la meno rappresentata in tutte le tipologie contrattuali.

Distribuzione delle risorse umane per età e tipologia contrattuale



Il grafico mostra più chiaramente un invecchiamento della forza lavoro di UISP soprattutto per la categoria dei collaboratori sportivi. Allo stesso modo, la compagine dei collaboratori sportivi, vede una difficoltà nel provvedere in modo graduale alla sostituzione della forza lavoro. Nell'annualità precedente (2019-2020) a causa delle condizioni pandemiche, UISP ha presieduto ai tavoli del Terzo Settore e ai tavoli politici nazionali al fine di poter includere tali categorie tra quelle idonee alla ricezione di un'indennità economica come supporto alle famiglie, la cui attività lavorativa aveva visto una interruzione del servizio. In particolare, il Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" vede all'articolo 96 l'inserimento della misura di indennità ai collaboratori sportivi che non percepiscono altro reddito da lavoro.



FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Si rileva che UISP, su tutto il territorio nazionale, nell'annualità 2020-2021 ha formato in totale 3.919 persone e corrispondenti a circa 900 persone in meno rispetto all'annualità 2019-2020. Tale calo risulta coerente rispetto alla contrazione del numero di risorse umane che hanno gravitato attorno a UISP nell'ultima annualità.

	2018-2019	2019-2020	2020-2021
N. DI ORE FORMAZIONE OBBLIGATORIA SVOLTE	9.250	4.813 ³	2.945 ⁴
N. TOTALE PERSONE FORMATE	8.134	4.829	3.919
N. PARTECIPANTI UOMINI PER FORMAZIONE OBBLIGATORIA	3.662	2.218	1.691
N. PARTECIPANTI DONNE PER FORMAZIONE OBBLIGATORIA	4.452	2.611	2.228

Tabella 12 - Numero di ore di formazione e di partecipanti

3 Delle quali 3.185 in presenza e 1.628 on-line

4 Delle quali 1.211 in presenza e 1.734 on-line

Di seguito, alcuni grafici illustrano la differenza per genere e per fasce d'età dei percorsi di formazione per le ultime tre annualità.

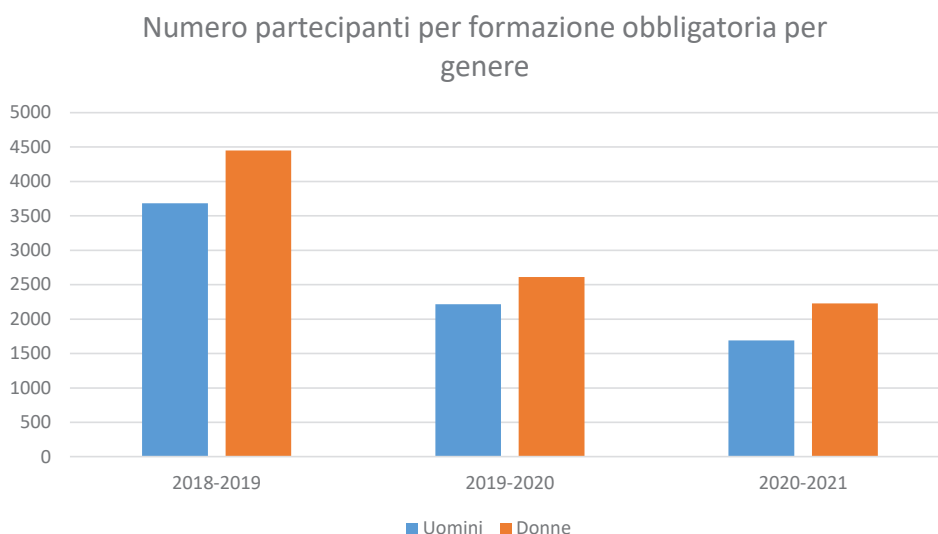


Tabella 13 - Distinzione per genere dei partecipanti alla formazione obbligatoria UISP

In termini di attenzione alla diversity, il dato mostra che negli anni UISP ha investito maggiormente nella formazione di donne. Il dato mostra inoltre, come sopra evidenziato, un calo complessivo delle ore di formazione erogate. La ragione del calo è chiaramente legata al calo complessivo di soci iscritti, di attività sportiva svolta e conseguentemente di collaboratori sportivi coinvolti.

Altro tema è quello della distinzione per fasce di età dei soggetti che hanno avuto accesso ai processi di formazione.

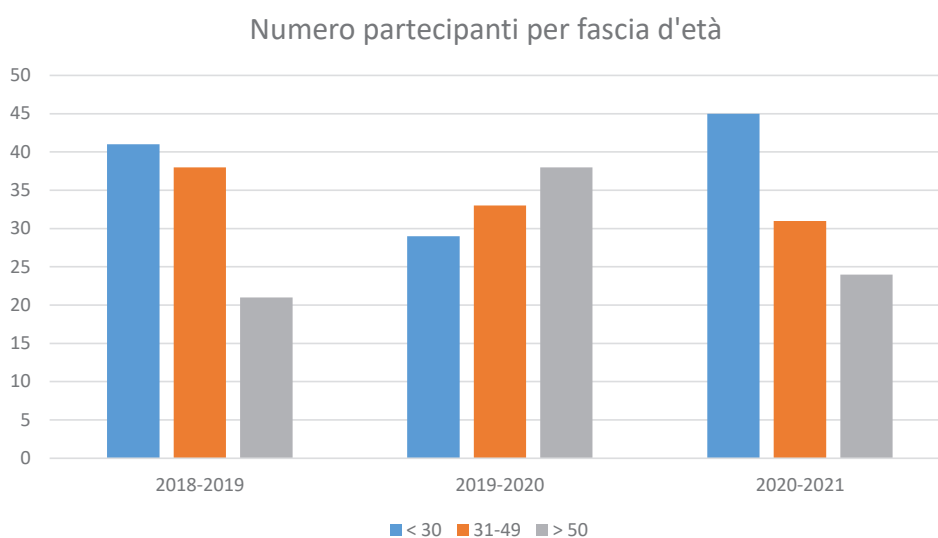


Tabella 14 - Percentuale partecipanti per fascia d'età

Le fasce di età che partecipano ai percorsi di formazione risultano variegata negli anni. Nell'ultimo anno in particolare il numero di soggetti inferiori ai 30 anni ha visto una crescita significativa che lascia pensare ad un aumento, riscontrabile nel prossimo rendiconto, del numero di giovani collaboratori sportivi.

I VOLONTARI

Altra figura fondamentale per lo svolgimento delle attività di UISP APS è quella dei volontari, che svolgono funzione di supporto all'organizzazione di eventi nazionali e supporto ad attività quotidiane dei comitati territoriali. Tra essi possono essere elencati anche gli Operatori del Servizio Civile e altre forme di volontariato.

Inquadrandolo le dinamiche di UISP all'interno del Terzo settore è quindi evidente come il ruolo del volontario sia strategico, soprattutto all'interno di ogni singola Asd e Società sportiva del territorio. Si tratta infatti di figure molto diffuse tra i genitori dei ragazzi, che si prestano a svolgere con continuità i compiti di accompagnatori e dirigenti della società, ma anche dei ragazzi stessi praticanti che, in occasione di manifestazioni sportive del fine settimana o delle attività corsuali, si prestano con continuità a svolgere mansioni finalizzate al loro corretto svolgimento, ai rapporti col pubblico, e a fungere da personale ausiliario ai giudici arbitri in occasione di partite o competizioni.

La natura dell'attività volontaria viene valorizzata dal modello organizzativo promosso dall'UISP, orientato a coniugare lo svolgimento dell'attività sportiva all'impegno per una cittadinanza attiva.

SALUTE E SICUREZZA

Con salute e sicurezza sul lavoro (comunemente sicurezza sul lavoro) si indica un insieme di condizioni ideali di salute, sicurezza e benessere dei lavoratori sui luoghi di lavoro, che è possibile raggiungere attraverso l'adozione di adeguate misure preventive e protettive, in modo da evitare o ridurre al minimo possibile l'esposizione dei lavoratori ai rischi connessi all'attività lavorativa, riducendo o eliminando gli infortuni e le malattie professionali.

UISP si impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, dei propri collaboratori e dei propri soci, al fine di promuovere comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza per garantire ambienti lavorativi e sportivi sicuri.

Al fine di rafforzare e migliorare il proprio sistema di controllo di governo, UISP ha adeguato il proprio sistema di prevenzione e gestione dei rischi anche attraverso l'adesione al modello del Decreto Legislativo 231/2001. Il documento "Principi di riferimento del modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001" approvato da UISP è stato inoltre adeguato a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto e del nuovo Regolamento Nazionale dalla Giunta Nazionale in data 20/12/2019. Attraverso l'Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio Nazionale il 16/06/2019, il documento è stato verificato in termini di adeguatezza, chiarezza ed integrità dei contenuti. Il documento è costantemente consultabile sul sito uisp.it.

Il modello 231 adottato prende ispirazione dalle linee guida Confindustria e se ne discosta nelle dimensioni in cui tali linee non siano applicabili o idonee al caso specifico di UISP in quanto Ente del Terzo Settore.



Il modello 231 inoltre si basa e trova piena coerenza con i contenuti del Codice Etico di UISP che riporta i comportamenti deontologici che l'Associazione riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti i Dipendenti, Organi Sociali, Consulenti e Partner.

Come riportato all'interno del modello UISP 231, UISP è dotato di un Organo di Vigilanza (OdV) che assicura il controllo necessario per assicurare un'effettiva ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello secondo quanto stabilito dall'art. 6 del d.lgs. 231/2001. L'OdV durante il suo mandato (3 anni) si occupa di verificare l'efficienza e l'efficacia del modello, il mantenimento dei requisiti di efficienza del modello stesso e ne cura, sviluppa e promuove il suo costante aggiornamento.

Come definito dal modello UISP 231, la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro dipende dalle seguenti figure:

- il datore di lavoro, quale responsabile in materia di Ambiente e di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- i dirigenti, che attuano le direttive del Datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;
- i preposti, che sovrintendono alle attività lavorative, garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute, controllano la corretta esecuzione delle attività da parte dei lavoratori ed esercitano un funzionale potere di iniziativa.

I documenti in cui sono formalizzate le regole per la gestione della salute e sicurezza sono: Manuali; Procedure Operative; Documento Valutazione Rischi e PDE. Per quanto riguarda UISP, gli adempimenti previsti dalla legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n.81/2008), possono essere sinteticamente ricondotti alle seguenti attività: 1. elaborazione del documento di valutazione dei rischi ed implementazione delle misure necessarie a prevenire detti rischi nella gestione delle attività e nell'utilizzo della struttura; 2. garantire una corretta informazione sui rischi; 3. conferire i diversi incarichi contemplati dalla legge (responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, medico competente, addetto antincendio e primo soccorso) e garantire la formazione dei relativi incaricati; 4. garantire la formazione della generalità dei lavoratori (come definita dall'Accordo Stato-Regioni adottato il 21/12/2011).

GLI INFORTUNI E LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI ASSOCIATI

I rischi a cui più spesso è esposto il parterre di soci e dei collaboratori sportivi di UISP è quello dell'infortunio durante le attività sportive. Al fine di ridurre al massimo il rischio che tali eventi si verificano, UISP ha prodotto un disciplinare comportamentale per ognuna delle discipline sportive condotte. Attraverso il tesseramento, inoltre, i soci UISP sono tutelati da una copertura assicurativa curata da UnipolSai Assicurazioni. Le caratteristiche della convenzione assicurativa sottoscritta da UISP sono consultabili sul sito UISP⁵.

I dati sugli infortuni relativi ai soci sono costantemente monitorati da Marsh e hanno contato, per l'annualità 2020-2021 un totale di 1.143 infortuni.

⁵ <https://www.marshaffinity.it/UISP/Sinistri.aspx>

Si intenda per infortunio ogni evento dovuto a causa fortuita violenta ed esterna, che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, le quali hanno per conseguenza la morte o una lesione prevista nella tabella allegata (riferimento al decreto del 3 novembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri). Mentre per sinistro si intenda il verificarsi del fatto dannoso per il quale è prestata l'assicurazione. Tali dati sono categorizzati come segue, secondo sinistri senza seguito e totali.

ANNUALITÀ	SENZA SEGUITO	TOTALE
2018-2019	948	2.862
2019-2020	543	1.734
2020-2021	284	1.143

Tabella 15 - Totale infortuni sinistri

In termini di attenzione alla sicurezza è interessante osservare il trend degli infortuni delle ultime tre annualità.

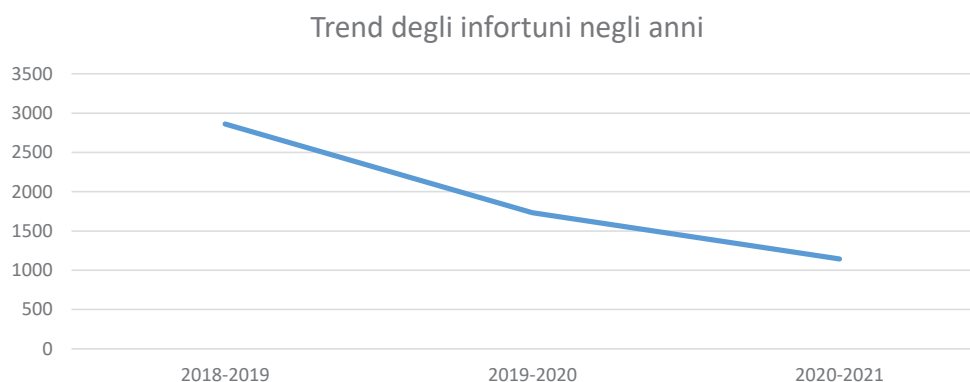


Tabella 16 - Trend degli infortuni 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021

Il dato mostra un significativo calo derivante principalmente alla riduzione del numero di attività sportive effettivamente effettuate durante le ultime due annualità. Con la ripresa delle attività sportive è ipotizzabile che il numero di infortuni veda un'inversione di trend nei prossimi anni.

SALUTE E SICUREZZA AL TEMPO DEL COVID

Già nell'annualità precedente, l'UISP ha previsto l'estensione della copertura assicurativa per i suoi associati anche per le attività svolte nella propria abitazione a causa del lockdown e dei relativi DPCM causati dalla pandemia Covid-19. Per quanto riguarda la gestione di Salute e Sicurezza in merito alla pandemia diffusa nel 2020, il 21 maggio 2020 - predisposto in coerenza con quanto stabilito dal DPCM 17 maggio 2020, dalle "Linee-Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" emanate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblicate il 20 maggio 2020 - approvato dalla Giunta Nazionale UISP è stato emanato un nuovo il Protocollo Applicativo Anticovid UISP aggiornato secondo le esigenze di sicurezza per gestire l'emergenza Covid-19.

Il Protocollo è volto a fornire le indicazioni generali e le azioni di mitigazione necessarie durante lo svolgimento delle attività sportive, nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19, alle quali devono far riferimento tutti i Comitati e le affiliate UISP che gestiscono, a qualsiasi titolo, siti sportivi e/o attività sportiva a qualunque titolo, o comunque ne hanno la responsabilità e costituiscono il quadro di riferimento. Oltre a misure di igiene e di supporto tecnologico sono state previste specifiche misure in merito alla gestione degli impianti sportivi.

Le organizzazioni sportive possono individuare all'interno della propria struttura organizzativa uno o più referenti sul tema di misure di prevenzione da contagio da Covid-19, al quale/ai quali gli operatori sportivi possano rivolgersi per qualsiasi bisogno (richiesta di informazioni o necessità di comunicazioni). L'obiettivo è di garantire l'attendibilità delle informazioni diffuse ed evitare la circolazione di fake news. I contenuti riguardano la necessità di contenimento della diffusione del contagio da SARS-Cov-2 e specificatamente la pandemia Covid-19 e le modalità di trasmissione. L'obiettivo è di rendere consapevoli e responsabili tutti gli operatori sportivi della necessità di attuare delle misure di prevenzione e protezione per il contagio da SARS-Cov-2 sulla base del principio "ognuno protegge tutti" (operatori sportivi, familiari e popolazione).

Il protocollo anticovid UISP ha visto un aggiornamento costante sulla base delle norme e dei nuovi regolamenti emessi dal governo e dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri a livello nazionale; in particolare il Protocollo Anticovid UISP è stato aggiornato a seguito del DPCM del 7 settembre 2020 della nota Prot. 8466 del 10 settembre 2020 del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri riguardo gli eventi e le competizioni sportive di interesse nazionale e regionale e dei più recenti provvedimenti emanati, con particolare riferimento al DPCM del 7 maggio 2021, dal DL 23 luglio 2021 n. 105, dal DL 21 settembre 2021 n. 127, dal DL 26 novembre 2021 n. 172, dal DL 24 dicembre 2021 n. 221, dal DL 30 dicembre 2021 n. 229, dal D.L. 7 gennaio 2022 n. 1.

Dal sito UISP, inoltre, si può accedere alla consultazione dell'ultimo Protocollo Applicativo Anticovid UISP che riporta le linee guida per l'attività sportiva, gli allenamenti e le competizioni sportive UISP. Il protocollo è consultabile al link: http://www.uisp.it/nazionale/files/principale/2020/protocollo_applicativo_covid19.pdf

MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Tra le proprie attività, UISP porta avanti annualmente alcune manifestazioni a carattere nazionale con finalità sportive, sociali e ludiche, che coinvolgono persone di tutte le età: bambini, ragazzi, adulti e anziani. Questo tipo di manifestazioni nazionali ha la caratteristica di riprodurre in circa 220 città italiane lo stesso format organizzativo, adattato alle peculiarità e al contesto territoriale, oltre a rilanciare il valore sociale dello sport Uisp declinato su salute, diritti, solidarietà, ambiente. Queste manifestazioni sono nate negli anni '80, godono di notorietà nazionale e rappresentano un veicolo di partnership con aziende nazionali, oltre ad essere un catalizzatore di attenzione da parte delle comunità territoriali, degli enti locali e regionali, di visibilità per le asd e le società sportive che vengono coinvolte nell'organizzazione locale e di buone relazioni con le organizzazioni del terzo settore, con le reti interassociative, con le attività imprenditoriali del territorio. Alla base di tali iniziative c'è l'obiettivo di diffondere la pratica sportiva e di rafforzare la coesione sociale nei territori. Nelle ultime due annualità

molte attività e manifestazioni non si sono svolte o si sono svolte in modalità differente da quella originale a causa del blocco delle attività e della limitazione agli assembramenti imposta dalla diffusione del virus pandemico Covid-19. Di seguito sono riportati gli obiettivi ed i risultati ottenuti in ognuna delle manifestazioni nazionali nelle annualità 2018-2019, 2019-2020 e 2020-2021.

Tutte le iniziative riportate mostrano un calo del numero di partecipanti a causa delle restrizioni imposte dalla diffusione del virus pandemico Covid-19.

Giocagin

La manifestazione è nata alla fine degli anni '80 e raccoglie, in un'unica rassegna, varie attività di sport per tutti che vengono praticate in palestra, da persone di tutte le età. Giravolte vorticosi, nastri in aria, costumi colorati e musica ritmata: questi sono solo alcuni degli elementi che rendono Giocagin una manifestazione speciale, pensata per i bambini ma amata dagli sportivi di tutta Italia e di tutte le età. Ogni anno, tra febbraio e giugno, Giocagin unisce tutti gli appassionati di ginnastica, danza, arti marziali, pattinaggio. In epoca pre-pandemia le città coinvolte in Giocagin erano circa 60, con un occhio di riguardo per l'impegno e la solidarietà.

Alla manifestazione è infatti correlata una raccolta fondi a favore di progetti di sport e cooperazione, volti soprattutto a migliorare le condizioni di vita di bambini in aree disagiate, dalla Bosnia alla Palestina. Nel 2021 la manifestazione (che solitamente vede nel mese di febbraio le giornate centrali) non si è svolta a causa delle ristrettezze imposte dal Covid, con particolare riferimento alle attività praticate al chiuso, ovvero Palazzetti dello sport e palestre.

ANNUALITÀ	PERIODO	PARTECIPANTI	CITTÀ COINVOLTE
2018-2019	22-23 febbraio e tutti i weekend fino a giugno	11.000	60
2019-2020	22-23 febbraio (manifestazione interrotta)	4.000	-
2020-2021	Cancellata per restrizioni pandemiche	-	-

Neveuisp

Manifestazione nazionale UISP delle attività e dei giochi sulla neve, dei tornei e delle esibizioni legate al tema della montagna, organizzata da UISP neve. Ogni anno un ricco programma: sci alpino, sci nordico, snowboard, escursioni con le ciaspole, arrampicata. E poi attività di gruppo, giochi tradizionali e gastronomia locale. La manifestazione, che solitamente si tiene a marzo, non si è disputata nel 2021 a causa delle ristrettezze imposte dal Covid.

ANNUALITÀ	PERIODO	PARTECIPANTI
2018-2019	9-17 marzo	1.000
2019-2020	Cancellata per lock-down	-
2020-2021	Cancellata per restrizioni pandemiche	-

Vivicittà

La “corsa più grande del mondo” continua ad essere la grande protagonista dello sport per tutti, abbracciando in un’unica, originale formula, atleti professionisti e sportivi della domenica con la competitiva di 10 km oltre alla passeggiata ludico motoria in tante città italiane ed estere, partenza per tutti allo stesso orario, unica classifica in base ai tempi compensati. E ogni anno, un tema per cui battersi: la pace, i diritti umani, il rispetto ambientale, l’uguaglianza sociale, la solidarietà tra i popoli.

Vivicittà 2021 è stata annullata come evento in presenza, ma si è svolta con un evento in diretta streaming il 18 aprile 2021, trasmesso su due canali: sulla pagina Facebook Uisp Nazionale e sul canale Youtube, condiviso anche sul sito Uisp Nazionale.

La staffetta virtuale di Vivicittà nel 2021 ha corso per la ripresa e lo sviluppo sostenibile, infatti i collegamenti con le venti regioni italiane e gli ospiti della staffetta erano abbinati ai 17 Global Goal dell’Agenda Onu 2030. Presenti anche contributi video realizzati per l’occasione. Vale la pena ricordare i collegamenti in diretta dalle diverse città, per dare un’idea di come lo sport sociale e per tutti possa essere declinabile su ognuno dei 17 Global Goal, attraverso esperienze e progetti concreti, realizzati dall’Uisp sul territorio.

Tra i personaggi che sono intervenuti nella staffetta in diretta, della durata di circa due ore, ricordiamo: **Ivan Zazzaroni**, direttore Corriere dello Sport; **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp; **Stefano Mei**, presidente Fidal; **Alex Schwazer**, campione olimpico di marcia; **Pietro Barbieri**, Cese-Comitato Economico e Sociale Europeo; **Emanuelle Bonnet-Oulaldj**, co-presidente della FSGT.

Il **primo Global goal** che è stato affrontato è “Sconfiggere la povertà” (collegamento con Punto Luce Uisp Genova e Save the Children). Per il **secondo Global goal**, “Sconfiggere la fame”, invece si è passati all’Emilia-Romagna con l’intervento sull’importanza della sana alimentazione. **Terzo Global goal**, “Salute e benessere”, con il contributo video dal Trentino Alto Adige e il collegamento con il campione olimpico Alex Schwazer. Contributi video anche dall’Uisp Puglia con la testimonianza degli operatori del Dipartimento di salute mentale di Taranto, e Uisp Rovigo che ha portato l’esperienza di attività per adulti e anziani. **Quarto Global Goal**, “Istruzione di qualità”, dalla Sardegna con progetti Uisp nei confronti della fascia d’età infantile. **Quinto Global goal**, “Parità di genere”, con l’intervento di alcune dirigenti Uisp dalla Toscana, dalla Sicilia e la presentazione del tesseramento Alias Uisp. **Sesto Global goal**, “Acqua pulita e servizi igienico-sanitari”, con un collegamento con Uisp Umbria. **Settimo Global goal**, “Energia pulita e accessibile”, con collegamento dall’Impianto Fulvio Bernardini Uisp Roma e con Ecopneus. **Ottavo Global goal**, “Lavoro dignitoso e crescita economica”: la testimonianza di un operatore Uisp Piemonte ha spiegato l’importanza della difesa della dignità del lavoro nello sport. **Nono Global goal**, “Imprese, innovazione e infrastrutture”, con collegamento dall’Emilia Romagna sulla gestione degli impianti sportivi. Il **Decimo Global goal**, “Ridurre le disuguaglianze”, ha visto l’intervento dell’Uisp Marche, con Uisp Pesaro-Urbino, che ha raccontato l’esperienza del bowling per persone con disabilità. **Undicesimo Global goal**, “Città e comunità sostenibili”, sono stati presentati diversi contributi video. Da Uisp Aosta, Uisp Abruzzo-Molise, Uisp Basilicata, mentre il broker assicurativo Marsh (che ha accompagnato l’Uisp durante tutta l’emergenza Covid attraverso varie azioni a sostegno) ha sottolineato l’importanza della mobilità sostenibile. **Dodicesimo Global goal**, “Consumo e produzione responsabili” con collegamento da Uisp Friuli-Venezia Giulia, sull’ambiente e l’utilizzo di energia verde. **Tredicesimo Global goal**, “Lotta contro il cambiamento climatico”, con Uisp Calabria che ha parlato delle attività open air che vengono svolte nel territorio. Per i **Goal 14 e 15** “Vita sott’acqua e vita sulla terra”

con Uisp Campania e le attività proposte in ambiente marino. **Sedicesimo Global goal**, “Pace, giustizia e istituzioni solide”, con collegamenti da Uisp nazionale dove sono stati illustrati i progetti di cooperazione Uisp con il Libano e con la Lombardia sulle esperienze Uisp nelle carceri. **Diciassettesimo Global goal**, “Partnership per gli obiettivi”, si è parlato di co-programmazione e co-progettazione con Tiziano Pesce, Pietro Barbieri, Emanuelle Bonnet-Oulaldj.

Complessivamente sui due canali Facebook e Youtube la diretta è stata seguita da circa 45.000 persone, con un alto numero di condivisioni e interazioni. Una fruizione che è proseguita anche nei giorni successivi, attraverso la pubblicazione dell’intera trasmissione. Le persone che hanno seguito l’evento in diretta sono state 18.478.

ANNUALITÀ	PERIODO	PARTECIPANTI	MODALITÀ	CITTÀ COINVOLTE
2018-2019	31 marzo	50.000 + 5.000 (città estere e penitenziari)	Dal vivo	33 città italiane 11 città estere
2019-2020	19 aprile	50.000 persone on-line	Virtuale	20 città
2020-2021	18 aprile	45.000 persone on-line	Virtuale	20 regioni

Bicincittà

Bicincittà è una pedalata a misura di ambiente e adatta a ogni tipo di pedalatore (proprio di tutti e con ogni mezzo a due ruote ecologiche), che prevede, anzi promuove, la chiusura al traffico motorizzato.

L’iniziativa vede la bicicletta come protagonista delle città con nuclei familiari, bambini e anziani, in sella per chiedere aria pulita e maggiore sicurezza, vivibilità delle città e libertà di movimento. Obiettivo è mettere al centro dell’attenzione pubblica e delle istituzioni il tema della sicurezza stradale, per la realizzazione di piste ciclabili e percorsi protetti che promuovano la scelta delle bici come mezzo di trasporto ecologico e sostenibile. La manifestazione, che solitamente concentra le giornate centrali nel mese di maggio, nel 2021 non si è tenuta a causa delle ristrettezze Covid-19.

ANNUALITÀ	PERIODO	PARTECIPANTI	MODALITÀ	CITTÀ COINVOLTE
2018-2019	12 maggio + altre date	30.000	Dal vivo	80 città + 40 città
2019-2020	10 maggio	40.000 persone on-line	Virtuale	20 città
2020-2021	Cancelata per restrizioni pandemiche	-	-	-

Summerbasket

Possono giocare tutti coloro che si iscrivono presso i Comitati UISP o presso le società affiliate organizzatrici di ogni singola tappa. Ogni squadra è composta di un minimo di tre giocatori ed un massimo di quattro giocatori (3 + 1 riserva). Solitamente, al successo di questa manifestazione, contribuiscono circa 20 Comitati territoriali Uisp con tappe cittadine che si svolgono tra la primavera e l’estate. La finale si è svolta a Pesaro nelle ultime edizioni, sino al 2019.

ANNUALITÀ	PERIODO	PARTECIPANTI
2018-2019	26-28 luglio	7.000
2019-2020	Cancellata per restrizioni pandemiche	-
2020-2021	Cancellata per restrizioni pandemiche	-

Almanacco delle iniziative antirazziste

L'Almanacco delle Iniziative Antirazziste Uisp, lanciato nel 2019, ha lo scopo di promuovere con rilevanza nazionale le tante iniziative UISP già attive nei diversi territori e per incoraggiare la proposta di nuove attività volte all'inclusione sociale e al contrasto di ogni forma di discriminazione. Nel 2020 e nella prima parte del 2021 le attività sportive rivolte alle fasce sociali più vulnerabili, tra cui ragazze e ragazzi migranti, sono tra quelle che hanno subito l'arresto più drastico.

Il progetto è realizzato anche grazie al sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, UNAR. Un lavoro di networking e sensibilizzazione a livello territoriale ha favorito un'ampia partecipazione di cittadini migranti di prima e seconda generazione, rifugiati e richiedenti asilo e un dialogo costruttivo con le Istituzioni locali, i centri di accoglienza e le associazioni di migranti e/o di volontariato per avviare o rafforzare sinergie locali, sul tema dell'integrazione e della lotta contro ogni forma di discriminazione. Trasversalmente è stata condotta una costante azione di promozione e comunicazione (newsletter, sito e social network di UISP e dei partner) volta a sensibilizzare il grande pubblico e le comunità di riferimento dei territori coinvolti sui temi in oggetto.

ANNUALITÀ	PERIODO	PARTECIPANTI
2018-2019	Da Marzo a Settembre	8.000
2019-2020	20 giugno (on-line)	4.400
2020-2021	Cancellata per restrizioni pandemiche	-

Matti per il calcio

Medici, infermieri, pazienti dei Dipartimenti di salute mentale nelle Asl di tutta Italia sono i protagonisti del progetto UISP teso al recupero e alla socializzazione attraverso il calcio. Iniziative, veri e propri campionati, una campagna di promozione sociale che interviene sui modelli culturali, sui pregiudizi, su ciò che viene considerato normale secondo le convenzioni comuni. I pazienti in cura si allenano regolarmente, disputano partite, trovano una ragione di esistere nel mondo che spesso li emargina. Il progetto, grazie alla UISP di Torino, è diventato anche un libro e un film: "Fuori di pallone" edizioni Ega e "La partita infinita" di Massimo Arvat, prodotto da UISP Torino e Zenith Arti Audiovisive.

ANNUALITÀ	PERIODO	PARTECIPANTI
2018-2019	4 - 6 Ottobre	320
2019-2020	3 - 5 Ottobre	220
2020-2021	Cancellata per restrizioni pandemiche	-

Move week ed European Mile

Nel 2021 **Move week e European mile** sono iniziative europee per la salute e il movimento contro la sedentarietà, promosse dall'Isca-International Sport and Culture Association, e coordinate in Italia dall'Uisp, con cui si è tornati a fare attività motoria e sportiva insieme all'aperto. Dal 31 maggio al **6 giugno 2021**, si sono svolti in Italia 148 eventi Move Week e 30 eventi European Mile, organizzati da Comitati Uisp, associazioni sportive e scuole. La Move Week è giunta alla **nona edizione, nonostante sia stato raggiunto il** suo obiettivo al momento della creazione, nel 2012, di incrementare del 20% dei cittadini attivi entro l'anno 2020. Tuttavia **c'è ancora molta strada da fare**, specialmente dopo il lungo periodo di emergenza sanitaria. European Mile è una nuova iniziativa, pensata proprio per inserirsi in ogni spazio di possibile movimento. Si tratta di percorrere un miglio, 1,6 chilometri, correndo, camminando, pattinando, insieme o da soli, uniti nella mission di riscoprire il proprio passo. **Sabato 5 giugno 2021** l'Uisp nazionale ha organizzato un evento in diretta Facebook per raccontare le varie facce dell'iniziativa, con collegamenti dalle città e interventi di ospiti italiani e internazionali. Dalle 10 alle 11.30 si è tenuto un giro d'Italia nelle località coinvolte dalle attività: Roma, Rovigo, Orvieto, Rieti, Empoli, Trieste ed Ascoli Piceno, Messina, Valle d'Itria, Gorizia, Reggio Emilia, Avola, Pordenone e Torino; inoltre, sono intervenuti tra gli altri, il presidente nazionale Uisp **Tiziano Pesce** e il presidente Isca, **Mogens Kirkeby**. Il giornalista **Carlo Paris** ha curato la conduzione della trasmissione. **La diretta dalla pagina Facebook Uisp nazionale ha raggiunto circa 23.000 persone.**

ANNUALITÀ	PERIODO	MODALITÀ	PARTECIPANTI
2018-2019	27 Maggio – 2 Giugno	Dal vivo	15.000
2019-2020	3 – 5 Ottobre	On-line	22.000 visualizzazioni
2020-2021	31 Maggio – 6 Giugno in presenza 6 Maggio (on-line)	Dal vivo e On-line	148 eventi in presenza 23.000 persone on line

In termini di impatto sulle società e sul territorio, i dati mostrano il grande potenziale di UISP sia rispetto ai numeri dei soggetti coinvolti sia rispetto alle diverse tematiche su cui le singole iniziative promuovono la sensibilizzazione.

Tutte le iniziative hanno visto un calo drastico della partecipazione o hanno visto una interruzione di alcune delle stesse iniziative. Come più volte sottolineato, le restrizioni introdotte hanno portato ad una riduzione delle attività sportive con un fortissimo impatto sulla comunità di UISP. È comunque importante sottolineare che a fronte dell'impossibilità di avviare dal vivo le iniziative, UISP ha provveduto, quando possibile, ad assicurare partecipazione e socialità attraverso modalità virtuali.

CAMPIONATI E RASSEGNE NAZIONALI UISP

La stagione 2020-21 è stata funestata dall'emergenza della pandemia Covid-19, come abbiamo più volte ricordato. Molti Campionati e Rassegne nazionali delle 19 Sda Uisp sono state annullati e rinviati. Alcuni appuntamenti sono stati realizzati on line. Nonostante le difficoltà, alcune di queste manifestazioni si sono svolte in presenza, osservando le normative di sicurezza e i Protocolli di svolgimento delle attività, nei limiti consentiti dalle leggi e dai Dpcm che si sono susseguiti in questa stagione. Ne ricordiamo alcune.

- Quattro giorni di spettacolo, musica e condivisione: questo è stato il **Torneo d'inverno organizzato dalle Ginnastiche Uisp. Dal 7 al 10 gennaio 2021** oltre mille giovani ginnaste si sono trovate a Cesenatico e sono scese in pista in un palazzetto vuoto per ribadire la loro voglia di

ripartire e l'amore per lo sport. Grande soddisfazione per la partecipazione di atlete da tutte le regioni italiane

- **Dal 28 maggio al 7 giugno 2021** si sono svolti a **Cesenatico i Campionati nazionali delle ginnastiche Uisp**, per le specialità ritmica, artistica, acrobatica e acrobatica con combinazione. Sono state circa **160 le società e associazioni sportive iscritte, con oltre 4300 partecipanti**. I Campionati si sono svolti senza la presenza del pubblico, su tre campi gara, due per l'artistica e uno per la ritmica. Le gare sono state tutte trasmesse su YouTube.
- Il **tennis Uisp** si è trovato sull'isola di **Albarella (Ro), dal 3 al 6 giugno**, per il lungo week-end delle finali di **Copplitalia Uisp**, con circa 300 iscritti, provenienti da 9 regioni. Inoltre, dal 21 agosto al 28 agosto Pugnochiuso (Fg) ha ospitato i Campionati nazionali assoluti di tennis Uisp 2021. 230 gli iscritti provenienti da 11 regioni d'Italia e divisi in 14 categorie, che si sono espressi sotto il segno dell'inclusione e dello sport per tutti, disputando ben 238 incontri.
- I **Campionati nazionali di nuoto estivi Uisp** si sono tenuti **dal 18 al 20 giugno allo stadio del nuoto di Riccione**, con circa 1800 partecipanti; **il 19 e il 20 giugno, si sono svolti presso la piscina Comunale di Forlì, i Campionati nazionali estivi di nuoto sincronizzato**, cui hanno partecipato 350 atlete.
- **Dal 24 al 27 giugno si sono svolti a Rimini i Campionati nazionali di pallavolo Uisp**, che hanno coinvolto 55 squadre e circa 700 persone.
- La finale nazionale di **Città in danza Uisp**, si è svolta a **Roma sabato 3 domenica 4 luglio** presso l'impianto Fulvio Bernardini. **Seicento ballerine e ballerini** provenienti da tutta Italia, hanno vissuto una due-giorni spettacolare, promossa dal Sda Uisp nazionale Danza. Le due giornate di esibizioni sono state trasmesse in diretta dalla pagina Facebook della Danza Uisp. **Le dirette trasmesse dalla pagina Danza Uisp hanno raccolto 4613 visualizzazioni, 252 likes e 258 commenti.**
- **A Calderara di Reno (Bo) e Bologna, dal 6 al 31, il Pattinaggio Uisp ha tenuto il "Roller Fest"**, Campionato nazionale di pattinaggio artistico per le categorie Solo dance, coppie e formula, e Obbligatorie, cui hanno preso parte 3500 atleti.
- Il 18 luglio hanno preso il via i **Campionati dell'atletica leggera Uisp**, con il 21° Campionato di corsa in salita e la 38^a Sali Tredici ad Abbadia San Salvatore (Si). Sabato 31 luglio si è corso il Campionato di corsa in montagna a Limone Piemonte.
- I **Campionati di pallacanestro Uisp si sono giocati a Rimini dal 22 al 25 luglio 2021**, con 26 squadre in campo.
- I **Campionati nazionali Uisp di atletica su pista** si sono tenuti il **4 e il 5 settembre a Ferrara**, con 60 società sportive partecipanti e circa 1000 gli atleti in gara.

MANIFESTAZIONI UISP IN OCCASIONE DI GIORNATE NAZIONALI E INTERNAZIONALI

L'Uisp tiene fede ai suoi valori sociali e al valore della memoria attraverso l'organizzazione di eventi sportivi in occasione delle Giornate nazionali e internazionali dedicate ai diritti, all'antirazzismo, all'antifascismo, alla solidarietà, alle pari opportunità. La stagione 2020-21 è stata funestata dall'emergenza della pandemia Covid-19, come abbiamo più volte ricordato. Molte di queste manifestazioni, nazionali e territoriali sono state annullate o rinviate. Alcuni appuntamenti sono stati realizzati on line. Nonostante le difficoltà, alcune di queste manifestazioni si sono svolte in presenza, osservando le normative di sicurezza e i Protocolli di svolgimento delle attività, nei limiti consentiti dalle leggi e dai Dpcm che si sono susseguiti in questa stagione. Ne ricordiamo alcune.

Lo sport per tutti Uisp ha voluto ricordare la Shoah, lo sterminio del popolo ebraico in occasione della Giornata della Memoria, il **27 gennaio 2021**. Uisp Roma ha organizzato Pedalando nella Memoria, un viaggio a tappe, su due ruote, toccando alcuni luoghi simbolici dei rastrellamenti e dei genocidi nazifascisti. L'**Uisp Firenze** ha preso parte mercoledì 27 gennaio 2021 all'**inaugurazione della pista ciclabile intitolata a Gino Bartali**. Un omaggio doveroso ad un campione nello sport e nella vita, che con la sua bicicletta salvò il futuro di tante persone

Anche nel 2021 l'Uisp ha festeggiato l'**8 marzo** facendo sport, a distanza o in presenza. Ecco una rassegna delle iniziative organizzate e proposte dai Comitati e dai Settori di attività Uisp.

- **Uisp Piemonte** ha proposto la "**Camminata al chiaro di luna delle donne di sport**": otto ritrovi in altrettante località della regione, lunedì 8 marzo, con appuntamenti ad Alessandria, Rivoli, Bra, Torino, Pinerolo, Settimo, Candelo, Ivrea.
- La **Corsa rosa dell'Uisp Brescia** è diventata virtuale: **da sabato 6 a lunedì 8 marzo** tutti hanno potuto partecipare all'evento correndo o camminando su un percorso di 4/5 km a scelta. Hanno aderito anche diversi Comitati Uisp, tra cui Varese, Monza-Brianza, Lodi, Lariano, Bergamo.
- **Uisp Pordenone** ha organizzato una marcia ludico motoria on line nei giorni **dal 6 all'8 marzo**, con percorso a scelta del partecipante su una distanza minima di 6 km.
- L'**Uisp Ferrara** ha scelto di festeggiare l'8 marzo con una camminata, corsa o pedalata, contraddistinta dal colore **giallo** delle mimose, nelle giornate **dall'8 al 14 marzo**.
- **Uisp Zona del Cuoio** ha proposto una formula simile per l'iniziativa "**Tutti in giallo**". Movimento in giallo anche per l'**Uisp Firenze: domenica 7 e lunedì 8 marzo tutti gli sportivi sono stati invitati a indossare qualcosa di giallo** durante una passeggiata a piedi o in bicicletta oppure mentre svolgono una attività sportiva nel rispetto delle norme anticovid previste.
- Ad **Imperia** una giornata di cammino **domenica 8 marzo**, con un'escursione su un tratto dell'Alta Via dei Monti Liguri.
- "**Corri e cammina per donne in rosa**" è la proposta dell'**Uisp Lazio**: domenica 7 marzo per camminare, correre o pedalare per i diritti.
- **Uisp Cagliari** ha lanciato la "**Passeggiata in rosso**": maschi e femmine, tutti uniti contro la violenza sulle donne, nella giornata di **lunedì 8 marzo**. Camminate anche a Rimini con l'Uisp che ha proposto una gara non competitiva virtuale, su percorso di almeno 7 km da percorrere camminando, correndo o in bicicletta.
- **Uisp Bologna** ha organizzato la terza edizione di "**Donne in movimento**, quest'anno in modalità "virtuale": grazie alla condivisione sui social di foto sportive con la maglia dell'evento.
- **A Barletta dal 6 all'8 marzo** si è svolta "**Corri & cammina con Leontine De Nittis**", una corsa virtuale non competitiva e marcia ludico motoria, con l'obiettivo di sensibilizzare alla cultura della non-violenza

Dal 21 al 27 marzo l'Uisp ha preso parte all'edizione 2021 della **Settimana d'azione contro il razzismo, promossa ogni anno dall'Unar**, con diverse iniziative. L'Uisp Roma ha organizzato un **evento in diretta on line venerdì 26 marzo**.

Nella giornata dell'anniversario della **Liberazione, il 25 aprile, l'Uisp** ha promosso iniziative sportive diffuse sul territorio nazionale, compatibilmente con le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, in completa sicurezza, quali:

- Il **Meeting della Liberazione Uisp di atletica leggera** si è svolto in diverse città, tra cui Siena e Roma. **A Roma si è tenuta anche la "Pedalata della Liberazione – Le combattenti: dalla Resistenza alla libertà"**, in una versione dedicata alle donne nella Resistenza.

- A Torino **Uisp Piemonte ha promosso** il «Trofeo della Resistenza» di nuoto edizione n. 42, con 600 atleti in vasca. Il **Settore di attività montagna Uisp Piemonte** ha proposto “**Montagne resistenti**”: una serata dedicata alle resistenze in montagna.
- Domenica 25 aprile **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**, è intervenuto su **Rai GR Parlamento**, partendo dalla Festa della Liberazione e raccontando il profondo legame di questa giornata con la storia Uisp, fino ad arrivare alle difficoltà del mondo sportivo di base e le speranze per la ripartenza.

Lunedì 17 maggio 2021 è stata la Giornata internazionale contro l’omofobia e la transfobia: diversi Comitati Uisp hanno partecipato alle mobilitazioni di piazza legate alla manifestazione nazionale “Legge Zan e molto di più-Non un passo indietro”. **L’Uisp Marche** ha aderito alla manifestazione di Ancona sabato 15 maggio; **l’Uisp Ferrara** ha preso parte al flash mob di sabato 15 in Piazza Municipale. **L’Uisp Piemonte** ha lanciato in questa occasione una campagna di sensibilizzazione denominata “**DeOmofobina. Pillole di conoscenza**”, promossa con GE-CO-Genitori e figli contro l’omotransfobia, che è stata presentata domenica 16 maggio in diretta Facebook.

ALTRE ATTIVITÀ E INIZIATIVE A RILEVANZA NAZIONALE

Uisp ha preso parte all’edizione 2021 Trento Film Festival, dal 30 aprile al 9 maggio 2021, per il secondo anno solo digitale, con attività per i bimbi e il documentario, “**Walk and talk! Con gli occhi dell’altro**” proiettato nella sezione **Orizzonti vicini**.

A maggio 2021 l’Uisp ha lanciato la campagna nazionale “RipartiAmo lo sport”, per supportare la ripresa delle attività sportive di base e per un sostegno diretto alle Asd/Ssd, ai cittadini e alle famiglie. **Oltre 800mila euro, assegnati all’Uisp da Sport e Salute SpA**, con cui attivare i ‘Voucher Sport Uisp’ del valore unitario di 100 euro, spendibili presso Asd e società sportive affiliate all’Uisp, a coloro che hanno risposto all’avviso ad evidenza pubblica ammessi alla graduatoria, mentre tutte le associazioni e società sportive dilettantistiche sono state sostenute con un contributo di 50 euro per il rinnovo dell’affiliazione. La graduatoria è stata pubblicata sul sito nazionale Uisp l’11 giugno 2021.

“**Filo Spinato. Il diritto al movimento tagliando stereotipi e confini**”, è lo spettacolo **dell’Uisp Roma** realizzato con Unar, che ha messo al centro la danza, la recitazione e lo sport come veicolo di messaggi positivi e inclusivi. Lo spettacolo teatrale è andato in scena a Frascati, nello spazio teatro Faber, **domenica 30 maggio** alle 18. L’evento ha visto il ritorno del pubblico, entrato unicamente con invito per rispettare le normative vigenti, ed è stato trasmesso anche on line ed è tuttora visibile su Facebook.

Sabato 12 giugno 2021 si è svolto il primo varo delle barche costruite da ragazzi con e senza disabilità, **nell’ambito del progetto nazionale che ha visto l’Uisp al fianco della Fondazione Vodafone, “Capitan Uncino: in mare aperto per tutte le abilità”**. La prima barca a toccare l’acqua è stata quella realizzata dai ragazzi della scuola Madonna della Neve di Adro (Bs), nelle vicinanze del lago d’Iseo. Sabato 12 giugno, nel porto turistico di Lovere, la cerimonia del varo seguita da quelle delle altre città coinvolte: Civitavecchia (26 giugno), Pesaro (26 giugno), Lecce (26 giugno), Ragusa (27 giugno).


Dal 21 giugno al 14 luglio 2021 si è tenuta a **Firenze la prima edizione delle Olimpiadi metropolitane dello sport**, promosse dalla Città Metropolitana di Firenze, con il Coni Regionale e il Comitato regionale del Cip paralimpico, e l'organizzazione della Uisp Firenze. Un calendario ricco di eventi con proposte sportive rivolte in particolare a ragazzi e adolescenti, che ha coinvolto 860 atleti, con 13 sport, 168 gare o esibizioni, 20 comuni del territorio partecipanti.

Il 4 giugno 2021 è stato presentato a Venezia, nell'ambito del Salone Nautico, **“Uisp nel vento”, il Giro d'Italia in barca promosso dal Settore di Attività Vela Uisp**. Un tour delle coste italiane per unire il nord e il sud del Paese. Due imbarcazioni hanno aperto la navigazione il **26 giugno**, una da Caorle e una da Genova, altre si sono aggiunte durante il percorso coprendo solo una parte dell'itinerario. Il giro si è concluso dopo due mesi di navigazione ed oltre 1.800 miglia marine (circa 3.300 chilometri) percorse.

Per tutta la stagione sportiva 2020-21, UISP ha organizzato **attività di cammino e escursioni a piedi** secondo le possibilità consentite dalle normative, in varie zone d'Italia e in vari periodi dell'anno. A scopo esemplificativo, ricordiamo che dal **16 al 18 luglio si è svolta la settima edizione delle Camminate Gioachimite** organizzate dall'Uisp Catanzaro: tre giorni di cammino sull'altopiano della Sila.

Il **24 e 25 luglio 2021** l'Uisp Montagna ha collaborato all'organizzazione della 7^a edizione del Salone del libro di Montagna, a Frabosa Sottana (Cn).

CAMPAGNE E PROGETTI

 Oltre alle manifestazioni a carattere sportivo, UISP promuove e supporta diversi progetti e campagne su tutto il territorio italiano e all'estero. Gli stakeholders principalmente coinvolti in queste iniziative sono bambini, minoranze, enti locali, associazioni e scuole.

I progetti possono essere classificati secondo le tematiche:

- **Migrazioni e multiculturalità**
- **Educazione alla cittadinanza globale**
- **Salute e contrasto al doping**
- **Disabilità e disagio mentale**
- **Partnership e formazione**
- **Stili di vita e benessere**
- **Donne ed Empowerment**

Osservatorio contro le discriminazioni nello Sport Mauro Valeri

La discriminazione nello sport non riguarda solo lo sport professionistico e i grandi eventi che ricevono un'ampia copertura mediatica, si manifesta anche nello sport amatoriale. In questo campo, gli incidenti sono spesso collegati ad offese che incitano all'odio fin ad arrivare ad atti violenti. Per questo è stato attivato da UISP nazionale, l'Osservatorio contro le discriminazioni che vede come beneficiari i migranti e tutta la cittadinanza.



BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
-	Bologna Cagliari Caserta Firenze Genova Matera Roma Torino Trento Vicenza	Comitati territoriali e asd/associazioni di migranti sui territori coinvolti. Lunaria	38.610,00 euro	0%	100%	Unar- Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri	12 mesi Ottobre 2021 Settembre 2022



MATCH-SPORT - Make amateur sport tolerant and eliminating racism and discrimination

L'obiettivo del progetto è analizzare il fenomeno della violenza discriminatoria nello sport di base, offrendo aiuto alle autorità locali e ai club per combattere questa forma di aggressione. Un focus speciale viene dedicato alle famiglie, soprattutto nel lavoro con i genitori, spesso volontari nelle associazioni sportive. Nasce in Francia dall'EFUS (European Forum for Urban Security).

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
Destinatari diretti: 6 esperti internazionali provenienti da ass. Sportive e università, 9 funzionari comunali Destinatari indiretti: soci delle associazioni partners, mondo sportivo dilettantistico, amministrazioni comunali	Non ci sono stati territori specifici	Comuni di: Liegi (BE), Lisbona (PT), Loano (IT), Maranello (IT), Nea Propontida (GR), Valence (FR) Altre Organizzazioni: Unione Italiana Sport per Tutti (IT), Europaische Sportacademie Land Brandenburg (DE), Portuguese Ministry of Internal Administration (PT)	30.760,00 euro	0%	100%	Unione Europea/ Programma Erasmus + Sport 2018	24 mesi Gennaio 2019 Dicembre 2020



EYESS - European Youth Engaging in Solidarity and Sport

Il progetto ha come obiettivo quello di riproporre la metodologia dei Mondiali Antirazzisti in ambito europeo, attraverso formazione teorico/pratica ai partner, realizzazione di eventi pilota in ogni territorio coinvolto e redazione di una guida metodologica. Il progetto nasce dall'esigenza di sviluppare una metodologia strutturata a partire dai Mondiali Antirazzisti, tale da adattarsi a diversi contesti di applicazione, in modo da facilitare la riproducibilità dell'attività.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
Beneficiari diretti: 429 giovani Beneficiari indiretti: 45.000 giovani, 1000 insegnanti, 200 organizzazioni di base, 15 tra stakeholders e autorità locali, 10.000 pubblico degli eventi online	Modena, Sulmona	Associazione Ares 2.0 (Italia) BAIS - (Ungheria) Horizon Service Società Cooperativa Sociale (Italia) Università degli Studi di Roma La Sapienza (Italia) Università del Peloponneso (Grecia) Gymnastikhoejskolen i Ollerup (Danimarca) VIDC - (Austria)	382.697,00 euro	0,50%	99,50%	UE Erasmus + Sport Collaborative Partnership 2018	24 mesi Gennaio 2019 Dicembre 2020



SPIN REFUGEES

L'obiettivo del progetto è migliorare l'inclusione sociale e la partecipazione dei richiedenti asilo e dei rifugiati a livello sportivo locale attraverso la formazione, l'istruzione e lo sviluppo delle capacità degli attori sportivi locali. Per molti rifugiati e richiedenti asilo, un club sportivo è spesso l'unica opportunità per incontrare la gente del posto e per integrarsi nella società. Allo stesso tempo, i club sportivi di base mancano di esperienza su come avvicinarsi e includere questo gruppo target. L'obiettivo generale del progetto "Sport Inclusion of Refugees across Europe" (SPIN Refugees) è quindi quello di migliorare l'inclusione sociale e la partecipazione di rifugiati e richiedenti asilo a livello sportivo locale attraverso la formazione, l'istruzione e lo sviluppo delle capacità degli attori sportivi locali.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
434 Rifugiati e richiedenti asilo e 16 clubs sportivi	Austria, Italia, Irlanda, Germania, Portogallo, Olanda, Finlandia, Ungheria, Danimarca	UISPAPS - Unione Italiana Sport Per Tutti (Italia) FAI - Football Association of Ireland (Irlanda) Camino (Germania)	8.200 euro	0%	100%	EU, Sport as a tool for integration and social inclusion of refugees, Call 2019	36 mesi: Gennaio 2020 Dicembre 2022



SPPF - Sport in carcere, un Piano per il Futuro

Il progetto prevede di sviluppare un kit di strumenti dedicati all'importanza di un buon programma sportivo e al relativo collegamento con il "mondo esterno" per formulare raccomandazioni politiche su questo argomento, sviluppando, testando e implementando aree di apprendimento in 5 paesi europei. L'obiettivo è facilitare la collaborazione innovativa tra prigionieri, detenuti, personale carcerario, volontari, parti sociali, federazioni sportive, organizzazioni, club sportivi e sociali, per promuovere percorsi di follow-up al di fuori delle mura carcerarie fornendo sostegno. Il progetto, sviluppato in Belgio, è stato riproposto in tutta Europa e portato avanti dai detenuti nelle carceri italiane, belghe, bulgare, croate e olandesi, coinvolgendo oltre 1.500.000 persone. Questa popolazione è diversa in termini di nazionalità, etnia, lingue, studi ed età. Nella maggior parte dei paesi e delle carceri non c'è abbastanza esperienza, conoscenza o attenzione per sviluppare buone pratiche riguardanti i programmi sportivi da promuovere tra i detenuti e aperti alla partecipazione della società o del "mondo esterno".

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
Beneficiari diretti: 35 tra social workers e operatori delle associazioni Beneficiari indiretti: popolazione carceraria ed operatori degli Istituti penitenziari coinvolti	Firenze e Roma	UISPAPS - Unione Italiana Sport Per tutti (Italia) VUB - Vrije Universiteit Brussel (Belgio) UPSDA - Sdrujenje Obedineni profesionalisti za ustojichivo razvitie (Bulgaria) DJI - Dienst JustitielInrichtingen (Olanda) ACSW - Udruga za kreativni socijalni rad (Croazia)	46.532 euro	0%	100%	UE Erasmus + Sport Collaborative Partnership 2019	36 mesi - Gennaio 2020 Dicembre 2022

**EDUCAZIONE
ALLA
CITTADINANZA
GLOBALE**



PINOCCHIO. Cultura, sport, partecipazione civica e social network contro le discriminazioni per una maggiore inclusione sociale

Obiettivo del progetto è sviluppare azioni di cittadinanza attiva e sensibilizzare l'opinione pubblica contro il fenomeno delle discriminazioni di origine xenofoba nei processi di inclusione della società contemporanea. UISP è partner e supporta l'attivazione di processi di formazione sul tema in 4 città pilota. I beneficiari sono giovani di età compresa tra i 15 e i 35 anni, divisi: 1) studenti di scuole secondarie di II grado e corsi di formazione professionale; 2) formatori e soci di Associazioni di Promozione Sociale (APS); 3) Istruttori e iscritti di Associazioni Sportive Dilettantesche (ASD).

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
Destinatari diretti: circa 1000 Studenti di scuole secondarie II grado; 134 tra Formatori ed Istruttori di ASD. Indiretti: 10.000 fruitori digital game (web)	Bologna, Caserta, Genova e Roma	A Sud Ecologia e Cooperazione Onlus, Roma. Unione Italiana Sport Per tutti - UISP, Roma.	73.746,19 euro	0%	100%	AICS - Agenzia Italiana Cooperazione e Sviluppo / ECG 2018	18 mesi Maggio 2019 Novembre 2020 (febbraio 2021 causa Covid)

**CONTRASTO
AL DOPING**



Scatti di salute - Lo sport in mostra contro il doping

Il progetto sviluppato da UISP nazionale vuole aumentare il grado di consapevolezza di ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di 2° grado sul rischio dell'uso di farmaci, sostanze e pratiche mediche a fini di doping e sull'importanza della tutela della salute nelle attività sportive e per sani stili di vita quotidiani. Il progetto prevede la realizzazione di una campagna formativo/informativa ideata dai giovani per i giovani (peer education). Scatti di Salute mette a frutto l'esperienza pregressa di UISP (oltre 20 anni) in tema di doping e inquinamento farmacologico introducendo però delle innovazioni nella sperimentazione. I beneficiari del progetto sono ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di II grado.

Il progetto, causa pandemia, è stato interrotto senza riuscire a raggiungere gli obiettivi ed i risultati prefissati.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
400	Jesi, Pescara, Reggio Calabria, Novara, Oristano	Scuole e agenzie territoriali delle città coinvolte	80.000,00 euro	20%	80%	Ministero della Salute, Sezione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive del Comitato Tecnico Sanitario	15 mesi Novembre 2019 Gennaio 2021

**DISABILITÀ
E DISAGIO
MENTALE**

Capitan Uncino: in mare aperto per tutte le abilità

Nato su proposta di un formatore del Settore nazionale di attività Vela UISP che aveva ideato e realizzato il progetto a Bolsena, attraverso la metafora della pirateria si intende creare una ciurma mista (adolescenti abili e disabili tra i 13 e i 20 anni) per la costruzione di una barca a vela. I partecipanti ricevono una formazione teorica sulla filibusta ed una formazione tecnica/pratica per la costruzione dell'imbarcazione (4 metri e mezzo), su cui faranno lezioni di vela



e che poi sarà varata a livello locale e a livello nazionale con un varo organizzato a Salerno. La prima edizione risale al 2012. Si vuole offrire ad un equipaggio misto (abili e disabili) uguali condizioni di partenza, per annullare il concetto di disabilità. La vela, infatti, intesa come esperienza senza barriere, consente la valorizzazione delle risorse di tutti, sulla base delle potenzialità di ognuno. Le difficoltà e gli ostacoli propri della vita in barca diventano occasioni di dialogo e comunicazione, di reciproca comprensione e di confronto.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
6 comitati ; 180 adolescenti tra abili (90) e disabili (90)	6 Regioni (comitati): Brescia Civitavecchia (RM)	Fondazione Vodafone (co-finanziatore) ASL locali Associazioni disabili; scuole;.	82.810,36euro	20%	80%	Fondazione Vodafone	12 mesi Settembre 2019 Settembre 2020 (Luglio 2021 causa Covid)



Sport point

Il progetto prende forza grazie alla partnership con CAF e Patronato Acli, CSI, PGS e CSAIN. Obiettivo è quello di erogare servizi in ambito giuridico, fiscale, giurislavoristico, professionale e divulgativo attraverso l'avviamento sul territorio di specifici sportelli, denominati SPORT POINT. La sinergia tra gli attori consente di strutturare un percorso di vero e proprio affiancamento giuridico-fiscale così da assicurare una consulenza accessibile, chiara, ed efficace in riferimento a tutti quei temi nei quali adempimenti formali, fiscali e burocratici, si intrecciano col mondo dello sport (costituzione di un'associazione, accesso al RUNTS, lavoro sportivo, doppia natura ASD-APS, ecc.).



BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% F INANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
Socie dei 5 Enti di promozione sportiva	Tutte le regioni	UISP Aps, Centro Sportivo Italiano APS (CSI), Us Acli APS, PGS, Csain- Sport e Salute Spa	220.450,00 euro	0%	100%	Sport e Salute Spa	25 mesi Novembre 2021 Ottobre 2022



“CHANGE - Definire abilità e competenze per lo sport come strumento per lo sviluppo delle persone e della società in Europa”

Il progetto CHANGE, per la prima volta sviluppato a livello europeo, mira a definire le capacità e le competenze di coloro che lavorano nello sport, concentrandosi sui due ruoli chiave: lo sport per il **coordinatore** dello sviluppo e lo sport per l'**attivatore** dello sviluppo. Il progetto prevede di produrre la prima mappa occupazionale del settore e definire competenze specifiche, utilizzando la comprovata strategia di apprendimento permanente EOSE (modello in 7 fasi) e vuole sviluppare moduli pilota di formazione da testare a livello nazionale e un manuale di formazione per l'istruzione permanente per professionisti e volontari.

Il progetto, si concentra sull'uso dello sport come strumento per apportare cambiamenti positivi nella vita delle persone e delle comunità, spesso con l'obiettivo di affrontare le questioni sociali. In questo campo, le organizzazioni sono emerse in risposta al cambiamento della società e hanno dovuto costruire la propria forza lavoro senza avere accesso a percorsi mirati di istruzione e formazione, a causa del tradizionale focus dell'educazione sportiva sulle prestazioni nello sport.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
Beneficiari diretti: 200 Beneficiari indiretti: 5000	Italia, Danimarca, Grecia, Slovenia, Gran Bretagna, Olanda	Unione Italiana Sport Per tutti (UISP) – Italia International Sport and Culture Association (ISCA) – Danimarca / EU / Globale Università di Cassino e del Lazio meridionale (UNICAS) – Italia	19.334 euro	0%	100%	EU Erasmus + Sport Collaborative Partnership 2018	36 mesi Gennaio 2019 Dicembre 2021

STILI DI VITA E BENESSERE

3

GOOD HEALTH



Pillole in movimento

Il progetto ha lo scopo la realizzazione di una campagna nazionale di sensibilizzazione e promozione dell'attività fisica come rimedio naturale alla riduzione dell'incidenza di patologie connesse ad uno stile di vita sedentario. Il progetto prevede la distribuzione ai cittadini over 18 di 480.000 box di "PILLOLE DI MOVIMENTO" contenenti un bugiardino sui benefici dell'attività fisica e le indicazioni per frequentare gratuitamente un mese di attività motoria in palestra e piscina. UISP ha ideato una scatola che richiama quelle da farmaco, ma ha sostituito le compresse con un mese gratuito di attività fisica. Pillole di Movimento viene messo in atto da 10 anni nel territorio di Bologna e Provincia, e si vuole estendere a 32 comuni.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
480000	BASILICATA: Matera CALABRIA: Castrovillari (CS) CAMPANIA: Avellino, Caserta, Napoli, Salerno, Pozzuoli (NA)	Livello Nazionale: Gruppo Lloyds Livello Territoriale: 32 tra Comitati Territoriali e Regionali UISP APS 32 Federfarma Provinciali, ASL/AUSL Farmacisti Società Sportive	560.000,00 euro	0%	100%	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport / Bando EPS 2020	23 mesi Settembre 2021 Agosto 2022

3

GOOD HEALTH



NEXT: Neighborhood Sport, Get healthy, get closer

L'obiettivo è incoraggiare l'attività fisica e combattere sedentarietà. Il progetto NEXT Sport punta ad attivare le persone sedentarie nei luoghi in cui le persone sedentarie risiedono, piuttosto che in palestre o luoghi in cui con tutta probabilità non si recheranno. I luoghi scelti sono aree comuni dei condomini e giardini pubblici circostanti, strade e piazze, in particolare il quartiere.

Centrale è la creazione di una rete tra gli attori europei di diversi livelli (associazioni partner, attori chiave del sistema dei condomini, Enti locali, associazioni sportive, ecc.). È prevista la condivisione di buone pratiche dello sport di quartiere e la costruzione di una comune base di conoscenza così da costruire capacità tra gli operatori di settore di coinvolgere persone sedentarie in attività motorie realizzate in spazi comuni o pubblici. La metodologia sarà testata e validata tramite la conduzione di eventi pilota. I beneficiari di questo progetto sono bambini, popolazione attiva e anziani residenti nel quartiere.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
Destinatari diretti: 500 persone in Europa (60 in Italia) Destinatari indiretti: soci delle associazioni partner e cittadinanza dei quartieri (italiani ed eu) dove si svolge l'attività	Modena, Reggio Emilia, Sassari	ISCA (International Sport And Culture Association), Danimarca SSIZ (Sportska Zajednica Istarske Zupanije), Croazia AJSPPT (Asociația Județeană Sportul Pentru Toti Suceava), Romania	352.976,00 euro	0%	100%	UE Erasmus + Sport Collaborative Partnership 2018	28 mesi Gennaio 2020 Maggio 2022 (proroga causa Covid)



Il costo sociale e sanitario della sedentarietà

Attività fisica e sedentarietà sono due concetti opposti, ma strettamente legati alla qualità della vita e al benessere. Gli stili di vita più sani, dove le persone effettuano più attività fisica e meno attività sedentarie, sono associati non solo ai migliori risultati di salute generale, ma anche a livelli più elevati di fiducia in sé stessi e di benessere.

UISP nazionale è promotrice di questo progetto che ha come obiettivo l'avvio di una ricerca per indagare e valutare il costo sociale e sanitario della sedentarietà in Italia. In particolare, si indagano i dati relativi alla situazione pre-pandemia, mettendo in luce i cambiamenti connessi alla diffusione del Covid-19 e alle restrizioni per il contrasto della diffusione.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
Mondo sportivo dilettantistico	Tutta Italia	Asd e ssd affiliate, dirigenti ed operatori della Uisp, Svimez (Associazione per lo Sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno)	80.000,00 euro	0%	100%	Sport e Salute Spa	13 mesi Settembre 2020 Agosto 2021



Let's move - #ioripartodallosport

Obiettivo del progetto è utilizzare lo sport e l'esercizio fisico per dare una spinta fattiva alla ripartenza sociale e sportiva del Paese riconoscendo e valorizzando il ruolo dell'associazionismo di promozione sportiva. Attraverso la valorizzazione delle aree urbane e dei parchi cittadini come spazi aggregativi a carattere sportivo, il progetto promosso da UISP nazione vuole rimuovere tutte le barriere alla partecipazione delle persone inattive, contribuendo così a contrastare la sedentarietà. I beneficiari del progetto sono tutti i cittadini italiani da 0 a 90 anni.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
0-3 anni: 2.500 3-6 anni: 11.890 6-10 anni: 50.590 11-16 anni: 95.000 16-24 anni: 44.000 Adulti: 47.161 Over 60: 27.550 Disabili: 7.750 Migranti: 5.300 Operatori sportivi e tecnici: circa 6.000	Tutti i comitati territoriali Uisp	Asd e ssd affiliate, Enti di promozione sportiva, Sport e Salute Spa	740.890,80 euro	0%	100%	Ministero delle Salute, Sezione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive del Comitato Tecnico Sanitario	24 mesi Gennaio 2020 Dicembre 2021 Prorogato a febbraio 2022

DONNE ED EMPOWERMENT

5 GENDER EQUALITY



DIFFERENZE - Laboratori sperimentali di educazione di genere nelle scuole medie superiori per prevenire e contrastare la violenza sulle donne

Il progetto vuole stimolare nei giovani di età compresa tra i 13 e i 19 anni un percorso di riflessione e crescita individuale sui temi della parità di genere, attraverso l'attivazione di 14 laboratori scolastici in altrettante città italiane, volto a scardinare stereotipi discriminatori nei confronti delle donne e condurre a cambiamenti nei comportamenti, individuali e collettivi, basati su di essi. Alla base del progetto vi è la constatazione che, nonostante gli innegabili progressi conseguiti negli ultimi decenni e i tanti passi compiuti dalla comunità internazionale, il fenomeno della disparità di genere, sfocia frequentemente in discriminazione o violenza ai danni delle donne. Alla base di questo fenomeno si evidenzia un problema di natura culturale.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
560 giovani	Basilicata: Potenza Calabria: Castrovillari Campania: Torre Annunziata; Comitato Uisp Napoli Emilia Romagna: Forlì; Comitato Uisp Forlì-Cesena Friuli Venezia Giulia: Trieste Liguria: La Spezia Lombardia: Cremona Piemonte: Torino Provincia Autonoma di Trento: Trento Puglia: Martina Franca; Comitato Uisp Valle D'Itria Sardegna: Nuoro Sicilia: Enna Toscana: Pisa Veneto: Venezia	D.i.Re - Donne in rete contro la violenza).	376.000,00 euro	20%	80%	MLPS, ex Art. 72 - D. Lgs N.117 del 03/07/2017 - Avviso 1-2018	14 mesi Marzo 2021 Maggio 2022



SPIN WOMEN - Sport Inclusion of Migrant and Minority Women: Promoting sports participation and leadership capacities

Il progetto incoraggia l'inclusione sociale e le pari opportunità di donne e ragazze con un background migrante, o appartenenti a minoranze etniche, attraverso la partecipazione allo sport e alle attività ricreative. Nasce in Austria, dall'associazione VIDC - Wiener Institut Fur Internationalen Dialog Und Zusammena. SPIN Women ha lo scopo di sviluppare strategie per aumentare il coinvolgimento nello sport delle donne, tra cui componenti di capacity building ed empowerment, volti ad aumentare le competenze e la professionalità delle donne migranti che vogliono muoversi nel mondo dello sport. Il progetto vuole aumentare la consapevolezza e promuovere un cambiamento politico all'interno delle istituzioni e degli organi di governo dello sport. Il progetto è la prima iniziativa sistematica paneuropea che si focalizza interamente sulla promozione dell'inclusione di donne migranti, rifugiate, appartenenti a minoranze etniche (come le donne rom) nello sport e attraverso lo sport.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
Beneficiari diretti: 2157 Beneficiari indiretti: 60.000 (visualizzatori dei video, fruitori dei materiali online, comunità a cui appartengono i beneficiari diretti)	Torino, Perma	Uisp (Italia), Camino (Germania) FAI - Football Ssociety of Ireland (Irlanda) Likkukaa (Finlandia) Mahatma Gandhi for Human Right Organisation (Ungheria) Sindicato dos Jogadores (Portogallo).	42.016,00 euro	0%	100%	UE Erasmus + Sport Collaborative Partnership 2018	24 mesi Gennaio 2019 Dicembre 2020

SCUOLA, RICERCA, FORMAZIONE

In linea con lo Statuto Nazionale, UISP svolge attività di educazione, istruzione, formazione e ha collaborazioni con gli istituti di ricerca e formazione. UISP ha rapporti stabili di collaborazione con: Università La Sapienza di Roma, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università Parthenope di Napoli, Università Paul Valèry di Montpellier, Università Roma Tre, Università di Cassino, Università di Perugia, Università di Bergamo e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Anche grazie al rapporto con queste Università e Centri di ricerca è stata organizzata dall'UISP gran parte della sua attività formativa e corsuale. In ambito sport e salute sono stati organizzati seminari di approfondimento con alcune Regioni con le quali UISP ha specifica convenzione per la formazione e l'aggiornamento degli operatori sociosanitari sul tema della promozione della salute attraverso l'attività fisica in tutte le età della vita.

ParteQuarta

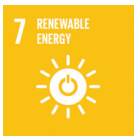
UISP E IL CAPITALE AMBIENTALE



UISP E IL CAPITALE AMBIENTALE



Per capitale ambientale intendiamo qui il contributo che UISP e i propri soci forniscono al territorio e all'ambiente naturale circostante, e, più in generale, l'impatto che le attività ambientali di UISP possono generare, in termini di limitazione delle emissioni e di formazione per i soci sul rispetto dell'ecosistema. In questa sezione il rapporto intende anche delineare l'impegno di UISP in termini di azioni concrete, politiche inerenti agli impianti e campagne ispirate al concetto di decarbonizzazione.



L'IMPEGNO DI UISP A FAVORE DELL'AMBIENTE

UISP porta avanti un impegno pluriennale a favore della trasformazione e della decarbonizzazione dell'attività sportiva, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e alla responsabilizzazione dei cittadini sui processi di cambiamento verso una società ecologicamente rinnovata. A questo proposito UISP aderisce pienamente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) 7 e 13 a favore dell'uso di energie alternative e rinnovabili e dell'azione climatica.

Il contributo principale in termini di utilizzo di risorse energetiche, idriche e combustibili è attribuibile ai vari comitati regionali e territoriali che gestiscono in autonomia le proprie sedi sul territorio.

UISP afferma e promuove l'idea di uno sport sociale come strumento che può contribuire alla costruzione di una società attenta ai bisogni di tutti e, in particolare, a quelli delle fasce più deboli. Lo sport è presente in ogni parte del pianeta con i suoi molteplici volti: dal gioco tradizionale al sistema sportivo complesso, dall'attività amatoriale per il benessere all'agonismo, dalle attività outdoor a quelle urbane, dalle Olimpiadi al gioco di periferia. Grazie a queste caratteristiche di trasversalità lo sport può infatti contribuire a rendere le città e gli insediamenti umani dei luoghi più sostenibili per chi li vive in quanto inclusivi, duraturi e sostenibili (SDG 11).

Per questo, UISP ha stilato una serie di principi, con l'obiettivo di contribuire, attraverso lo sport, a obiettivi di sostenibilità ambientale, formando e sensibilizzando i propri soci. Tali principi agiscono in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, già citati, che mirano a perseguire la preservazione dell'ambiente naturale (SDG 15).

UISP, attraverso il proprio operato, mira all'obiettivo di sostenere politiche per lo sviluppo dell'attività motoria e delle discipline sportive come parte integrante delle politiche del paese. A questo fine è necessaria una stretta collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, quello dello sviluppo economico, dell'istruzione e della sanità.

Sarebbe molto produttivo, inoltre, ai fini delle attività ambientali di UISP che gli strumenti della pianificazione urbanistica e dell'edilizia urbana includessero aree atte alle pratiche sportive formali ed informali (parchi, aree verdi, piazze, cortili, impianti di vicinato, ecc.) e una rete di mobilità sostenibile (piste ciclabili, corridoi verdi, vie d'acqua, ecc.) che favoriscano l'attività fisica.

Inoltre, UISP e i propri soci auspicano che le normative in materia di riduzione dell'impatto ambientale premiano, tramite incentivi fiscali, l'adozione di strumenti di analisi dell'impronta ecologica delle attività sportive (bilancio ambientale), degli eventi e delle manifestazioni.

A tali fini, UISP si impegna affinché gli impianti sportivi esistenti siano pienamente integrati nel territorio, riqualificati in termini di minor uso di energia, di acqua e di risorse, e che siano utili anche per altri usi sociali.

Inoltre, mira allo sviluppo di una cultura dello sport ecosostenibile che coinvolga tramite azioni di formazione i ricercatori, i volontari, i tecnici, i dirigenti, gli educatori, gli sportivi ed i cittadini delle università (scienze motorie), degli organismi sportivi, delle amministrazioni pubbliche, delle società sportive. Al fine di raggiungere tali obiettivi, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e l'approccio delle 5P adottato dall'Onu e da questo rapporto, UISP supporta:

- iniziative, attività e manifestazioni che mirino all'Impatto Zero, calcolando a monte dell'iniziativa i costi ambientali, prefigurando mitigazione ed infine attuando azioni di compensazione; attività di educazione ambientale proattiva;
- progetti di riqualificazione sostenibile degli impianti sportivi entro i canoni del risparmio energetico e della eco-efficienza in collaborazione con aziende, consorzi, ecc.;
- progetti per la riqualificazione della città, organizzando e promuovendo: il camminare e l'uso della bicicletta per la gestione di una nuova mobilità; attività sportive strutturate e destrutturate (parkour, skate, tornei di strada) per la riqualificazione degli spazi pubblici: piazze, strade, parchi urbani;
- attività in collaborazione con le aree protette, parchi e riserve naturali, siglata da protocolli d'intesa con gli enti gestori, che prevede l'attivazione di progetti, azioni ed iniziative di salvaguardia e conservazione della biodiversità in sintonia con gli aspetti di sviluppo socio-economico delle popolazioni locali;
- attività di relazione e collaborazione con le amministrazioni centrali e periferiche dello stato, con le organizzazioni, con le università, con i centri di ricerca e fondazioni che si interessano di ambiente e sostenibilità;
- attività di formazione ed informazione.

INIZIATIVE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

La manifestazione Vivicittà ha rappresentato per UISP uno degli impegni più importanti in termini di tutela dell'ambiente. Vivicittà, classificata come 100% plastic free, ha ottenuto infatti la concessione del patrocinio da parte del Ministero dell'Ambiente, nel rispetto della scelta congressuale di misurare le attività in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda Onu 2030. Negli anni all'interno della manifestazione sono, inoltre, stati perseguiti: il superamento dell'uso dell'acqua minerale in bottiglia; il recupero e la differenziazione di tutti i rifiuti prodotti; il sostegno all'uso del mezzo pubblico e della bici per raggiungere il luogo della manifestazione; l'uso di materiali a ridotto impatto ambientale in tutte le fasi organizzative e nelle premiazioni; la compensazione della CO₂ immessa in atmosfera attraverso la piantumazione di alberi in numero tale da captare una quantità di CO₂ pari a quella prodotta dalla manifestazione. Tali obiettivi sono stati raggiunti con la collaborazione con associazioni, enti e realtà territoriali con cui negli anni UISP ha saputo strutturare solide partnership coordinate da S.E. Sport Europa. Tra queste si sottolinea Ecozema S.r.l., produttrice di bicchieri biodegradabili e compostabili, l'azienda S.P. Sport & Promotion S.r.l. produttrice di pettorali biodegradabili, l'azienda LIFEGATE Impatto Zero per la compensazione di CO₂ generata durante l'evento.

Nell'annualità 2020-2021 la manifestazione si è trasformata in un evento radio e se le best-practice sperimentate nel corso delle passate edizioni non hanno potuto trovare applicazione, la diretta radio ha però colto l'occasione per enfatizzare l'importanza della tutela dell'ambiente e la riduzione dell'impatto tanto nelle attività sportive quotidiane, quanto in quelle legate ai grandi eventi. Inoltre, ogni esperienza di sport sociale di ognuna regione è stata infatti collegata ad un diverso Global Goal con l'obiettivo di rendere concreto il percorso di ripresa e resilienza attraverso lo sport che l'UISP chiede al governo e alle istituzioni europee di sostenere.

Anche il Bicincittà affronta il problema dell'inquinamento nel suo complesso, dall'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, alla trasformazione del complesso della mobilità. L'obiettivo è di rimettere l'uomo in equilibrio con l'ambiente urbano in cui spesso vive, per avviare un processo di cambiamento dei nostri centri urbani e realizzare una "Città a misura d'uomo".

Oltre alle manifestazioni nazionali, sempre attraverso la mediazione di S.E. Sport Europa, UISP ha coordinato i rapporti con Ecopneus, società consortile senza scopo di lucro che si occupa della raccolta, trattamento e recupero degli pneumatici fuori uso (PFU) e della promozione delle applicazioni della gomma riciclata nello sport. Una condivisione dei medesimi principi è testimoniata dai valori di del riuso, del riciclo e dell'attenzione all'ambiente, parte della storia di Ecopneus e di UISP. In questi anni la gomma riciclata si è dimostrata particolarmente adatta per le pavimentazioni degli impianti sportivi e le altre attività dell'ente.

Il blocco delle iniziative derivante dalle restrizioni pandemiche ha messo un freno anche all'impegno sull'ambiente che non ha potuto trovare evidente applicazione nelle attività di UISP. Nonostante ciò, come premesso, UISP non ha perso occasione per ribadire la propria attenzione all'ambiente e per promuovere un cambiamento nella società in questo senso. Gli eventi virtuali organizzati sono stati l'occasione per raggiungere, in senso comunicativo, un vasto pubblico e trasmettere loro i principi di sostenibilità.

Parte **Quinta**

UISP E IL CAPITALE ECONOMICO



UISP E IL CAPITALE ECONOMICO

ART.6.6
LINEE GUIDA
BILANCIO



Per capitale economico intendiamo qui il contributo di UISP e dei propri soci verso il territorio e, in particolare, verso la rete delle attività produttive, di fornitura e finanziamento che ruotano intorno alle attività dell'Associazione. In questa sezione il rapporto intende anche delineare le azioni commerciali e promozionali che UISP ha portato avanti al fine di supportare le proprie attività, le relazioni di partecipazione societaria, le principali fonti di finanziamento e alcuni indicatori del Bilancio di Esercizio. Anche in questo caso, l'Associazione si allinea, attraverso le proprie attività ai principi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e in particolare a quelli che mirano a una crescita economica equa e nel pieno rispetto delle risorse umane.

In linea con l'art. 37 dello Statuto, l'esercizio sociale UISP ha inizio, a tutti i livelli, il 1 di settembre e termina il 31 agosto di ciascun anno. Il bilancio consuntivo è approvato, dal rispettivo Consiglio di ogni livello, entro il 31 dicembre di ogni anno e deve essere redatto, a decorrere dal presente esercizio, secondo le "Linee guida" emanate con Decreto del 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS).

Il Bilancio, pertanto, è predisposto per l'approvazione da parte degli organi statutari competenti secondo gli schemi redatti in conformità ai modelli definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del codice del Terzo settore, tenendo anche conto, per quanto applicabili, di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice civile utilizzando il piano dei conti e la riclassificazione per centri di costo approvati come da regolamento dal Consiglio Nazionale, al fine di fornire una chiara rappresentazione delle attività svolte dall'Associazione e dei risultati raggiunti.

Il bilancio consuntivo è costituito altresì da una "Relazione di missione" che ne costituisce parte integrante, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali.

Come Ente di Promozione Sportiva il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, da sottoporre alla Giunta Nazionale del CONI, sono redatti nelle forme idonee a fornire il quadro complessivo dell'UISP, incluso un quadro prospettico delle articolazioni Territoriali. Il budget annuale e il bilancio d'esercizio devono essere accompagnati da una relazione documentata circa l'utilizzo dei contributi di Sport e Salute.

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività di interesse generale previste dallo Statuto.



ANALISI QUANTITATIVA E BILANCIO ECONOMICO

Attaverso l'analisi dei bilanci è possibile identificare le principali fonti di finanziamento per le attività l'UISP.

Secondo l'art. 23 dello Statuto, sono fonti di finanziamento, per quanto di rispettiva competenza del livello Nazionale, dei livelli Regionali e dei livelli Territoriali i proventi derivanti dal patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Associazione; i proventi ricavati dalle attività svolte e dai servizi prodotti per il corpo sociale; le quote associative, nonché i contributi provenienti dai sodalizi e dai singoli associati; i proventi derivanti da partecipazioni societarie; le erogazioni, le obblazioni volontarie, i lasciti, i contributi provenienti a qualsiasi titolo da soggetti pubblici e privati.

Indipendentemente dall'imputazione economica, le risorse finanziarie provenienti da istituzioni pubbliche (Sport e Salute, Commissione Europea, Ministeri ed altre amministrazioni), di competenza dell'esercizio 2020/2021, ammontano ad euro 3.022.543.

In termini economici, la valutazione delle singole voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.

La valutazione consente, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2020/2021.

Per il bilancio consuntivo integrale, la relazione di missione e la relazione dell'Organo di controllo si rinvia a quanto pubblicato sul sito internet al sotto riportato link:

<http://www.uisp.it/nazionale/pagina/bilancio-consuntivo-esercizio-sociale-01092016-31082017>

SITUAZIONE PATRIMONIALE		
	BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/08/2020	BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/08/2021
Immobilizzazioni:		
Immobilizzazioni immateriali	76.217	133.740
Immobilizzazioni materiali	450.024	410.632
Immobilizzazioni finanziarie	1.000.406	1.320.466
Totale	1.526.647	1.864.838
Crediti dell'attivo circolante		
Crediti cerso utenti e clienti	11.344	8.427
Crediti verso enti pubblici	48.890	117.544
Crediti verso enti della stessa rete associativa	122.530	65.467
Crediti tributari	88.350	69.772
Crediti verso altri	338.085	558.060
Totale	609.199	819.270
Disponibilità liquide:	2.904.623	4.008.454
Ratei e risconti attivi	32.452	567
TOTALE ATTIVO	5.072.921	6.693.129
Patrimonio netto:		
Patrimonio vincolato	642.099	614.225
Patrimonio libero:	697.594	721.207
Avanzo/disavanzo d'esercizio	23.613	5.778
Totale	1.363.306	1.341.210
Fondi per rischi e oneri:	817.051	947.387
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	317.070	361.765
Debiti:		
Debiti verso banche	299.317	300.086
Debiti verso enti della stessa rete associativa	701.583	1.558.157
Acconti	2.450	2.750
Debiti verso fornitori	687.483	599.643
Debiti tributari	43.640	27.576
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.137	8.040
Debiti verso dipendenti e collaboratori	105.914	115.254
Altri debiti	53.387	113.063
Totale	1.904.911	2.724.568
Ratei e risconti passivi	670.583	1.318.198
TOTALE PASSIVO	5.072.921	6.693.129

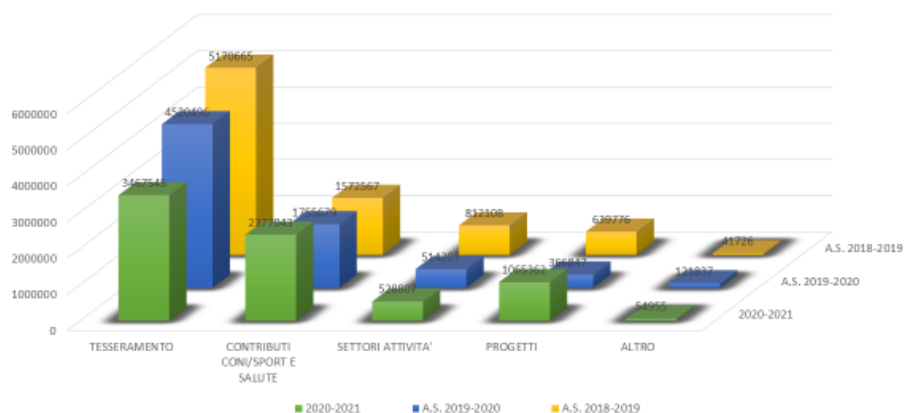
Le dinamiche economiche che hanno caratterizzato l'annualità 2020-2021 sono esplicitate in forma estesa attraverso il rendiconto gestionale che segue:

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI	BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/08/2020	BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/08/2021	PROVENTI E RICAVI	BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/08/2020	BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/08/2021
Costi e oneri da attività di interesse generale	7.216.612	7.461.797	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	7.202.146	7.433.287
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-14.466	-28.510
B) Costi e oneri da attività diverse	7.353	8.486	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	76.698	60.251
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	76.698	60.061
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	325	7	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	220	175
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-105	168
E) Costi e oneri di supporto generale	0	2.747	E) Proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	7.224.290	7.473.036	Totale proventi e ricavi	7.279.064	7.493.712
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	54.774	20.676
			Imposte	31.161	14.898
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	23.613	5.778

Dai dati sopra riportati è possibile mettere in luce la differenza delle ultime tre annualità rispetto ad alcune dimensioni chiave per le attività di UISP, quali ricavi da tesseramento, contributi ricevuti, ricavi provenienti da settori di attività e progetti. Di seguito il grafico illustra, in modo più immediato, tali informazioni:

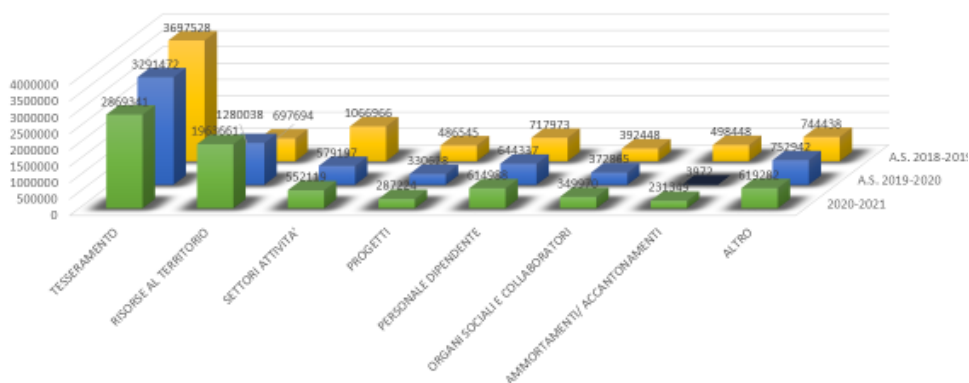


BILANCIO CONSUNTIVO 2020-2021 COMPARATO – RICAVI



Allo stesso modo, facendo riferimento alla sezione “oneri e costi” è possibile visualizzare in forma grafica le dinamiche delle tre annualità comparate:

BILANCIO CONSUNTIVO 2020-2021 COMPARATO - COSTI



I progetti

I progetti, come evidenziato all’interno del capitolo dedicato al capitale sociale e culturale dell’UISP, hanno grande rilevanza sia nelle occasioni in cui UISP è coordinatore, sia nelle occasioni in cui UISP è partner. In termini economici, di seguito viene presentato un dettaglio dei progetti (nazionali ed europei) che vedono una quota parte del loro budget ricadere nell’annualità rendicontata nel presente documento (2020-2021):

PROGETTI NAZIONALI			
TITOLO PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	PERIODO	BUDGET COMPLESSIVO DI PROGETTO
DIFFERENZE	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Dal 03/2021 al 05/2022	376.000,00 €
SCATTI DI SALUTE	Ministero della Salute	Dal 01/2019 al 01/2021	80.000,00 €
LET'S MOVE	Ministero della Salute	Dal 01/2020 al 02/2022	740.890,80 €
IL COSTO SOCIALE E SANITARIO DELLA SEDENTARIETA'	Sport e Salute Spa	Dal 09/2020 al 08/2021	80.000,00 €
PINOCCHIO	AICS – Agenzia Italiana Cooperazione e Sviluppo / ECG 2018	Dal 05/2019 al 11/2020	73.746,19 €
Capitan Uncino	Fondazione Vodafone	Dal 09/2019 al 09/2020	82.810,30
			6 €
SPORT POINT	Sport e Salute Spa	Dal 11/2021 al 10/2022	220.450,00 €
PILLOLE DI MOVIMENTO	Presidenza del Consiglio dei Ministri	Dal 09/2021 al 08/2022	560.000,00 €
OSSERVATORIO CONTRO LE DISCRIMINAZIONI NELLO SPORT-MAURO VALERI	Unar- Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri	Dal 19/2021 al 09/2022	38.610,00 €

Rispetto ai progetti internazionali, la quota rendicontata afferente all'annualità 2020-2021 sono:

PROGETTI INTERNAZIONALI			
TITOLO PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	PERIODO	BUDGET COMPLESSIVO DI PROGETTO
SPPF Sport in carcere	UE Erasmus + Sport Collaborative Partnership 2019	Dal 01/2020 al 12/2022	46.532,00 €
CHANGE	EU Erasmus + Sport Collaborative Partnership 2018	Dal 01/2019 al 12/2021	19.334,00 €
SPIN REFUGEES	EU, Sport as a tool for integration and social inclusion of refugees, Call 2019	Dal 01/2020 al 12/2022	8.200,00 €
EYESS	UE Erasmus + Sport Collaborative Partnership 2018	Dal 01/2019 al 12/2020	382.697,00 €
MATCH-SPORT	Unione Europea/Programma Erasmus + Sport 2018	Dal 01/2019 al 12/2020	30.760,00 €
SPIN WOMEN	UE Erasmus + Sport Collaborative Partnership 2018	Dal 01/2019 al 12/2020	42.016,00 €
NEXT	UE Erasmus + Sport Collaborative Partnership 2018	Dal 01/2020 al 05/2022	352.976,00 €

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'associazione ammonta ad euro 726.985 e si compone come segue:

VOCE DI BILANCIO	SITUAZIONE AL 31/08/2020	SITUAZIONE AL 31/08/2021	VARIAZIONE
Risultato di gestione esercizi precedenti	697.594	721.207	23.613
Avanzo dell'esercizio	23.613	5.778	-17.835
Totali	721.207	726.985	5.778

Fondi vincolati

I fondi iscritti in bilancio sono riepilogabili nel prospetto di seguito riportato:

VOCE DI BILANCIO	SITUAZIONE AL 31/08/2020	SITUAZIONE AL 31/08/2021	VARIAZIONE
Sviluppo attività	81.095,00	81.095,00	0,00
Riforma Terzo Settore e ordinamento sportivo	450.000,00	422.227,00	-27.773,00
Fondi vincolati da destinare a terzi	111.003,00	110.903,00	-100,00
Totali	642.098,00	614.225,00	-27.873,00

I fondi vincolati sono risorse impegnate a copertura di spese certe o probabili nell'esistenza ed imputabili ad esercizi successivi.

I fondi iscritti in bilancio, così come previsto dagli schemi previsti per gli enti del terzo settore, sono suddivisi in "riserve vincolate per decisione degli organi statutarî" e "riserve vincolate destinate da terzi".

Rientrano nella prima categoria il fondo "sviluppo attività" ed il fondo "riforma terzo settore ed ordinamento sportivo"; rientrano invece nella seconda categoria i "fondi vincolati da destinare a terzi".

Il fondo "Riforma Terzo settore e Ordinamento sportivo", si riferisce agli accantonamenti deliberati negli scorsi esercizi a garanzia degli effetti della riforma legislativa del Terzo settore unitamente a quella dell'ordinamento sportivo. Le movimentazioni intervenute nel corso del presente esercizio si riferiscono alle spese sostenute per l'informatizzazione.

Il fondo "Sviluppo attività" riguarda risorse accantonate a sostegno dei settori di attività riguardanti proposte di attività innovative, sottoposte ad approvazione di finanziamento da parte dell'organo amministrativo.

Le "Riserve vincolate destinate a terzi", si riferiscono alle risorse raccolte tramite le attività svolte dalla rete associativa della UISP.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti per previsioni di oneri ben individuati nella natura ma che si reputano solo probabili e sono distinti come segue:

VOCE DI BILANCIO	SITUAZIONE AL 31/08/2020	SITUAZIONE AL 31/08/2021	VARIAZIONE
Fondo svalutazione crediti	115.789	112.845	-2.944
Fondo rischi futuri	701.262	834.542	133.280
Totali	817.051	947.387	130.336

In merito ai fondi sopra riportati, si evidenzia quanto segue:

Il fondo “Progetti a rischio di finanziamento” è stato costituito al fine di tener conto dei rischi collegati alla gestione dei progetti, quali il rischio di cofinanziare le attività ed il rischio di decurtazioni in sede di verifica amministrativa delle spese sostenute. Il fondo di cui si tratta è stato utilizzato, nel corso del presente esercizio, per cofinanziare il progetto Capitan Uncino;

Il Fondo “Altri rischi” tiene invece conto dei rischi legati all’emergenza Covid. Tale fondo, nel corso dell’esercizio, non è stato utilizzato. La Giunta, inoltre, preso atto degli effetti che ancora oggi il Covid-19 ha sull’andamento delle attività ha ritenuto necessario, di accantonare € 150.000 alla voce Fondi per rischi e oneri.

L’emergenza sanitaria ha visto un impatto tanto sulle attività organizzate dal UISP quanto sulla sua dimensione economica. Complessivamente il volume delle entrate riscontra un incremento di euro 214.648 rispetto al bilancio dell’esercizio precedente, restando tuttavia inferiore rispetto alla previsione per euro 838.288. L’incremento rispetto all’esercizio precedente è determinato, oltre che da una leggera ripresa delle attività e dai progetti, soprattutto dai maggiori contributi pubblici erogati da Sport e Salute e dal Ministero del lavoro per il progetto finanziato ai sensi dell’art. 72 del CTS ed al contributo relativo al 5 per mille.

Il contributo erogato da Sport e Salute è ripartito come segue:

- Euro 1.107.101 contributo ordinario; di questo, il 40% viene destinato a favore dei Comitati territoriali UISP;
- Euro 815.042 contributo Voucher e Covid; tale contributo è destinato interamente ai Comitati UISP e, pertanto, rappresenta per la UISP unicamente una partita di giro;
- Euro 430.194 contributo straordinario: tale contributo, liberamente utilizzabile, è destinato per il 40% ai Comitati UISP;

In aggiunta alle suddette voci di finanziamento, la UISP è aggiudicataria di due progetti finanziati da Sport e Salute.

In particolare:

VOCE DI RICAVO	CONSUNTIVO AL 31/08/2020	CONSUNTIVO AL 31/08/2021	DIFFERENZA	RIDUZIONE %
Tesseramento	4.520.496	3.467.545	- 1.052.951	-23,29%
Contributi pubblici	1.755.679	3.022.543	1.266.864	72,16%
Settori di attività	514.203	528.807	14.604	2,84%
Progetti	366.847	419.862	53.015	14,45%
Altri ricavi	121.839	54.955	- 66.884	-54,90%

Per quanto riguarda le entrate derivanti dal tesseramento, si è riscontrata una contrazione sia rispetto all’esercizio precedente che rispetto alle previsioni per l’esercizio 2020/2021. Si

riscontra, inoltre, una leggera ripresa dei proventi dei SdA, che, tuttavia, rimangono ancora lontani dai livelli pre-Covid.

- **Impatto finanziario:** sul piano finanziario, le minori disponibilità liquide dovute ai minori proventi sono state compensate in parte da minori uscite.
- **Impatto patrimoniale:** le politiche economico-finanziarie attuate dall'UISP al fine di contenere l'impatto della pandemia hanno consentito di salvaguardare il patrimonio dell'Associazione. La riduzione del patrimonio vincolato è, infatti, dovuto unicamente ad investimenti già programmati nel periodo antecedente la crisi pandemica.

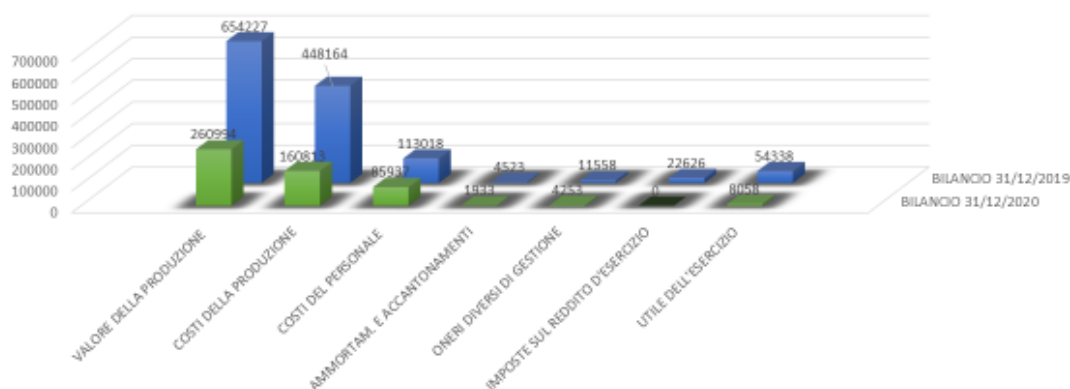
PARTECIPAZIONI, SOCIETÀ CONTROLLATE

S.E. Sport Europa rappresenta l'unica società controllata di UISP al 2020-2021. Attraverso la partnership con **S.E. Sport Europa**, UISP mette in piedi collaborazioni di scopo finalizzate ad aumentare la rete e l'impatto sulla società.

Nel 2021 S.E. Sport Europa ha sviluppato un fatturato pari a 300mila euro, ovviamente inferiore a quello del 2019 ma accresciuto del 15% rispetto al 2020 e di questi 107mila sono stati destinati direttamente alle attività organizzate sul territorio, agli eventi nazionali e ai centri estivi e agli appuntamenti che si sono tenuti in presenza e da remoto.

DENOMINAZIONE SEDE COD. FISCALE	S.E. SPORT EUROPA SRL VIA FRANCESCO BOCCHI 32 50126 - FIRENZE C.F.03822471003
Capitale Sociale	€ 120.000
Riserve e utile esercizio	€ 214.547
Totale Patrimonio netto al 31/12/2020	€ 334.547
Totale quota posseduta da UISP	85,50 % (€ 286.038 al valore P.N.)
Valore di bilancio	€ 102.600

**CONTROLLATA S.E. SPORT EUROPA SRL
ULTIMI DUE BILANCI APPROVATI A CONFRONTO**



Nonostante il blocco delle attività derivante dalla situazione pandemica e nonostante le difficoltà riscontrate, è stato possibile organizzare appuntamenti e continuare a collaborare con i partner dell'associazione. Come lo scorso anno, anche quest'anno, le manifestazioni hanno visto la partecipazione di grandi nomi, quali: Marsh, Ecopneus, AlceNero, Algida e Gruppo Marcegaglia. Inoltre, il ruolo di S.E. è stato rafforzato dalla presenza di partner tecnici quali: Dunlop, Wilson, Vennwind, Gala, Agla, e Adria Congrex. Nell'ambito di queste collaborazioni, sono state organizzate attività che hanno coinvolto giovani attraverso eventi in presenza e anche attraverso eventi online. Inoltre, è stato possibile partecipare a due eventi fieristici importanti, come Fieracavalli a Verona e 4 Zampe in Fiera a Milano. Queste attività rafforzano il ruolo di UISP e dei partner nuovi e già consolidati, che hanno iniziato e che collaborano da sempre insieme, attivi per il sociale e a sostegno di uno sport che sia per tutti, attento ai temi della sostenibilità ambientale, della sicurezza, dell'innovazione e della valorizzazione del territorio.

Di fatto gli eventi nazionali previsti nella prima parte dell'anno non sono stati svolti, ma è stata registrata una parziale ripresa delle attività nel periodo da giugno in poi. Questo ha restituito un po' di fiducia per una possibile "ripartenza" con gradualità e sostenibilità: una condizione che ha permesso di verificare e valorizzare alcune indicazioni preziose per le strategie nell'area acquisizione risorse di S.E..

Per raggiungere questi obiettivi S.E. e UISP hanno avuto ancora al loro fianco partner che hanno permesso di essere un'organizzazione indipendente e aperta al dialogo con stakeholder esterni. Questo ha significato impegnarsi tutti i giorni per riguadagnare spazi di partecipazione, sostenere azioni per una svolta e per la ripartenza di tutte le attività di sport territoriale.

- **Marsh** è stato il partner istituzionale che maggiormente ha affiancato e sostenuto l'attività a livello nazionale nel 2021, la sua crescita in termini di posizionamento nel mercato e le precise strategie in termini di marketing rivolte ai giovani e alla mobilità sostenibile, hanno determinato una partecipazione attiva a Move Week, ai Centri Estivi e le proposte per l'area Neve in risposta alle nuove norme legislative. Marsh sta affiancando in modo fattivo lo sviluppo e la diffusione dell'app UISP Aps, per renderla uno strumento efficace di supporto per l'attività dei nostri Comitati, delle società sportive e dei singoli soci e la comunicazione presso i soci della convenzione con Unipol Sai che sarà siglata nel 2022.
- **Ecopneus**, la nuova governance del Consorzio ha condiviso l'utilizzo di nuove modalità di promozione e comunicazione delle innovative proposte di riqualificazione sostenibile in ambito sportivo dei materiali provenienti da gomma riciclata da PFU. Le nuove competenze digitali hanno permesso l'organizzazione di appuntamenti on line, webinar universitari, trasmissioni su piattaforme FB e un'edizione di Fieracavalli in presenza ma gestita con appuntamenti di approfondimento tecnico – scientifico sul PFU nell'equitazione in streaming su FB, con ospiti di livello.
- **Alce Nero**, partner con cui è stato possibile coniugare la comunicazione del loro marchio e dei loro prodotti, con la condivisione dei valori ovvero la campagna di promozione dei diritti dei minori che ha caratterizzato l'organizzazione dei Centri estivi multisport 2021.
- **Algida**, partner con cui è stato rinnovato l'accordo sino al 2024 con una parziale riduzione dell'ammontare della sponsorizzazione determinata dalla parziale diminuzione del fatturato, ma il prolungamento di fatto è molto positivo e potrà essere partner di molte attività dell'Associazione.

Il ruolo di S.E. nei confronti dei SDA nel 2021 è stato consolidato dal supporto nelle diverse fasi dell'acquisizione di partner tecnici di livello, quali **Dunlop** per il tennis, **Wilson** per il basket, **Vennwind** per la vela, **Gala** per il volley e **Agla** per il calcio, oltre agli accordi siglati con aziende come **Adria Congrex** e il gruppo **Marcegaglia** per l'individuazione delle sedi delle finali dei cam-

pionati e l'organizzazione, rispettivamente di basket e volley e del tennis;

S.E. ha rappresentato inoltre un importante sostegno per la partecipazione di UISP Aps negli appuntamenti fieristici dove è stato possibile essere in presenza: **Fieracavalli** a Verona dal 4 al 7 novembre e dall'11 al 14 novembre con l'attività connessa all'equitazione con 2 appuntamenti in streaming Tv giornalieri e sempre in presenza a **4 Zampe** in Fiera a Milano nel mese di ottobre con la cinofilia UISP.

Importanti investimenti sono stati destinati direttamente alle attività organizzate sul territorio, agli eventi nazionali e ai centri estivi e agli appuntamenti che si sono tenuti in presenza e da remoto. Nonostante le difficoltà, S.E. ha saputo rispettare, quasi sempre facendo ricorso ad attività innovative, tutti i termini contrattuali in essere e sviluppato nuove aree poiché:

- l'accelerazione dei processi di digitalizzazione e delle forme di relazioni e comunicazioni "da remoto" ha implicato uno sforzo sostenuto in ambito formativo. Tale sforzo ha portato al consolidamento di competenze che hanno permesso di gestire in modo autonomo i Webinar del Benessere del cavallo con UNIPG e Ecopneus che hanno registrato 260 iscritti nel 2021;
- la distinzione tra partner e sponsor resta il tratto distintivo delle partnership con il "mercato": la campagna sui diritti dei minori che ha caratterizzato i Centri estivi multisport ha coinvolto attivamente Marsh e Alce Nero nella comunicazione legata alla sostenibilità sociale e ambientale;
- il ruolo di S.E. nei confronti dei Sda nel 2021 è stato consolidato nelle diverse fasi dell'acquisizione di partner tecnici di livello e il posizionamento capillare e strategico di S.E. sul territorio è sempre più percepito all'esterno.

L'attività del marketing sarà rafforzata in questa direzione con progettualità per il 2022.

Parte **Sesta**

UISP E L'EMERGENZA COVID



UISP E L'EMERGENZA COVID

La stagione sportiva 2020-21 (ovvero dal 1 settembre 2020 al 31 agosto 2021) è stata caratterizzata dall'emergenza sanitaria Covid-19 ed è proseguita con le stesse difficoltà organizzative che erano state riscontrate nei mesi precedenti, a partire dall'inizio di marzo 2020, data di inizio della pandemia Covid-19.

L'Uisp ha affrontato questa difficile stagione sportiva ponendo la massima attenzione all'aggiornamento e alla diffusione dei Protocolli rispondenti alle prescrizioni di legge, secondo le esigenze di sicurezza per gestire l'emergenza sanitaria. I Protocolli hanno fornito le indicazioni generali e le azioni di mitigazione necessarie durante lo svolgimento delle attività sportive, nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19, alle quali hanno fatto riferimento tutti i Comitati e le affiliate UISP che gestiscono, a qualsiasi titolo, siti sportivi e/o attività sportiva a qualunque titolo, o comunque ne hanno la responsabilità e costituiscono il quadro di riferimento. Oltre a misure di igiene e di supporto tecnologico sono state previste specifiche misure in merito alla gestione degli impianti sportivi.

Le organizzazioni sportive hanno individuato all'interno della propria struttura organizzativa uno o più referenti sul tema di misure di prevenzione da contagio da Covid-19 nel sito sportivo, al quale/ai quali gli operatori sportivi si sono potuti rivolgere per qualsiasi bisogno (richiesta di informazioni o necessità di comunicazioni). L'obiettivo è stato quello di garantire l'attendibilità delle informazioni diffuse ed evitare la circolazione di fake news. I contenuti riguardano la necessità di contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 e le modalità di trasmissione. L'obiettivo prioritario dell'UISP è stato quello di rendere consapevoli e responsabili tutti gli operatori sportivi della necessità di attuare delle misure di prevenzione e protezione per il contagio da Covid-19 sulla base del principio "ognuno protegge tutti" (operatori sportivi, familiari e popolazione). In generale, poi, l'intento dell'UISP nella stagione 2020-21 è stato quello di ridisegnare la centralità della persona nel rapporto con l'economia e la vita reale, in quanto le associazioni e le società sportive dilettantistiche affiliate costituiscono una delle trame più forti su cui poggia la coesione sociale dell'intero Paese.

Molta attenzione e molte energie sono state dedicate ad aggiornare e innovare l'infrastrutturazione digitale dell'associazione, per offrire nuovi supporti informatici atti a supportare una serie di attività che si sono trasferite on line. Questo è avvenuto anche grazie alla collaborazione attivata con il team di TechSoup Academy che ha organizzato insieme all'UISP una serie di sessioni formative per aiutare a pianificare e programmare il ritorno ad alcune attività e al lavoro in ufficio, affrontando diverse tematiche.

Nonostante le nuove misure, la rassegna delle grandi iniziative nazionali UISP ha potuto garantire lo svolgimento di una edizione virtuale di Vivicittà molto seguita il 19 aprile, con collegamenti da venti regioni e l'abbinamento ai 17 Global Goal delle Nazioni Unite. Inoltre Move Week ed European Mile, organizzate in Europa dall'Isca, che hanno visto in Italia UISP capofila, hanno visto l'organizzazione in presenza di 144 eventi in altrettanti siti cittadini dal 30 maggio al 6 giugno e la realizzazione di una diretta Facebook molto partecipata, domenica 6 giugno.

Un'altra attività che non è stata interrotta in questo anno di emergenza sanitaria è stata quella del percorso congressuale Uisp: da novembre 2020 al 17 gennaio 2021 si sono svolti 119 Congressi territoriali, dal 23 gennaio al 14 febbraio 2021 si sono svolti 19 Congressi regionali Uisp, mentre dal 12 al 14 marzo 2021 si è tenuto il Congresso nazionale. Tutti i congressi, che hanno coinvolto centinaia di delegati, si sono tenuti nel massimo rispetto dei Protocolli anti-covid, secondo le modalità consentite dai Dpcm e dalle normative regionali. “Capovolgere il futuro: sport sociale, ripresa, resilienza”: è stato questo lo slogan che ha caratterizzato il XIX Congresso nazionale Uisp che si è svolto in videoconferenza da venerdì 12 a domenica 14 marzo 2021, con la partecipazione di 278 delegati. I momenti pubblici del Congresso e gli interventi dei rappresentanti di istituzioni, sistema sportivo, terzo settore e mondo dell'informazione sono stati trasmessi sulla pagina Facebook e sul canale YouTube di Uisp Nazionale. **Venerdì 12 marzo si è svolta la tavola rotonda: “Sport sociale, ripresa e resilienza”, con gli interventi di Andrea Orlando**, ministro del lavoro (video messaggio); **Laura Pennacchi**, filosofa ed economista; **Brando Benifei**, europarlamentare; **Stefano Bonaccini**, presidente Conferenza delle Regioni; **Claudia Fiaschi**, portavoce Forum terzo settore; **Vito Cozzoli**, presidente Sport e Salute; **Giovanni Malagò**, presidente Coni; **Tiziano Pesce**, candidato presidenza nazionale Uisp. **Sabato 13 marzo si sono svolti due workshop: “Attività e sviluppo sostenibile: innovazione e politiche associative”** con gli interventi di **Giovanna Russo**, Dipartimento scienze per la qualità della vita Università di Bologna e **Fabio Fraticelli**, chief operating officer Techsoup; **“Tra riforme e rete associativa”** con gli interventi di **Luca Gori**, costituzionalista della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e **Mogens Kirkeby**, presidente Isca-International Sport and culture association.

I lavori e i risultati del Congresso Uisp sono stati rilanciati da molti media nazionali e locali: nella giornata di domenica l'**Agenzia stampa Ansa** ha condiviso il profilo del nuovo presidente dell'Uisp, in un lancio delle 17. Venerdì 12 marzo l'Ansa aveva presentato il Congresso che stava per iniziare con un articolo. Anche l'**Agenzia Dire** ha trasmesso subito la notizia dell'elezione di Tiziano Pesce. In serata è stata **La Domenica Sportiva del 14 marzo** a trasmettere la notizia dell'elezione, insieme alle immagini dei momenti finali del Congresso, con l'intervento di Tiziano Pesce.

Successivamente al Congresso le riunioni degli organismi statutari di UISP e dei gruppi di lavoro nazionali, si sono svolte in modalità on line attraverso piattaforme di videoconferenza. Così come è avvenuto per gli appuntamenti formativi che sono proseguiti per tutta la stagione sportiva 2020-21.

La sede nazionale UISP a Roma è stata aperta secondo le normative, con turni di presenza da parte dei dipendenti. Il lavoro di informazione, assistenza e consulenza è proseguito con modalità smart working in modo da garantire a tutta l'articolazione UISP sul territorio la necessaria assistenza in un momento di emergenza. Nel periodo di sospensione delle iniziative sportive in presenza, i Settori di attività UISP hanno avviato una serie di manifestazioni speciali a distanza.

In termini di iniziative on line, per quanto riguarda le Attività equestri, UISP ha predisposto un programma di incontri a distanza, attraverso cui mantenere il contatto con i centri ippici e presentare le ultime novità. L'impegno dell'Uisp, insieme ad Ecopneus, per il benessere dei cavalli e dei cavalieri è proseguito senza sosta, anche se le recenti disposizioni Dpcm hanno costretto gli organizzatori ad annullare la 122^a edizione di FieraCavalli, che si sarebbe dovuta tenere nei week-end dal 5 all'8 novembre e dal 13 al 15 novembre 2020, a cui avrebbe dovuto partecipare anche l'Uisp. FieraCavalli ha così lanciato un programma di talk in live streaming, interviste e contenuti on demand per i 200mila appassionati della Fiera, ed **anche le attività equestri Uisp, insieme ad Ecopneus, hanno deciso di mettere in piedi un programma di in-**

contri on line, attraverso cui mantenere il contatto con i centri ippici e presentare le ultime novità. Gli incontri si sono svolti **venerdì 20 novembre** (“**La sicurezza per l’attività equestre uisp: tra responsabilità, protocolli e tutele Covid-19**”). In questo calendario di appuntamenti rientra anche la serie di webinar realizzati dall’Uisp con Ecopneus e Centro di ricerca sul cavallo sportivo del Dipartimento di veterinaria dell’Università di Perugia, “**Il benessere del cavallo sportivo, tra patologie indotte salvaguardia dell’ambiente e sicurezza degli operatori**”. **Le date dei webinar sono state: 28 novembre, 5 e 12 dicembre 2020, 9 gennaio 2021.**

Un’altra attività di carattere regionale, l’iniziativa Welcome Project di UISP Emilia-Romagna per l’inclusione attraverso lo sport, si è trasferita on line, con tre appuntamenti il **23, 25 e 30 novembre 2020** dedicati alla cucina, al fitness e al teatro in diretta sulla pagina Facebook della UISP Emilia-Romagna. Inoltre, mercoledì 25 novembre si è tenuto l’evento on line “Sport e donne: la Carta europea UISP”. Tra le attività messe in piedi, Città in Danza per la prima volta è diventata on line sperimentando un meccanismo di funzionamento che potrebbe avere un futuro anche dopo l’emergenza Coronavirus. I ragazzi e le ragazze più giovani, insieme alle loro famiglie, hanno realizzato i loro esercizi nella cameretta o nella sala da pranzo della loro casa. Sono arrivate circa 300 esibizioni che hanno partecipato al contest.

Dal 26 novembre al 6 dicembre 2020 si è tenuto lo “Sport Film Festival” a Matera, organizzato da Uisp Basilicata insieme ad altri partner. **Sabato 28 novembre** si è tenuto l’incontro on line “**Sport contro il razzismo. Un nuovo network europeo contro le discriminazioni**”. Hanno partecipato, tra gli altri, **Mogens Kirkeby**, presidente Isca; **Triantafillos Loukarelis**, direttore Unar. **Venerdì 4 dicembre** si terrà il videoincontro “**Sport sociale, un capitale-Idee per una strategia di sostenibilità**”, con **Domenico Bennardi**, sindaco di Matera. Insieme a loro ci saranno rappresentanti delle istituzioni e del terzo settore. **Sabato 5 dicembre** si è tenuto l’appuntamento on line «Ma che genere di sport è questo? Media, donne, sport», con gli interventi, tra gli altri, di: **Marina Cosi**, vicepresidente di Giulia Giornaliste; **Vittorio Di Trapani**, segretario Usigrai; **Sandra Mayers**, olimpionica spagnola di atletica leggera.

“Connessi per domani” è stata la speciale diretta on line che si è svolta nella mattinata del **20 dicembre 2020** organizzata da settori di attività UISP Pattinaggio, danze e ginnastica. Sono stati raccolti, montati e trasmessi i contributi video e fotografici di 200 società sportive e asd del territorio. Le persone che hanno seguito la manifestazione sono state circa 30.000. Ospite d’onore è stata la campionessa azzurra **Sara Simeoni**. In termini di webinar e sicurezza sul lavoro, oltre alle attività online già descritte e svoltesi durante il lockdown, il team di Tech-Soup Academy ha organizzato insieme all’UISP una nuova sessione formativa per aiutare, in Fase 2, a pianificare e programmare il “ritorno in ufficio”, affrontando diverse tematiche.

Molte città si sono poste il problema di garantire **forme di mobilità alternative all’auto**. UISP, insieme alle associazioni cittadine ha lanciato un percorso partecipato per la costruzione condivisa. Il Piano per la mobilità post-covid, ha previsto, in varie città, una serie di contromisure per mitigare gli effetti dello sbilanciamento dell’offerta di mobilità sulle auto, intervenendo in modo rapido, economico ed emergenziale sulla forma dello spazio pubblico per garantire a tutti i cittadini il diritto alla mobilità e all’efficienza. **Giovedì 17 dicembre 2020** si è tenuto un appuntamento on line **organizzato dall’Uisp in collaborazione con Marsh**, broker assicurativo partner di Uisp, sul tema della mobilità e sulle profonde modificazioni degli ultimi anni, analizzandone l’evoluzione, i riflessi sulla pratica sportiva e sull’offerta di sport Uisp, in risposta a nuove sensibilità ed esigenze.

“Donne in movimento per Capovolgere il futuro”: il 22 gennaio 2021 è stato presentato un nuovo strumento semplice e immediato che riassume il percorso Uisp di questi anni sui diritti delle donne nello sport e sulla parità di genere. Due giovani donne che passeggiano e parlano dei loro desideri: sono le protagoniste del nuovo **video proposto da Uisp Nazionale**, Politiche di genere, realizzato insieme all'Ufficio comunicazione e stampa Uisp.

Il 18 febbraio 2021 si è tenuto **l'incontro finale del progetto EYESS-European Youth Engaging in Solidarity and Sport, di cui l'Uisp è capofila**. Nel corso dell'evento, realizzato on line e trasmesso in diretta sulle pagine Facebook del progetto Eyess e di Uisp Nazionale, si sono susseguiti gli interventi dei rappresentanti di cinque Paesi europei partner del progetto, sulle prospettive dello sport come strumento di inclusione, cercando di mettere in rete le buone pratiche promosse dall'Uisp, come i Mondiali Antirazzisti.

Mercoledì 24 febbraio 2021 è stato trasmesso sui canali social Uisp, **l'evento finale del progetto, “Pinocchio, di cui UISP è partner: cultura, sport, partecipazione civica e social network contro le discriminazioni per una maggiore inclusione sociale”**. Il titolo dell'evento è stato **“Sono Fatti Tuoi - La discriminazione è un virus, curiamolo con la cultura”**.

L'Uisp Manfredonia ha organizzato **giovedì 8 aprile** una diretta Facebook per parlare di ripartenza in sicurezza dello sport di base, dal titolo **“Rifioriamo con lo sport”**. L'evento, realizzato in collaborazione con POP-Officine Popolari, ha visto la partecipazione di molte associazioni e società sportive affiliate Uisp.

Martedì 6 aprile 2021 si è tenuto **“Atleti trans oltre i tabù”**, l'incontro on line promosso da Arcigay Rete Donna Transfemminista, con gli interventi di **Manuela Claysset**, Uisp; **Valentina Petrillo**, atleta paralimpica trans; **Milena Bargiacchi**, del Gruppo Trans, affiliato Uisp Bologna.

Nell'ambito delle iniziative promosse dal progetto **“Pluriverso – Sport e fairplay relazionale”**, in collaborazione con i Comitati Uisp Ravenna-Lugo e Forlì-Cesena, **venerdì 9 aprile** si è tenuto un incontro pubblico on line focalizzato su conoscenza e comprensione di **“Olympia – La Carta europea dei diritti delle donne nello sport”**. **Mercoledì 14 aprile 2021** l'Uisp Roma ha tenuto l'incontro on line **“L'arte dello stare insieme”**, dedicato al movimento della danza e alla **DanceAbility**.

Venerdì 30 aprile l'Uisp ha preso parte con la vicepresidente nazionale, Patrizia Alfano, al **webinar #Unestatepercrescere**, promosso da Save the Children e Vita sul Piano Scuola Estate.

Giovedì 13 maggio 2021 si è tenuto l'incontro on line dedicato alla stagione dei **Centri Estivi Multisport Uisp**, cui hanno partecipato oltre cento operatori e dirigenti Uisp. I Centri Estivi Multisport, come già accaduto nel 2020, hanno rappresentato per l'intera rete associativa Uisp una importante occasione di ripartenza.

Il 24 maggio 2021 ha preso il via il format on line dedicato al benessere di cavallo e cavaliere: **Cavalli On Live** è stato organizzato da Ecopneus e Uisp in collaborazione con Fieracavalli, per illustrare le potenzialità della gomma riciclata dei PFU-Pneumatici Fuori Uso per l'equitazione. Al centro degli incontri ricerca scientifica, sport, benessere animale ed economia circolare. Durante i sette appuntamenti, **trasmessi sulla pagina Facebook di FieraCavalli, e condivisi da Ecopneus e Uisp fino al 25 ottobre 2021**, sono state presentate ricerche, risultati e le soluzioni più innovative legate al benessere del binomio tra cavallo e cavaliere. **Gli appuntamenti hanno riscosso più di 12.000 visualizzazioni e 250 likes**.

Lunedì 7 giugno 2021 l'Uisp ha organizzato un webinar dal titolo **“Estate 2021: come stanno i bambini?”**. L'associazione ha raccolto intorno a questa domanda il parere di pedagogisti, psicologi e dirigenti dell'associazione che hanno dato vita ad un seminario nazionale interno riservato ad ope-

ratori ed educatori. Sono stati oltre cento i partecipanti, rappresentanti di una trentina di Comitati Uisp che promuovono le attività dei Centri Estivi Multisport Uisp in tutta Italia.

Nell'estate 2021, i comitati UISP di varie città hanno organizzato in presenza i Centri estivi urbani ed extra-urbani per ragazzi e ragazze. **I Centri estivi Multisport UISP** hanno coinvolto oltre 20.000 bambini/e e ragazzi/e. Per andare incontro ai bisogni dei più piccoli e delle più piccole, fortemente penalizzati nel periodo di chiusura totale, UISP ha messo in campo un grande impegno per la formazione dei dirigenti e degli operatori al fine di garantire la massima sicurezza ai fruitori dei Centri estivi e ha rinnovato le proposte adeguandole alle mutate esigenze post lockdown, sviluppando un nuovo modello educativo che ha trovato riscontro nei numeri e nella qualità delle azioni realizzate.

Sport per tutti, riciclo e sostenibilità dell'impiantistica sportiva: sono stati questi i temi al centro della trasmissione in **diretta Facebook realizzata da Uisp ed Ecopneus, mercoledì 16 giugno 2021**. **“Valori e luoghi di sport: ambiente, sostenibilità e impianti dello sport per tutti”**, è il titolo dell'evento che ha raccontato dieci anni di partnership tra le due realtà con collegamenti da Roma, Genova, Brescia, Modena, Siena, Prato. Una collaborazione tesa alla promozione di una cultura del riciclo e della legalità, per sensibilizzare sulle tante e valide applicazioni della gomma riciclata e per valorizzare il percorso verso una sempre maggiore sostenibilità dell'impiantistica sportiva. **La diretta dalla pagina Facebook Uisp nazionale ha raggiunto circa 10.000 persone, tra visualizzazioni, interazioni e commenti.**

Il **18 giugno 2021** l'Uisp ha preso parte all'evento in diretta con cui l'impresa sociale “Con i Bambini” ha presentato il Rapporto **“I minori e lo sport**. La pratica sportiva per bambini e ragazzi prima e dopo la pandemia, tra offerta di aree sportive all'aperto e presenza di palestre scolastiche”, realizzato in collaborazione con “Openpolis”. È intervenuto anche il **presidente nazionale Uisp Tiziano Pesce** ed è stato trasmesso un contributo video realizzato da **Loredana Barra**, responsabile politiche educative e inclusione Uisp nazionale.

APPENDICE 1 COMITATI REGIONALI E TERRITORIALI UISP

COMITATO REGIONALE	COMITATO TERRITORIALE
ABRUZZO-MOLISE	CAMPOBASSO ISERNIA
	L'AQUILA
	PESCARA - CHIETI
	TERAMO
BASILICATA	MATERA
	POTENZA
CALABRIA	CASTROVILLARI
	CATANZARO
	COSENZA
	REGGIO CALABRIA
CAMPANIA	AVELLINO
	BENEVENTO
	CASERTA
	NAPOLI
	SALERNO
	ZONA FLEGREA
EMILIA ROMAGNA APS	BOLOGNA
	FERRARA
	FORLI-CESENA
	IMOLA-FAENZA
	MODENA
	PARMA
	PIACENZA
	RAVENNA-LUGO
	REGGIO EMILIA
	RIMINI
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA
	PORDENONE
	TRIESTE
	UDINE
LAZIO	CIVITAVECCHIA
	LATINA
	LAZIO SUD EST
	MONTEROTONDO
	RIETI
	ROMA
LIGURIA	VITERBO
	GENOVA
	IMPERIA
	LA SPEZIA e VALDIMAGRA
	SAVONA

LOMBARDIA	BERGAMO
	BRESCIA
	CREMONA
	LARIANO
	LODI
	MANTOVA
	MILANO
	MONZA BRIANZA
	PAVIA
	VARESE
MARCHE	ANCONA
	ASCOLI PICENO
	FABRIANO
	FERMO
	JESI
	MACERATA
	PESARO URBINO
	SENIGALLIA
PIEMONTE	ALESSANDRIA-ASTI
	BIELLA
	BRA-CUNEO
	CIRIE'-SETTIMO-CHIVASSO
	IVREA CANAVESE
	NOVARA
	PINEROLO
	TORINO
	VALLE SUSA
	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
VERCELLI	
PUGLIA	BARI
	BAT
	BRINDISI
	FOGGIA - MANFREDONIA
	LECCE
	TARANTO
	VALLE D'ITRIA
SARDEGNA	CAGLIARI
	UNUORO
	ORISTANO
	SASSARI
SICILIA	AGRIGENTO
	CALTANISSETTA
	CATANIA
	ENNA
	GIARRE
	IBLEI
	MESSINA
	PALERMO
TRAPANI	

TOSCANA	AREZZO
	CARRARA - LUNIGIANA
	EMPOLI VALDELSA
	GROSSETO
	LUCCA VERSILIA
	MASSA
	PIOMBINO
	PISA
	PISTOIA
	PRATO
	SIENA
	TERRE ETRUSCO LABRONICHE
	VALDERA
	ZONA DEL CUOIO
FIRENZE	
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO APS
	TRENTINO
UMBRIA	ALTOTEVERE
	FOLIGNO
	ORVIETO-MEDIO TEVERE
	PERUGIA-TRASIMENO
	TERNI
VALLE D'AOSTA	VALLE D'AOSTA
VENETO	PADOVA
	ROVIGO
	TREVISO - BELLUNO
	VENEZIA
	VERONA
	VICENZA

APPENDICE 2 RIUNIONI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

	DATA	DESCRIZIONE	PARTECIPANTI/ AVENTI DIRITTO
2020-2021	12 Settembre 2020	Consiglio Nazionale UISP	88/100
	19 Dicembre 2020		73/100
	10 Aprile 2021		81/81
	15 maggio 2021		77/81
	26 giugno 2021		68/81
	30 aprile 2021	Giunta Nazionale	12/13
	14 maggio 2021		13/13
	4 giugno 2021		11/13
	19 giugno 2021		11/13
	23 Luglio 2021		13/13
	31 Ottobre 2020 – 15 Gennaio 2021	Congressi territoriali/regionali	6.173
	12-14 Marzo 2021	Congresso Nazionale	264/278

APPENDICE 3 TABELLA DI RACCORDO CONTENUTI DI BILANCIO E RELATIVE LINEE GUIDA NAZIONALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI			
ART.	PARAGRAFO	CONTENUTO	RIFERIMENTO NEL REPORT
Art. 6 La struttura e il contenuto del bilancio sociale	Parag.1 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; - Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; - Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione 	Nota metodologica, p.8-9
	Parag.2 Informazioni generali sull'ente	<ul style="list-style-type: none"> - Nome dell'ente; - Codice fiscale; - Partita IVA; - Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; - Indirizzo sede legale; - Altre sedi; - Aree territoriali di operatività; - Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); - Attività statutarie; - Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; - Collegamenti con altri enti del Terzo settore; - Contesto di riferimento. 	Informazioni generali, p. 2 Identità e valori, p.10 La storia di UISP, p.11 Le attività, p.19
	Parag.3 Struttura, governo e amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Consistenza e composizione della base sociale /associativa; - Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi; - Approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; - Mappatura dei principali stakeholder; 	Governance, p.14 Mappa di distribuzione sul territorio, p.17 Mappa degli stakeholders, p.20 I soci, p.30
	Parag.4 Persone che operano per l'ente	<ul style="list-style-type: none"> - Tipologie, consistenza e composizione del personale; - Attività di formazione e valorizzazione realizzate, Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. - Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari; 	Lavoratori e gestione delle risorse umane, p.43 Formazione del personale, p.45
	Parag.5 Obiettivi e attività	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti e, sugli effetti di conseguenza prodotti 	Attività del calendario, p.39 Manifestazioni nazionali, p.51
	Parag.6 Situazione economico-finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> - Provenienza delle risorse economiche; - Informazioni sulle attività di raccolta fondi; - Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento; - Segnalazioni di eventuali criticità 	Analisi quantitativa e bilancio economico, p.71
	Parag.7 Altre informazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Indicazioni su contenziosi/controversie in corso; - Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente; - Altre informazioni di natura non finanziaria (sociale, parità di genere, diritti umani, la lotta contro la corruzione) - Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni 	Salute e sicurezza, p.48 L'impegno di UISP a favore dell'ambiente, p.68 Governance, p.14 UISP e il capitale economico, p.72
	Parag.8 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	<ul style="list-style-type: none"> - Compiti di monitoraggio in merito all'osservanza delle finalità sociali in materia di: - Svolgimento da parte dell'impresa, delle attività in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; - Perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro; - Struttura proprietaria e disciplina dei gruppi; - Coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività; - Adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori 	Integrità di UISP e ruolo dell'organo di controllo, p.15 Organo di controllo, p.48

APPENDICE 4 RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO

UISP APS

Codice fiscale 97029170582

Sede legale in Roma (RM) Largo Nino Franchellucci, n. 73

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE DI UISP APS ANNO 2020-2021 - MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI AI SENSI DEL DM DEL 04 LUGLIO 2019 PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE N. 186 DEL 09/08/2019

Al Consiglio Nazionale della UISP A.P.S.

Agli associati U.I.S.P.

PREMESSA

L'Organo di Controllo, nominato in data 10/04/2021 con incarico per il quadriennio 2021-2024, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 agosto 2021, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 29 dello Statuto ha svolto le funzioni previste dagli artt. 30 e 31 del D. Lgs. 117/2017 (CTS).

Con riferimento al Bilancio Sociale, ai sensi dell'art. 30 c. 7 del CTS e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore, par. 6 punto 8) lett. g) sub b), l'Organo di Controllo ha esercitato compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza scopo di lucro) del CTS e all'osservanza dell'art. 3 e 4 dello Statuto (art. 3 "Fini e Attività"; art. 4 "Attività Diverse") e dell'art. 29 co. 3 lettere d) e f) sempre dello Statuto (art. 29 co.3 lett. d) "esercitare i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, e 8 del Codice del Terzo Settore"; art. 29 co. 3 lett. f) "attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 16 del medesimo Codice").

Conformemente al disposto del par. 7 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, la presente relazione è strutturata in due distinte sezioni:

- Sezione A) contenente la "Relazione dell'Organo di controllo sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale";
- Sezione B) contenente "l'Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida".

SEZIONE A – RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE

ATTIVITÀ ED ESITI DEL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE DELL'ETS CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ART. 5, 6, 7 E 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017

1 - ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE DELL'ETS CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ART. 5, 6, 7 E 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017

Abbiamo svolto il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale secondo quanto previsto dalle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore del consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili riscontrando che:

- a) dall'analisi delle attività svolte, l'ente ha esercitato in via esclusiva o principale le attività di cui all'art. 5 comma 1 del CTS individuate nell'art. 3 dello Statuto, con finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- b) l'Esercizio di attività diverse afferibili principalmente alle attività di sponsorizzazione e alla dotazione ai comitati territoriali di beni è stato effettuato nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità nel rispetto dei criteri e dei limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- c) in merito alle raccolte fondi di cui all'art.7 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che non sono state svolte attività di raccolta;
- d) come già evidenziato nella relazione dell'Organo di Controllo al bilancio di esercizio, l'ente ha perseguito dell'assenza dello scopo di lucro soggettivo, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria e ha osservato il divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del Codice del Terzo Settore;
- e) l'Organo di controllo ha, altresì, verificato che non è stato superato il rapporto di uno a otto nella differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, così come previsto dall'art. 16 del Codice del Terzo Settore.

2 - ESITI DEL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE DELL'ETS CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ART. 5, 6, 7 E 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017

A nostro giudizio la UISP NAZIONALE A.P.S. ha osservato le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal proprio statuto e dal CTS, nell'ambito del perseguimento in via principale delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 6, 7 e 8 del D. Lgs. 117/2017.

SEZIONE B – ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO

4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, REDATTA DALL'ORGANO DI CONTROLLO AI SENSI DELL'ART. 30, CO. 7, DEL D.LGS. N. 117 DEL 2017

1 - IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'INCARICO DELLE LINEE GUIDA DI RIFERIMENTO

La Giunta è responsabile per la redazione del Bilancio Sociale in conformità alle linee guida di cui all'art. 14, co 1 del Codice Terzo Settore adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e alle linee guida per la relazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore come descritto nella sezione “*Schema Metodologico*” del Bilancio Sociale. La Giunta è altresì responsabile per quella parte del controllo interno, da esso ritenuta necessaria, al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La Giunta è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi dell'Ente in relazione alle performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Come stabilito dal DM del 04 agosto 2019, il *bilancio sociale* può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione, ciò al fine di offrire un'informazione strutturata puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

In ottemperanza a quanto indicato dall'art. 30 comma 7 del D. Lgs. 117/2017 l'Organo di controllo deve dare conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare, secondo criteri di diligenza professionale, la conformità di detto documento alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) previste dalle linee guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

2 - SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

L'attività di verifica è stata condotta in conformità e in coerenza alle citate linee guida ed è stata volta a riscontrare:

- la conformità della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui all'art. 6 delle linee guida;
- la presenza nel Bilancio Sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste dall'art. 6 delle linee guida ove applicabili e rilevanti;
- il rispetto dei principi di redazione del Bilancio Sociale di cui al paragrafo cinque delle linee guida tra i quali:

- a. *Rilevanza*: riporto delle informazioni rilevanti per la comprensione dell'andamento dell'ente, degli impatti sociali ed economici, o che potrebbero comunque influenzare le valutazioni del lettore;
- b. *Completezza*: identificazione dei principali portatori di interessi e definizione delle informazioni necessarie per consentire loro di stimare i risultati sociali, economici e ambientali;

- c. *Trasparenza*: rendere chiaro e verificabile il processo logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- d. *Neutralità*: rappresentazione delle informazioni in forma imparziale, indipendente e completa, senza distorsioni a favore di una categoria di utenti;
- e. *Competenza di periodo*: descrizione delle attività e dei risultati svolti e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- f. *Comparabilità*: dei dati nel tempo e nello spazio;
- g. *Chiarezza*: esposizione delle informazioni in maniera chiara e comprensibile anche ai non esperti o privi di competenze tecniche;
- h. *Veridicità e Verificabilità*: Riferimento alle fonti informative utilizzate;
- i. *Attendibilità*: assenza di sovrastima di dati positivi, di sottostima di dati negativi e dei rischi, inclusione dei soli effetti certi;
- j. *Autonomia delle terze parti*: Autonomia e indipendenza di giudizio delle parti terze chiamate a formulare valutazioni o commenti relativi a specifici aspetti del bilancio.

Le verifiche e gli accertamenti sono stati effettuati nel corso delle operazioni di verifica periodica condotte dall'organo di controllo, attraverso la raccolta documentale e l'intervista diretta degli operatori.

3 - DICHIARAZIONE CONCLUSIVA CON ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO SULL'ATTESTAZIONE

Si attesta che il bilancio sociale di UISP NAZIONALE APS, relativo all'esercizio 2020-2021 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida previste dalla normativa per gli enti del Terzo Settore e in conformità con quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 che ne stabilisce le modalità di predisposizione.

4 - PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO SOCIALE

In considerazione dell'attività svolta, l'Organo di controllo propone l'approvazione del *bilancio sociale* dell'esercizio 2020-2021 così come redatto dall'organo amministrativo dell'Ente.

Piombino, 21/2/2022

Il collegio sindacale

Dott. Gabriele Martellucci (Presidente)

Dott.ssa Melissa Lonetti (Sindaco effettivo)

Dott. Fabrizio Brunello (Sindaco effettivo)



BILANCIO
SOCIALE
UISPAPS
2020-2021

a cura di Istituto di Management,
Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI
E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA

Piazza Martiri della Libertà 33, 56127 Pisa